

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 4 ottobre 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 10 luglio 2013.

Graduatorie definitive, suddivise per categoria e per linea d'intervento, per la selezione e finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, da finanziarsi a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013, destinate al Piano di salvaguardia - obiettivo operativo 5.1.2 pag. 4

DECRETO 25 luglio 2013.

Graduatoria definitiva per la selezione e finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, da finanziare a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 destinate al Piano di salvaguardia - obiettivo operativo 5.1.2 pag. 10

DECRETO 3 settembre 2013.

Modifica del decreto 1 aprile 2009, concernente direttive regionali in materia di riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare, per la somministrazione di alimenti e bevande, per l'esercizio dell'attività di agenti e rappresentanti di commercio e dei corsi preparatori per agenti di affari in mediazione pag. 15

DECRETO 25 settembre 2013.

Approvazione dell'avviso relativo alle finalità dell'incremento della dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 3.3.1 del PO FESR 2007/2013 e alle modalità, condizioni e termini per l'erogazione delle relative agevolazioni pag. 15

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 11 settembre 2013.

Autorizzazione della consultazione referendaria sul progetto di variazione territoriale riguardante lo scorporo della frazione di Scifi dal comune di Forza D'Agro e l'aggregazione al comune di S. Alessio Siculo pag. 17

Assessorato dell'economia

DECRETO 7 agosto 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 pag. 19

DECRETO 3 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 pag. 21

DECRETO 6 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 pag. 22

DECRETO 6 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 pag. 23

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 11 settembre 2013.

Composizione del Tavolo sul burden sharing, in attuazione del decreto assessoriale 12 giugno 2013 pag. 25

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 11 settembre 2013.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli della campagna 2013/2014 pag. 26

Assessorato della salute

DECRETO 21 agosto 2013.

Determinazione della retta per le prestazioni di riabilitazione funzionale per persone sordo cieche e pluriminate psicosensoriali pag. 26

DECRETO 30 agosto 2013.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina, valida per l'anno 2013 pag. 27

DECRETO 2 settembre 2013.

Compartecipazione ai costi delle prestazioni riabilitative psico-fisiche-sensoriali in regime semiresidenziale e residenziale pag. 36

DECRETO 6 settembre 2013.

Determinazione degli aggregati provinciali per l'assistenza specialistica privata convenzionata pag. 36

DECRETO 12 settembre 2013.

Disposizioni in ordine ai pareri di compatibilità rilasciati per la realizzazione di RSA da attivare in regime di attività privata pag. 47

Assessorato della salute**Assessorato delle attività produttive**

DECRETO 22 agosto 2013.

Disposizioni per la semplificazione amministrativa in tema di strutture veterinarie e di prevenzione del randagismo pag. 48

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 3 settembre 2013.

Approvazione del regolamento sui criteri di costituzione e di ripartizione del fondo incentivante previsto dall'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 pag. 49

DECRETO 9 settembre 2013.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Serradifalco pag. 52

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**Presidenza:**

Approvazione della graduatoria dei contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2012. pag. 54

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Approvazione in linea amministrativa dell'operazione n. 9 della coalizione 1 del PIST "Sviluppo sostenibile integrato e coesione sociale dei territori e delle isole del trapanese", a valere sulla linea d'intervento 3.1.4.1A del PO FESR Sicilia 2007/2013. pag. 57

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 per compensi aggiuntivi da erogare a dirigenti regionali pag. 57

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. pag. 57

Cancellazione dall'albo regionale della banche del Credito Aretuseo - Banca di credito cooperativo - società cooperativa in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Siracusa. pag. 57

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Autorizzazione integrata ambientale al Commissario ex OPCM n. 3887/2010, gestore IPPC, concernente la gestione dell'impiantistica denominata Piattaforma logistica di Bellolampo-Palermo, per il trattamento, lo smaltimento ed il recupero di rifiuti urbani, da realizzare nel comune di Palermo. pag. 57

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Revoca del decreto 29 giugno 2010, concernente approvazione dei criteri e delle modalità che disciplinano l'erogazione, la gestione e la rendicontazione di contributi in favore degli enti individuati nella legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 pag. 58

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Finanziamento di un progetto proposto dal comune di Valderice nell'ambito della seconda finestra del PO FESR 2007/2013, linea d'intervento 6.2.1.1 pag. 58

Finanziamento al comune di Custonaci per la realizzazione di un progetto di cui al bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A pag. 58

Finanziamento al comune di Chiaramonte Gulfi per la realizzazione di un progetto di cui al bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A pag. 58

Finanziamento al comune di Monforte San Giorgio per la realizzazione di un progetto di cui al bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A pag. 58

Approvazione di perizia ed impegno di somme per la realizzazione di lavori di somma urgenza nel comune di Canicattì pag. 58

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione – Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2011 - Proroga dei termini pag. 58

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Designazione di un componente effettivo del collegio dei revisori dell'Associazione regionale allevatori della Sicilia pag. 59

Assessorato della salute:

Integrazione del collegio sindacale straordinario dell'ARNAS Garibaldi di Catania pag. 59

Sospensione parziale del riconoscimento attribuito allo stabilimento della ditta Blumar sud s.n.c. di Asaro Matteo & C., con sede in Mazara del Vallo pag. 59

Revoca parziale del riconoscimento attribuito allo stabilimento della ditta Inalca S.p.A., con sede in Capo d'Orlando pag. 59

Estensione del riconoscimento di idoneità attribuito alla ditta Cooperativa agricola San Giorgio, con sede in Gangi pag. 59

Revoca del riconoscimento attribuito allo stabilimento della ditta Full s.r.l., con sede in Sant'Agata Militello pag. 59

Voltura del riconoscimento in possesso della ditta ISB Industria Siciliana Budella di Antonino Riccobono, con sede in Calatafimi-Segesta pag. 59

Sospensione del riconoscimento attribuito alla ditta M.E.I.C. Food s.r.l., con sede in Aci S. Antonio pag. 59

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Indaco Food s.r.l., con sede in Messina pag. 59

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione pag. 60

Rettifica del decreto 29 aprile 2013, concernente accreditamento istituzionale del presidio riabilitativo dell'A.I.A.S. sez. di Palermo onlus, con sede in Palermo pag. 60

Accreditamento istituzionale transitorio della casa di riposo Casa dell'anziano Santa Lucia, sita in Augusta pag. 60

Autorizzazione al legale rappresentante della ditta Farmacia Strasburgo s.n.c., con sede in Palermo, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale pag. 60

Autorizzazione al legale rappresentante della ditta Farmacia La Madonnina s.a.s., con sede in Palermo, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale pag. 60

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Impegno di somma per la realizzazione di un progetto nel comune di Gela a valere sulla linea di intervento 6.1.3. A-G del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 60

Nomina del responsabile del procedimento del "Progetto per la fornitura di attrezzature informatiche per le attività di controllo di primo livello dell'unità di monitoraggio e controllo del D.R.A." - linea di intervento 7.1.1.B del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 60

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 61

Assessorato del territorio e dell'ambiente

Assessorato dell'economia:

Esclusione dal demanio marittimo di un'area demaniale marittima sita nel comune di Porto Empedocle ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione pag. 61

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Costituzione di una commissione esaminatrice permanente per lo svolgimento delle prove attitudinali di cui al decreto legislativo n. 206/2007 pag. 61

Provvedimenti concernenti presa d'atto delle competenze acquisite da guide turistiche per l'esercizio della professione pag. 61

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale pag. 61

Presa d'atto delle competenze acquisite da un accompagnatore turistico per l'esercizio della professione pag. 61

CIRCOLARI

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

CIRCOLARE 18 settembre 2013, n. 21.

Procedure per la richiesta e l'erogazione dei finanziamenti imputati sul capitolo 377306 (Contributi per la conservazione dei beni librari e per l'acquisto di pubblicazioni da assegnare alle biblioteche aperte al pubblico) pag. 62

Assessorato della salute

CIRCOLARE 18 settembre 2013, n. 1307.

Proroga delle procedure previste dal decreto assessoriale 8 agosto 2012, n. 1619 pag. 66

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 10 luglio 2013.

Graduatorie definitive, suddivise per categoria e per linea d'intervento, per la selezione e finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, da finanziarsi a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013, destinate al Piano di salvaguardia - obiettivo operativo 5.1.2.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. n. 581 dell'8 febbraio 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive all'arch. Alessandro Ferrara;

Visto il Programma operativo FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto PO FESR 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza dello stesso PO con procedura scritta nella seduta del 12 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1;

Vista la legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 di costituzione dell'IRSAP - Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa", così come modificata dalla legge regionale n. 5/2011, nonché la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'obiettivo operativo 5.1.2 linee d'intervento 1, 2 e 3, del PO FESR 2007/2013, concernenti interventi congruenti con le finalità previste dalla citata legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'industria e delle miniere n. 715 del 29 maggio 2009 di approvazione del bando pubblico per la selezione con procedura a graduatoria per il finanziamento di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia e per l'eventuale sostegno finanziario alla redazione delle relative progettazioni esecutive, registrato alla Corte dei conti in data 30 giugno 2009 reg. 1 foglio n. 371 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 24 luglio 2009;

Visto il D.D.G. n. 1801 di nomina del comitato di valutazione delle istanze a valere sull'avviso pubblico di cui al precedente D.D.G. n. 715 del 29 maggio 2009;

Visto il verbale n. 30 dell'8 ottobre 2010, trasmesso con nota n. 6452 del 14 ottobre 2010 in cui si afferma che "... il Comitato di valutazione ha completato la propria attività pervenendo alla stesura della graduatoria finale";

Vista la graduatoria generale dei progetti ammissibili, rilevata direttamente dal succitato verbale n. 30 dell'8 ottobre 2010, che qui di seguito si riporta:

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Tipologia progetto A=esecutivo/def.vo B=Preliminare	L.I.	P.A.	Importo progetto €
1	36	Palermo	Opere di urbanizzazione primaria nell'agglomerato industriale di Termini Imerese - II Fase	A	B	54,20	5.149.395,22
2	35	Palermo	Impianto di videosorveglianza e trasmissione dati nell'agglomerato industriale di Carini	A	A	45,40	1.630.423,73
3	42	Trapani	Lavori di realizzazione della rete fognante e rete di riutilizzo dei reflui depurati a servizio dell'area industriale del Consorzio ASI di Trapani	A	B	36,20	7.228.182,74
4	74	Agrigento	Opere urgenti per la messa in esercizio, il miglioramento funzionale dei rustici industriali nell'agglomerato industriale di Aragona - Favara ed adeguamento degli stessi alla normativa sull'amianto	A	B	36,00	3.278.418,37
5	76	Agrigento	Messa in esercizio dell'invaso "Consolida" e rifunionalizzazione della condotta di adduzione e distribuzione nell'agglomerato industriale di Aragona - Favara con annesso impianto di telecontrollo	A	A	35,80	4.400.000,00

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Tipologia progetto A=esecutivo/def.vo B=Preliminare	L.I.	P.A.	Importo progetto €
6	33	Palermo	Impianto di videosorveglianza e trasmissione dati per l'agglomerato industriale di Termini Imerese	A	B	34,80	2.392.101,88
7	77	Agrigento	Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria nell'agglomerato industriale di Aragona - Favara	A	A	34,80	2.074.000,00
8	54	Gela	Opere di videosorveglianza del settore nord 2 e nord-est	A	A	33,80	1.118.000,00
9	50	Calatino	Asse di spina attrezzata di Mazzarrone - 1° stralcio	A	B	28,60	3.273.953,33
10	69	Catania	Riqualificazione impianti di PP. II. con orientamento al risparmio energetico, telecontrollo e sicurezza territoriale zona industriale Catania	A	B	25,80	1.918.233,00
11	60	Catania	Opere di urbanizzazione a servizio dell'area di terza fase nell'agglomerato industriale di Termini Imerese - Zona compresa tra la contrada Molara e la stazione di Fiumetorto - Completamento - 1 stralcio funzionale - Collegamento area industriale III fase con la strada statale 113	A	B	25,60	4.500.000,00
12	38	Palermo	Riqualificazione nodi e tratti principali rete idrica potabile e industriale e relativo telecontrollo. Zona industriale di Catania	A	B	23,20	8.390.000,00
13	64	Catania	Riqualificazione nodi e tratti principali rete idrica potabile e industriale e relativo telecontrollo. Zona industriale di Catania	A	B	19,40	4.598.817,00
14	62	Catania	Centro servizi integrato alle imprese	A	A	18,20	1.500.000,00
15	75	Agrigento	Lavori di riqualificazione, messa in esercizio e miglioramento funzionale della rete viaria dell'agglomerato industriale di Ravanusa - Area del Salso	A	B	18,00	1.486.000,00
16	46	Calatino	Lavori di completamento area fieristica di Grammichele	A	A	17,60	3.443.707,18
17	78	Agrigento	Lavori per la riqualificazione e la messa in esercizio della rete viaria dell'agglomerato industriale di Aragona - Favara	A	A	14,60	1.312.000,00
18	70	Agrigento	Lavori di completamento del centro integrato per servizi sociali, reali e tecnologici, d'innovazione d'impresa ed opere connesse, nell'agglomerato industriale di Aragona - Favara - Intervento di rifunionalizzazione del centro espositivo permanente	A	A	12,20	3.000.000,00
19	79	Agrigento	Opere di urbanizzazione per la infrastrutturazione dell'agglomerato industriale di Sciacca - intervento di completamento	B	B	12,00	9.230.000,00
20	9	Enna	Manutenzione viabilità consortile - adeguamento al nuovo codice della strada	B	A	9,20	5.000.000,00
21	17	Enna	Costruzione, ricostruzione e ripristino canali acque bianche dell'area industriale del Dittaino	B	A	9,00	3.333.000,00
22	59	Catania	Riqualificazione della rete viaria e relative pertinenze, orientata alla sicurezza territoriale della zona industriale di Catania	A	A	7,60	2.500.000,00
23	45	Calatino	Approvvigionamento idrico dell'agglomerato industriale di Scordia	A	A	4,60	3.410.000,00
24	72	Agrigento	Lavori di adeguamento e miglioramento funzionale dei sottoservizi dell'agglomerato industriale Aragona - Favara, alle norme di cui al D.lvo n. 81/2008	A	A	2,60	2.400.000,00
Totale importo progetti ammessi							86.566.232,45

Vista la nota prot. n. 1871 del 14 aprile 2011 con la quale il consorzio ASI di Palermo ha rinunciato al finanziamento ritirando di fatto il progetto ammesso in graduatoria al n. 1 con il punteggio attribuito di 54,20 per l'importo di € 4.744.957,70;

Vista la nota prot. 1569 del 7 giugno 2011 con la quale il consorzio ASI di Agrigento ha rinunciato al finanziamento ritirando di fatto il progetto ammesso in graduatoria al n. 4 con il punteggio attribuito di 36,00 per l'importo di € 2.774.837,37;

Considerato che ai sensi del 5° comma del punto 6 del bando di selezione, il limite massimo di finanziamento concedibile a ciascun Consorzio è stato fissato in € 10.902.256,00 per cui il progetto del consorzio ASI di Agrigento ammesso in graduatoria al n. 24 con il punteggio attribuito di 2,60 per l'importo di € 2.014.086,45 viene escluso per superamento della soglia fissata nel bando;

Visto il D.D.G. n. 2539/7 del 7 giugno 2011 con il quale è stata approvata la graduatoria per la selezione e finanziamento delle istanze per la realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, da finanziarsi sulle risorse PO FESR 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 34 del 12 agosto 2011;

Visto il D.D.G. n. 4343/7 del 6 ottobre 2011 integrativo del citato decreto n. 2539/7 del 7 giugno 2011;

Viste le sentenze del T.A.R. Sicilia n. 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266 del 18 luglio 2012, con le quali, su iniziativa del Consorzio ASI di Enna, vengono annullati, fra l'altro, i su richiamati D.D.G. n. 2539/7 del 7 giugno 2011 e D.D.G. n. 4343/7 del 6 ottobre 2011;

Preso atto dei contenuti della nota dell'Avvocatura dello Stato n. 112284 del 28 novembre 2011 con la quale vengono sintetizzate le censure del T.A.R.S. nel citato D.D.G. n. 2539/7;

Dato atto che con il D.D.G. n. 2983/7 del 31 agosto 2012, in ottemperanza alle su richiamate sentenze del T.A.R.S., sono stati annullati, fra l'altro, i citati D.D.G. n. 2539/7 del 7 giugno 2011 e D.D.G. n. 4343/7 del 6 ottobre 2011;

Considerato che con legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 è stato costituito l'I.R.S.A.P. - Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive ed è stata disposta la liquidazione dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale della Sicilia;

Vista la nota n. 9815 del 14 febbraio 2013 con la quale il Dirigente del servizio 7 del Dipartimento attività produttive, preso atto della rimodulazione in riduzione dell'im-

porto dei progetti operata da taluni Consorzi ASI della Sicilia, ha trasmesso all'IRSAP l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili dalla commissione giudicatrice di cui ai bandi già pubblicati con D.D.G. n. 715/2009 e D.D.G. n. 3102/2011;

Vista la nota n. 10982/dir del 20 febbraio 2013 con la quale il dirigente generale del Dipartimento attività produttive ha precisato l'ammissibilità a finanziamento dei servizi, fra cui anche quelli di ingegneria, assegnati con la procedura di "affidamento diretto" consentita dall'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti);

Viste le determinazioni del direttore generale dell'IRSAP n. 25/AG, 14/Caltagirone, 38/CL, 17/CT, 29/EN, 15/Gela, 30/ME, 37/PA, 15/RG, 8/SR, 5/TP tutte del 5 marzo 2013 con le quali si approvano gli accordi tra i Consorzi ASI in liquidazione e l'IRSAP che prevedono il subentro del suddetto IRSAP nella gestione delle aree industriali, così come previsto dallo statuto approvato ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 8/2012 con D.A. n. 44/GAB del 6 marzo 2013;

Visto il programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 il cui schema è stato adottato dall'IRSAP con deliberazione commissariale n. 7 dell'8 marzo 2013 ed in cui sono stati confermati gli importi degli interventi contenuti nella su richiamata nota n. 9815 del 14 febbraio 2013;

Visto l'art. 64 della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013 di modifica della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 - Norme di interpretazione autentica -, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013, n. 43;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Accertato che la disponibilità finanziaria dell'obiettivo operativo 5.1.2 per le relative linee d'intervento ammonta a complessivi € 119.980.648,00, così come risulta dalla D.G.R. n. 478 dell'11 dicembre 2012 - Piano di salvaguardia;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria per la selezione e finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, così come trasmessa dal Comitato di valutazione in data 14 ottobre 2010 con nota prot. 6452 e come risultante dal verbale n. 30 dell'8 ottobre 2010, individuando quale beneficiario l'IRSAP - Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive, subentrato ai sensi della legge regionale n. 8/2012 ai soppressi Consorzi ASI della Sicilia;

Decreta:

Art. 1

Per tutto quanto espresso nelle premesse, sono approvate le graduatorie sotto riportate, finanziabili limitatamente alla capienza del capitolo 742853 di bilancio della Regione siciliana, suddivise per categoria e per linea d'intervento, per la selezione e finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, per un importo complessivo degli interventi pari a € 73.635.548,69, da finanziarsi a valere sulle risorse PO FESR 2007/2013 destinate al Piano di salvaguardia (D.G.R. n. 63 del 7 febbraio 2013), obiettivo operativo 5.1.2 per le relative linee d'intervento e la cui dotazione finanziaria complessiva ammonta ad € 119.980.648,00:

Tipologia A - Linea d'intervento A

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Tipologia progetto A=esec./def. B=Preliminare	L.I.	P.A.	Importo progetto €	Importo finanziabile escluso IVA €	Importo IVA €
1	35	Palermo	Impianto di videosorveglianza e trasmissione dati nell'agglomerato industriale di Carini	A	A	45,40	1.630.820,70	1.370.174,53	260.646,17
2	76	Agrigento	Messa in esercizio dell'invaso "Consolida" e rifunzionalizzazione della condotta di adduzione e distribuzione nell'agglomerato industriale di Aragona-Favara con annesso impianto di telecontrollo	A	A	35,80	3.691.670,82	3.341.597,58	350.073,24
3	33	Palermo	Impianto di videosorveglianza e trasmissione dati per l'agglomerato industriale di Termini Imerese	A	A	34,80	2.392.705,86	2.007.688,28	385.017,58
4	77	Agrigento	Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria nell'agglomerato industriale Aragona-Favara	A	A	34,80	1.742.342,01	1.578.349,01	163.975,00
5	54	Gela	Opere di videosorveglianza del settore nord 2 e nord-est	A	A	33,80	1.118.000,00	939.982,38	178.017,62
6	62	Catania	Centro servizi integrato alle imprese	A	A	18,20	1.249.685,20	1.039.573,40	210.111,80
7	46	Calatino	Lavori di completamento area fieristica di Grammichele	A	A	17,60	3.490.927,24	2.927.705,98	563.221,26
8	78	Agrigento	Lavori per la riqualificazione e la messa in esercizio della rete viaria dell'agglomerato industriale Aragona-Favara	A	A	14,60	1.106.125,41	1.006.991,89	99.133,52
9	70	Agrigento	Lavori di completamento del centro integrato per servizi sociali, reali e tecnologici, d'innovazione d'impresa ed opere connesse, nell'agglomerato industriale Aragona-Favara intervento di rifunzionalizzazione del centro espositivo permanente	A	B	12,20	3.000.000,00	2.721.356,47	278.643,53
10	59	Catania	Riqualificazione della rete viaria e relative pertinenze, orientata alla sicurezza territoriale della zona industriale di Catania	A	A	7,60	2.303.716,80	2.099.357,49	204.359,31
11	45	Calatino	Approvvigionamento idrico dell'agglomerato industriale di Scordia	A	A	4,60	3.734.642,10	3.155.000,00	579.642,10
Totale							25.460.636,14	22.187.777,01	3.272.841,13

Tipologia A – Linea d'intervento B

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Tipologia progetto A=esec./def. B=Preliminare	L.I.	P.A.	Importo progetto €	Importo finanziabile escluso IVA €	Importo IVA €
1	42	Trapani	Lavori di realizzazione della rete fognante e rete di riutilizzo dei reflui depurati a servizio dell'area industriale del Consorzio ASI di Trapani	A	B	36,20	7.900.000,00	7.228.182,74	671.817,26
2	50	Calatino	Asse di spina attrezzata di Mazzarrone - 1° stralcio	A	B	28,60	3.548.635,37	3.022.000,00	526.635,37
3	69	Catania	Riqualificazione impianti di pubblica illuminazione con orientamento al risparmio energetico, telecontrollo e sicurezza territoriale zona industriale Catania	A	B	25,80	1.745.796,91	1.591.385,85	154.411,06
4	38	Palermo	Opere di urbanizzazione a servizio dell'area di terza fase nell'agglomerato industriale di Termini Imerese-Zona compresa tra la c.da Molarà e la Stazione di Fiumetorto-Completamento-1° stralcio funzionale-Collegamento area industriale III fase con la SS.113	A	B	23,20	7.506.365,78	6.735.997,85	770.367,93
5	64	Catania	Riqualificazione nodi e tratti principali rete idrica potabile e industriale e relativo telecontrollo. Zona industriale di Catania	A	B	19,40	4.159.833,72	3.764.423,59	359.410,13
6	75	Agrigento	Lavori di riqualificazione, messa in esercizio e miglioramento funzionale della rete viaria dell'agglomerato industriale di Ravanusa-Area del Salso	A	B	18,00	1.251.280,77	1.136.951,41	114.329,36
Totale							26.111.912,55	23.478.941,44	2.596.971,11

Tipologia A – Linea d'intervento C

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Tipologia progetto A=esecutivo/def.vo B=Preliminare	L.I.	P.A.	Importo progetto €
-	-	-	-	A	C	-	0,00

Tipologia B – Linea d'intervento A

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Tipologia progetto A=esecutivo/def.vo B=Preliminare	L.I.	P.A.	Importo progetto €	Importo finanziato (spese tecniche) €
1	60	Catania	Lavori di ripristino funzionale binari del raccordo base a servizio dell'agglomerato industriale di Pantano d'Arce	B	A	25,60	4.500.000,00	206.751,00
2	9	Enna	Manutenzione viabilità consortile - adeguamento al nuovo codice della strada	B	A	9,20	5.000.000,00	250.000,00
3	17	Enna	Costruzione ricostruzione e ripristino canali acque bianche dell'area industriale del Dittaino	B	A	9,00	3.333.000,00	166.650,00
Totale							12.833.000,00	623.401,00

Tipologia B – Linea d'intervento B

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Tipologia progetto A=esecutivo/def.vo B=Preliminare	L.I.	P.A.	Importo progetto €
-	-	-	-	B	B	-	-

Tipologia B – Linea d'intervento C

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Tipologia progetto A=esecutivo/def.vo B=Preliminare	L.I.	P.A.	Importo progetto €	Importo finanziato (spese tecniche) €
1	79	Agrigento	Opere di urbanizzazione per la infrastrutturazione dell'agglomerato industriale di Sciacca_Intervento di completamento	B	C	12,00	9.230.000,00	440.000,00
Totale							9.230.000,00	440.000,00

Art. 2

Gli interventi sotto elencati sono stati ritenuti inammissibili e pertanto esclusi, per le motivazioni di seguito riportate:

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Importo progetto €	Motivo di esclusione
1	1	Caltanissetta	Urbanizzazione aree ampliamento zone industriali completamente agglomerato industriale Calderaro	10.900.000,00	Art. 8 del bando - lettera c)
2	2	Siracusa	Videosorveglianza agglomerato G/2 aree consortili	861.000,00	Art. 8 del bando - lettera c) e g)
3	3	Siracusa	Area attrezzata protezione civile	4.352.520,00	Art. 8 del bando - lettera c) e g)
4	4	Siracusa	Archiviazione ottica documentazione	686.000,00	Art. 8 del bando - lettera c) e g)
5	5	Siracusa	Riqualificazione delle infrastrutture delle aree dell'agglomerato M di Lentini	2.330.000,00	Art. 8 del bando - lettera c) Art. 10 del bando - lettera a)
6	6	Siracusa	Riqualificazione centro sociale di Lentini: centro congressi e convegni	9.737.000,00	Art. 8 del bando - lettera c)
7	7	Siracusa	Riqualificazione centro sociale di Lentini: centro fieristico e borsa merci	8.480.000,00	Art. 8 del bando - lettera c) e g)
8	8	Siracusa	Opere di urbanizzazione dell'agglomerato E1 - 1° stralcio	10.521.101,95	Art. 8 del bando - lettera c)
9	10	Enna	Costruzione di strade di lottizzazione - 2° stralcio - 2° lotto (ASI 4, ASI 5, ASI 7)	2.138.000,00	Art. 8 del bando - lettera h)
10	11	Enna	Ripristino e manutenzione straordinaria impianto di sollevamento e vasche di accumulo in contrada Ciaramito - 2° stralcio funzionale - realizzazione strada di accesso all'impianto	1.244.513,30	Art. 8 del bando - lettera h)
11	12	Enna	Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria del PIP Pantano - 1° stralcio	3.760.000,00	Art. 8 del bando - lettera b) e c)
12	13	Enna	Strada di penetrazione ed infrastrutture aerea ed insediamenti ad ovest dell'agglomerato industriale Dittaino	3.900.000,00	Art. 8 del bando - lettera h)
13	14	Enna	Realizzazione dell'infrastruttura logistica del Dittaino	4.484.000,00	Art. 8 del bando - lettera c)
14	15	Enna	Miglioramento dei collegamenti stradali interni ed esterni - 3° intervento	5.000.000,00	Art. 8 del bando - lettera h)
15	16	Enna	Manutenzione straordinaria e potenziamento impianti idrici e di adduzione accumulo e distribuzione ed opere connesse e complementari - 3° stralcio	3.171.000,00	Art. 17 legge n. 109/94 Art. 7 D.P.R. n. 554/99
16	18	Enna	Estensione del controllo ed ottimizzazione del servizio di approvvigionamento idrico	1.524.000,00	Art. 8 del bando - lettera c)
17	19	Enna	Recupero degli scarichi fognari e delle acque reflue per approvvigionamento idrico	3.995.000,00	Art. 8 del bando - lettera c)
18	20	Enna	Progetto dei lavori di approvvigionamento idrico tramite pozzi	1.578.000,00	Art. 8 del bando - lettera c) e h) Art. 17 legge n. 109/94
19	21	Enna	Costruzione rustici artigianali - 2° intervento al 17° Km della SS 192	2.950.000,00	Art. 8 del bando - lettera c) Art. 17 legge n. 109/94
20	22	Ragusa	Progetto definitivo dei rustici industriali nell'agglomerato industriale di Modica - Pozzallo nell'area ex Kerazasi	4.440.877,80	Art. 8 del bando - lettera c) e g)
21	23	Ragusa	Progetto esecutivo rifunionalizzazione dei centri servizi integrati	526.000,00	Non è autonomamente funzionale
22	24	Ragusa	Opere di urbanizzazione del terzo polo industriale - intervento comune di Vittoria	3.748.629,42	Art. 8 del bando - lettera c), f) e g)
23	25	Ragusa	Progetto esecutivo delle sostituzioni dei motori elettrici negli impianti di competenza consortile	601.712,48	Art. 8 del bando - lettera c) e g) Art. 7 ultimo comma
24	26	Ragusa	Progetto esecutivo delle strade interne dell'agglomerato industriale di Ragusa nell'area di competenza consortile	2.011.621,88	Art. 8 del bando-lettera c) e g)
25	27	Ragusa	Opere di urbanizzazione del terzo polo industriale - intervento comune di Santa Croce Camerina	3.844.742,88	Art. 8 del bando-lettera c), f) e g)
26	28	Ragusa	Progetto esecutivo delle strade interne dell'agglomerato industriale di Modica - Pozzallo nell'area di competenza consortile	1.606.168,08	Art. 8 del bando-lettera c) e g)
27	29	Ragusa	Lavori per la videoispezione, pulizia, sanificazione e riparazione delle acque nere e bianche dell'agglomerato industriale di Ragusa	824.342,94	Art. 8 del bando - lettera c) e g) Art. 7 ultimo comma
28	30	Ragusa	Progetto definitivo impianto di illuminazione nell'agglomerato industriale di Modica - Pozzallo	1.613.841,98	Art. 8 del bando - lettera c) e g)
29	31	Ragusa	Progetto definitivo di adeguamento, miglioramento ed ottimizzazione dell'impianto di depurazione di contrada "Maganuca" di Modica	1.349.420,48	Art. 8 del bando - lettera c) Art. 7 legge n. 109/94
30	32	Palermo	Rifunionalizzazione dei centri servizi integrati	1.050.000,00	Art. 8 del bando lettera g) Art. 17 L. 109/94

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Importo progetto €	Motivo di esclusione
31	34	Palermo	Centro servizi alle imprese nell'agglomerato industriale di Brancaccio	1.096.453,40	Art. 8 del bando - lettera c)
32	37	Palermo	Lavori di urbanizzazione delle aree artigianali per insediamenti produttivi - Agglomerato industriale Gallinone 1° stralcio, 1° lotto. Bompietro	2.389.180,00	Art. 8 del bando - lettera c)
33	39	Ragusa	Allaccio acquedotto e fognatura nell'agglomerato G3	4.980.000,00	Art. 8 del bando - lettera c) e g)
34	40	Palermo	Urbanizzazione primaria agglomerato G3 per l'insediamento dei cantieri delle ditte dell'indotto operanti dentro gli stabilimenti della grande industria	4.990.000,00	Art.8 del bando - lettera c) e g)
35	41	Palermo	Lavori di riqualificazione ambientale e arredo dell'agglomerato industriale di Brancaccio	858.206,61	Art. 8 del bando - lettera c) Art. 7 ultimo comma Art. 17 legge n. 109/94
36	43	Trapani	Lavori di ricarica e sistemazione dei terreni dell'agglomerato ovest di Trapani - 1° stralcio esecutivo	1.035.924,39	Art. 8 del bando - lettera c) e g)
37	44	Trapani	Progetto esecutivo di sistemazione e arredo a verde per la riqualificazione ambientale delle aree interne agli agglomerati di Trapani	7.243.603,33	Art. 8 del bando - lettera c) e g) Art. 17 legge n. 109/94
38	47	Calatino	Rifunzionalizzazione dei centri servizi integrati - Agglomerato industriale di Santa Maria Poggiarelli	526.000,00	Non è autonomamente funzionale
39	48	Calatino	Asse principale di Spina area attrezzata di Vizzini	2.778.038,68	Art. 8 del bando - lettera c)
40	49	Calatino	Opere di urbanizzazione primaria (asse di spina) area attrezzata di Grammichele	2.196.335,08	Art. 8 del bando-lettera c) e h)
41	51	Calatino	Lavori di recupero e rifunzionalizzazione del capannone ex CEAR nell'agglomerato industriale di Caltagirone	4.840.000,00	Art. 8 del bando - lettera c)
42	52	Calatino	Realizzazione collettore fognario agglomerato industriale di Scordia	1.685.000,00	Art. 8 del bando - lettera c)
43	53	Calatino	Bonifica e rifunzionalizzazione del complesso agroalimentare ex palicense nell'agglomerato industriale di Caltagirone	2.310.000,00	Art. 8 del bando - lettera c)
44	55	Gela	Opere di ampliamento e adeguamento finalizzato al risparmio energetico degli impianti di illuminazione nell'agglomerato industriale di Gela	795.240,00	Art. 8 del bando - lettera c)
45	56	Gela	Opere di manutenzione straordinaria della copertura e compartimentazione dei rustici industriali del settore nord 1	1.234.000,00	Art. 8 del bando - lettera c)
46	57	Gela	Adeguamento funzionale della viabilità a servizio dell'agglomerato industriale con realizzazione del collegamento dell'asse attrezzato con la SS 117/bis per Catania	5.847.146,63	Art. 8 del bando - lettera c) Art. 17 legge n. 109/94
47	58	Gela	Opere di urbanizzazione dell'agglomerato industriale nel comune di Niscemi	10.500.000,00	Art. 8 del bando - lettera c)
48	61	Catania	Lavori di realizzazione stazione di sollevamento condotte reti fognarie blocchi Palma 1 e Palma 2 e relative opere di collegamento aziende	1.353.767,00	Art.8 del bando - lettera f)
49	63	Catania	Rete idrica potabile e industriale agglomerato industriale di tre fontane a Paternò	1.014.300,00	Art. 17 legge n. 109/94
50	65	Catania	Lavori di realizzazione filiere di energie alternative terreno ESA acquisizione suolo e bonifica	2.732.421,71	Requisiti di ammissibilità del PO FESR 2007-2013 per le linee d'intervento 1, 2 e 3 dell'obiettivo operativo 5.1-2 - art. 5 del bando
51	66	Catania	Opere di urbanizzazione aree per rustici artigianali area industriale di Belpasso	908.701,73	Art. 17 legge n. 109/94
52	67	Catania	Opere di viabilità agglomerato industriale Pantano d'Arce, Catania II bretella Nord Sud	886.718,15	Art. 7 ultimo comma Art. 17 legge n. 109/94
53	68	Catania	Rifunzionalizzazione dei centri di servizi integrati	526.000,00	Non è autonomamente funzionale
54	71	Agrigento	Rifunzionalizzazione dei centri di servizi integrati in coordinamento con il consorzio ASI di Palermo	526.000,00	Non è autonomamente funzionale
55	73	Agrigento	Opere di urbanizzazione per infrastrutturazione dell'agglomerato industriale di Sciacca - 1° intervento	2.610.788,06	Art. 8 del bando - lettera h)
56	80	Agrigento	Lavori di completamento, ristrutturazione ed adeguamento al Decreto Legislativo n. 152/2006 nell'impianto di depurazione dell'agglomerato industriale Aragona-Favara	105.000,00	Art. 8 del bando - lettera c) e g)
57	81	Messina	Realizzazione delle opere di urbanizzazione e ed infrastrutture a servizio degli insediamenti produttivi artigianali di Sant'Agata di Militello	4.386.000,00	Art. 8 del bando - lettera c) Art. 17 legge n. 109/94

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Importo progetto €	Motivo di esclusione
58	82	Messina	Bonifica ambientale da amianto a matrice compatta dell'agglomerato agro-industriale di San Piero Patti	2.350.000,00	Art. 8 del bando-lettera c) e g)
59	83	Messina	Rifunzionalizzazione dei centri di servizi integrati	526.000,00	Non è autonomamente funzionale
60	84	Messina	Sistema di video-sorveglianza dell'agglomerato industriale di Milazzo-Giammoro	40.000,00	Art. 8 del bando-lettera c) e g)
61	85	Messina	Ripristino scarichi acque bianche dell'agglomerato industriale di Milazzo-Giammoro	115.982,73	Art. 8 del bando-lettera c) e g)
62	86	Messina	Lavori di urbanizzazione e attrezzamento dell'agglomerato industriale di Patti - 1° settore	126.447,68	Art. 8 del bando-lettera c) e g)

Art. 3

Con successivi provvedimenti si procederà all'erogazione con concessione provvisoria dei singoli progetti di cui all'art. 1, previa acquisizione di tutta la documentazione necessaria e verifica dell'inserimento del progetto nell'annualità di cui al programma triennale 2013/2015 adottato dall'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive con deliberazione commissariale n. 7 dell'8 marzo 2013 nonché, delle attestazioni riguardanti la esigibilità secondo la vigente normativa dell'I.V.A nonché di quanto previsto dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 4

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordi-

nario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per il controllo preventivo, tramite la Ragioneria centrale e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché reso disponibile nel sito istituzionale del Dipartimento attività produttive e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 10 luglio 2013.

FERRARA

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 5 settembre 2013, reg. n. 2, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 225.

(2011.38.2228)129

DECRETO 25 luglio 2013.

Graduatoria definitiva per la selezione e finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, da finanziare a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 destinate al Piano di salvaguardia - obiettivo operativo 5.1.2.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P. Reg. n. 581 dell'8 febbraio 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive all'arch. Alessandro Ferrara;

Visto il Programma operativo FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto PO FESR 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza dello stesso PO con procedura scritta nella seduta del 12 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1;

Vista la legge regionale 12 gennaio 2012 n. 8 di costituzione dell'IRSAP - Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa", così come modi-

ficata dalla legge regionale n. 5/2011, nonché la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'obiettivo operativo 5.1.2, linee d'intervento 1, 2 e 3 del PO FESR 2007/2013, concernenti interventi congruenti con le finalità previste dalla citata legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 3102 del 18 luglio 2011, di approvazione del bando pubblico per la selezione e il finanziamento delle istanze realizzate di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39 del 16 settembre 2011;

Visto il D.D.G. n. 1542 del 10 aprile 2012 di nomina del comitato di valutazione delle istanze a valere sull'avviso pubblico di cui al precedente D.D.G. n. 3102 del 18 luglio 2011;

Visto il verbale n. 12 del 6 novembre 2012 con cui "... il Comitato di valutazione, concluso il proprio lavoro, rimette i 12 verbali redatti al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti consequenziali" e dal quale risulta che il numero dei progetti pervenuti è pari a 35;

Vista la graduatoria definitiva dei progetti ammessi e finanziabili, rilevata direttamente dal succitato verbale n. 12 del 6 novembre 2012, che qui di seguito si riporta:

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Punteggio attribuito	Importo progetto €
1	12	Caltanissetta	Ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione dei locali del centro direzionale consortile	45	3.590.627,42
2	10	Caltanissetta	Riqualificazione delle infrastrutture e degli impianti della zona Nord dell'agglomerato urbano industriale (ex vecchia ZIR) di contrada Calderaro	39	4.321.871,54
3	11	Caltanissetta	Riqualificazione delle infrastrutture e degli impianti della zona Sud dell'agglomerato urbano industriale (ex vecchia ZIR) di contrada Calderaro	39	4.321.148,38
4	14	Enna	Ripristino e manutenzione straordinaria impianto di sollevamento e vasche di accumulo in contrada Ciaramoto - 2° stralcio	32	1.327.000,00
5	16	Enna	Manutenzione straordinaria e potenziamento impianti idrici di adduzione, accumulo e distribuzione, opere connesse e complementari - 3° stralcio	32	2.745.000,00
6	15	Enna	Miglioramento e riqualificazione della viabilità consortile esistente. Asse attrezzato	25	3.692.000,00
7	13	Enna	Miglioramento e riqualificazione della viabilità consortile esistente. Via Pasquasia.	25	1.253.000,00
8	17	Enna	Miglioramento e riqualificazione della viabilità consortile esistente della zona artigianale.	25	1.833.000,00
9	3	Ragusa	Riqualificazione e messa in sicurezza strade interne all'agglomerato industriale di Ragusa nell'area di competenza consortile.	22	2.910.000,00
10	4	Ragusa	Riqualificazione e messa in sicurezza strade interne all'agglomerato industriale di Ragusa - Territorio di Pozzallo - Modica	22	2.159.000,00
11	2	Ragusa	Realizzazione impianto di pubblica illuminazione dell'agglomerato industriale di Pozzallo - Modica	22	1.793.000,00
12	8	Ragusa	Adeguamento e messa in sicurezza della strada di penetrazione alla zona est dell'abitato di Ragusa	22	3.478.000,00
13	9	Ragusa	Riqualificazione e messa in sicurezza delle strade dell'agglomerato industriale di Modica - Pozzallo	22	1.685.000,00
14	32	Gela	Realizzazione dei rustici industriali nell'agglomerato Nord di Gela. Opere di completamento.	22	3.050.000,00
15	33	Gela	Manutenzione straordinaria della copertura e completamento dei rustici industriali del settore Nord 1.	22	1.257.000,00
16	24	Messina	Completamento delle opere di urbanizzazione dell'asse viario dell'agglomerato industriale di San Pier Niceto.	22	1.852.000,00
17	1	Siracusa	Riqualificazione delle infrastrutture delle aree dell'agglomerato M di Lentini.	18	2.330.000,00
18	23	Messina	Riqualificazione e messa in sicurezza dell'asse viario dell'agglomerato industriale di Milazzo - Giammoro.	18	2.600.000,00
19	19	Calatino	Urbanizzazione primaria (asse di spina) - Riqualificazione area attrezzata di Grammichele.	18	2.168.930,42
20	26	Messina	Realizzazione asse viario di collegamento tra la zona industriale di contrada Archi, ricadente nel comune di San Filippo del Mela e l'asse viario ricadente nel comune di Milazzo.	18	2.550.000,00
21	27	Siracusa	Riqualificazione centro sociale e servizi consortili del nucleo industriale M di Lentini - Centro fieristico e borsa merci.	18	8.480.000,00
22	18	Trapani	Sistemazione e arredo a verde per la riqualificazione ambientale delle aree interne agli agglomerati industriali di Trapani - 1° stralcio esecutivo.	15	3.673.965,06
23	31	Gela	Opere di ampliamento ed adeguamento finalizzato al risparmio energetico degli impianti di illuminazione dell'agglomerato industriale di Gela.	15	1.013.800,00
24	25	Messina	Realizzazione urbanizzazione primaria agglomerato industriale di Patti	12	3.900.000,00
Totale importo della graduatoria					67.984.342,82

Accertato che la disponibilità finanziaria per la graduatoria definitiva dei progetti ammessi e finanziabili, di cui al bando approvato con D.D.G. n. 3102 del 18 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39 del 16 settembre 2011, è pari a € 46.345.099,31;

Visto l'elenco dei progetti esclusi e/o non finanziabili con la relativa motivazione, così come rilevato direttamente dal succitato verbale n. 12 del 6 novembre 2012, che qui di seguito si riporta:

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Motivo esclusione e/o non finanziabilità
1	7	Ragusa	Lavori di recupero - Lavori di costruzione di rustici industriali nell'agglomerato di Modica - Pozzallo nell'area dell'ex Kerazasi	Art. 7 punto A1
2	5	Ragusa	Riqualificazione e sanificazione della rete fognante, acque bianche e nere dell'agglomerato industriale di Ragusa	Art. 7 comma 2
3	6	Ragusa	Adeguamento, miglioramento ed ottimizzazione dell'impianto di depurazione di contrada Maganuco di Modica a servizio dei reflui industriali dell'agglomerato industriale di Pozzallo - Modica e degli agglomerati urbani di Pozzallo Marina di Modica	Art. 7 comma 2
4	20	Ragusa	Intervento di riqualificazione, di ristrutturazione edifici rurali ex ditta Salerno da destinare ad uffici consortili	Art. 7 comma 2
5	21	Ragusa	Intervento di riqualificazione, costruzione di asilo nido e scuola materna nel centro direzionale ASI di Ragusa	Art. 7 comma 2
6	22	Catania	Opere di viabilità nell'agglomerato industriale Pantano d'Arci a Catania 2° bretella Nord - Sud	Art. 6 comma 4
7	28	Agrigento	Opere di modernizzazione per l'infrastrutturazione dell'area di Sciacca	Art. 7 comma 2
8	29	Agrigento	N° 5 interventi nelle aree consortili di Agrigento già inclusi nella precedente graduatoria	Art. 7 comma 2
9	30	Agrigento	Completamento delle opere di urbanizzazione dell'agglomerato industriale di Casteltermini - Valle dei Platani (viabilità, sotto servizi e impianto di depurazione)	Art. 7 comma 2
10	34	Gela	Opere di adeguamento funzionale della viabilità a servizio dell'area industriale con la realizzazione del collegamento dell'asse attrezzato con la SS. 117 bis per Catania	Art. 7 comma 2
11	35	Agrigento	Adeguamento e miglioramento funzionale dei sotto servizi dell'agglomerato industriale di Aragona - Favara	Art. 7 comma 2

Considerato che con legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 è stato costituito l'I.R.S.A.P. - Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive ed è stata disposta la liquidazione dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della Sicilia;

Vista la nota n. 9815 del 14 febbraio 2013, con la quale il dirigente del servizio 7 del dipartimento attività produttive, preso atto della rimodulazione in riduzione dell'importo dei progetti operata da taluni Consorzi ASI della Sicilia, ha trasmesso all'IRSAP l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili dalla commissione giudicatrice di cui ai bandi già pubblicati con D.D.G. n. 715/2009 e D.D.G. n. 3102/2011;

Vista la nota n. 10982/dir del 20 febbraio 2013, con la quale il dirigente generale del dipartimento attività produttive ha precisato l'ammissibilità a finanziamento dei servizi, fra cui anche quelli di ingegneria, assegnati con la procedura di "affidamento diretto" consentita dall'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti);

Viste le determinazioni del direttore generale dell'IRSAP n. 25/AG, 14/Caltagirone, 38/CL, 17/CT, 29/EN, 15/Gela, 30/ME, 37/PA, 15/RG, 8/SR, 5/TP tutte del 5 marzo 2013, con le quali si approvano gli accordi tra i Consorzi ASI in liquidazione e l'IRSAP che prevedono il subentro del suddetto IRSAP nella gestione delle aree industriali, così come previsto dallo statuto approvato ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 8/2012 con D.A. n. 44/Gab del 6 marzo 2013;

Visto il programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 il cui schema è stato adottato dall'IRSAP con deliberazione commissariale n. 7 dell'8 marzo 2013 ed in cui sono stati confermati gli importi degli interventi contenuti

nella su richiamata nota n. 9815 del 14 febbraio 2013;

Visto l'art. 64 della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013 di modifica della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 - Norme di interpretazione autentica -, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013, n. 43;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Accertato che la disponibilità finanziaria dell'obiettivo operativo 5.1.2 per le relative linee d'intervento ammonta a complessivi € 119.980.648,00, così come risulta dalla D.G.R. n. 478 dell'11 dicembre 2012 - Piano di salvaguardia, dei quali € 73.635.548,69 già utilizzati per la copertura finanziaria della graduatoria di cui al D.D.G. n. 1483 del 10 luglio 2013 in corso di registrazione e inerente il bando approvato con D.A. 29 maggio 2009;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria definitiva dei progetti ammessi e l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione, per la selezione e il finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, del bando di selezione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39 del 16 settembre 2011, così come trasmessa dal comitato di valutazione in data 6 novembre 2012 e come risultante del verbale n. 12 del 6 novembre 2012, individuando quale beneficiario l'IRSAP - Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive, subentrato ai sensi della legge regionale n. 8/2012 ai soppressi Consorzi ASI della Sicilia;

Decreta:

Art. 1

Per tutto quanto espresso nelle premesse, è approvata la graduatoria sotto riportata, finanziabile limitatamente alla capienza del capitolo 742853 di bilancio della Regione siciliana, per la selezione e finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, per un importo complessivo degli interventi pari a € 46.345.099,31 da finanziarsi

a valere sulle risorse PO FESR 2007/2013 destinate al Piano di salvaguardia (D.G.R. n. 63 del 7 febbraio 2013), obiettivo operativo 5.1.2 per le relative linee d'intervento e la cui dotazione finanziaria complessiva ammonta ad € 119.980.648,00.

I progetti di cui al successivo elenco sono finanziabili fino al raggiungimento della dotazione finanziaria disponibile pari a € 46.345.099,31 del citato Piano di salvaguardia e, pertanto, fino all'intervento contrassegnato dal numero progressivo 18;

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorti Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Punti	Importo progetto €	Importo finanziabile escluso IVA €	Importo IVA €	Importo cofinanz. soggetto beneficiario €
1	12	Caltanissetta	Ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione dei locali del centro direzionale consortile	45	3.590.627,42	3.000.000,00	590.627,42	0,00
2	10	Caltanissetta	Riqualificazione delle infrastrutture e degli impianti della zona Nord dell'agglomerato urbano industriale (ex vecchia ZIR) di contrada Calderaro	39	4.321.871,54	3.950.810,48	371.061,06	0,00
3	11	Caltanissetta	Riqualificazione delle infrastrutture e degli impianti della zona Sud dell'agglomerato urbano industriale (ex vecchia ZIR) di contrada Calderaro	39	4.321.148,38	3.950.533,49	370.614,89	0,00
4	14	Enna	Ripristino e manutenzione straordinaria impianto di sollevamento e vasche di accumulo in contrada Ciaramito - 2° stralcio	32	1.327.000,00	1.121.361,81	205.638,19	0,00
5	16	Enna	Manutenzione straordinaria e potenziamento impianti idrici di adduzione, accumulo e distribuzione, opere connesse e complementari - 3° stralcio	32	2.745.000,00	2.306.845,60	438.154,40	0,00
6	15	Enna	Miglioramento e riqualificazione della viabilità consortile esistente. Asse attrezzato.	25	3.692.000,00	3.098.967,71	593.032,29	0,00
7	13	Enna	Miglioramento e riqualificazione della viabilità consortile esistente. Via Pasquasia.	25	1.253.000,00	1.055.311,95	197.688,05	0,00
8	17	Enna	Miglioramento e riqualificazione della viabilità consortile esistente della zona artigianale.	25	1.833.000,00	1.531.197,32	301.802,68	0,00
9	3	Ragusa	Riqualificazione e messa in sicurezza strade interne all'agglomerato industriale di Ragusa nell'area di competenza consortile	22	2.910.000,00	2.522.882,87	330.034,39	57.082,74
10	4	Ragusa	Riqualificazione e messa in sicurezza strade interne all'agglomerato industriale di Ragusa - Territorio di Pozzallo - Modica	22	2.159.000,00	1.862.181,52	246.045,22	50.773,26
11	2	Ragusa	Realizzazione impianto di pubblica illuminazione dell'agglomerato industriale di Pozzallo - Modica	22	1.793.000,00	1.578.259,63	177.568,62	37.171,75
12	8	Ragusa	Adeguamento e messa in sicurezza della strada di penetrazione alla zona est dell'abitato di Ragusa	22	3.478.000,00	2.955.279,49	522.720,51	0,00
13	9	Ragusa	Riqualificazione e messa in sicurezza delle strade dell'agglomerato industriale di Modica - Pozzallo	22	1.685.000,00	1.408.667,56	276.332,44	0,00
14	32	Gela	Realizzazione dei rustici industriali nell'agglomerato Nord di Gela. Opere di completamento.	22	3.050.000,00	2.559.142,94	490.857,06	0,00
15	33	Gela	Manutenzione straordinaria della copertura e completamento dei rustici industriali del settore Nord 1.	22	1.257.000,00	1.061.143,20	195.856,80	0,00
16	24	Messina	Completamento delle opere di urbanizzazione dell'asse viario dell'agglomerato industriale di San Pier Niceto.	22	1.852.000,00	1.700.447,08	151.552,92	0,00
17	1	Siracusa	Riqualificazione delle infrastrutture delle aree dell'agglomerato M di Lentini.	18	2.330.000,00	1.952.378,94	377.621,06	0,00
18	23	Messina	Riqualificazione e messa in sicurezza dell'asse viario dell'agglomerato industriale di Milazzo - Giammoro.	18	2.600.000,00	2.364.249,92	235.750,08	0,00
19	19	Calatino	Urbanizzazione primaria (asse di spina) - Riqualificazione area attrezzata di Grammichele.	18	2.168.930,42	1.797.550,00	371.380,42	0,00
20	26	Messina	Realizzazione asse viario di collegamento tra la zona industriale di contrada Archi, ricadente nel comune di San Filippo del Mela e l'asse viario ricadente nel comune di Milazzo.	18	2.550.000,00	2.342.076,94	207.923,06	0,00
21	27	Siracusa	Riqualificazione centro sociale e servizi consortili del nucleo industriale M di Lentini - Centro fieristico e borsa merci.	18	8.480.000,00	7.098.922,70	1.381.077,30	0,00

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Punti	Importo progetto €	Importo finanziabile escluso IVA €	Importo IVA €	Importo cofinanz. soggetto beneficiario €
22	18	Trapani	Sistemazione e arredo a verde per la riqualificazione ambientale delle aree interne agli agglomerati industriali di Trapani - 1° stralcio esecutivo.	15	3.673.965,06	3.169.898,20	369.562,27	134.504,59
23	31	Gela	Opere di ampliamento ed adeguamento finalizzato al risparmio energetico degli impianti di illuminazione dell'agglomerato industriale di Gela.	15	1.013.800,00	851.189,03	162.610,97	0,00
24	25	Messina	Realizzazione urbanizzazione primaria agglomerato industriale di Patti	12	3.900.000,00	3.574.114,32	325.885,68	0,00
Totale importo della graduatoria					67.984.342,82	58.813.412,70	8.891.397,78	279.532,34

Art. 2

Gli interventi sotto elencati sono stati ritenuti inammissibili e pertanto esclusi, per le motivazioni di seguito riportate:

N. prog.	N. istanza	IRSAP (Consorzi Asi "gestione separata")	Titolo progetto	Motivo di esclusione
1	7	Ragusa	Lavori di recupero - Lavori di costruzione di rustici industriali nell'agglomerato di Modica - Pozzallo nell'area dell'ex Kerazasi	Art. 7 punto A1
2	5	Ragusa	Riqualificazione e sanificazione della rete fognante, acque bianche e nere dell'agglomerato industriale di Ragusa	Art. 7 comma 2
3	6	Ragusa	Adeguamento, miglioramento ed ottimizzazione dell'impianto di depurazione di contrada Maganuco di Modica a servizio dei reflui industriali dell'agglomerato industriale di Pozzallo - Modica e degli agglomerati urbani di Pozzallo Marina di Modica	Art. 7 comma 2
4	20	Ragusa	Intervento di riqualificazione, di ristrutturazione edifici rurali ex ditta Salerno da destinare ad uffici consortili	Art. 7 comma 2
5	21	Ragusa	Intervento di riqualificazione, costruzione di asilo nido e scuola materna nel centro direzionale ASI di Ragusa	Art. 7 comma 2
6	22	Catania	Opere di viabilità nell'agglomerato industriale Pantano d'Arce a Catania 2° bretella Nord - Sud	Art. 6 comma 4
7	28	Agrigento	Opere di modernizzazione per l'infrastrutturazione dell'area di Sciacca	Art. 7 comma 2
8	29	Agrigento	N. 5 interventi nelle aree consortili di Agrigento già inclusi nella precedente graduatoria	Art. 7 comma 2
9	30	Agrigento	Completamento delle opere di urbanizzazione dell'agglomerato industriale di Casteltermini - Valle dei Platani (viabilità, sotto servizi e impianto di depurazione)	Art. 7 comma 2
10	34	Gela	Opere di adeguamento funzionale della viabilità a servizio dell'area industriale con la realizzazione del collegamento dell'asse attrezzato con la SS. 117 bis per Catania	Art. 7 comma 2
11	35	Agrigento	Adeguamento e miglioramento funzionale dei sotto servizi dell'agglomerato industriale di Aragona - Favara	Art. 7 comma 2

Art. 3

Con successivi provvedimenti si procederà all'erogazione con concessione provvisoria dei singoli progetti di cui all'art. 1, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di € 46.345.099,31 e previa acquisizione di tutta la documentazione necessaria e verifica dell'inserimento del progetto nell'annualità di cui al programma triennale 2013/2015 adottato dall'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive adottato con deliberazione commissariale n. 7 dell'8 marzo 2013, nonché, delle attestazioni riguardanti la esigibilità secondo la vigente normativa dell'I.V.A., nonché di quanto previsto dall'art. 55 del regolamento CE n. 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni; eventuali ulteriori economie e/o risorse che si dovessero rendere disponibili potranno essere utilizzate per lo scorrimento della stessa graduatoria.

Art. 4

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 60

giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per il controllo preventivo, tramite la ragioneria centrale e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché reso disponibile nel sito istituzionale del dipartimento attività produttive e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 25 luglio 2013.

FERRARA

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 5 settembre 2013, reg. n. 2, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 226.

(2013.38.2228)129

DECRETO 3 settembre 2013.

Modifica del decreto 1 aprile 2009, concernente direttive regionali in materia di riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare, per la somministrazione di alimenti e bevande, per l'esercizio dell'attività di agenti e rappresentanti di commercio e dei corsi preparatori per agenti di affari in mediazione.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.A. n. 930 dell'1 aprile 2009 dell'Assessorato regionale delle attività produttive, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 19 del 19 aprile 2009, con il quale sono state emanate le "Direttive regionali in materia di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare, per la somministrazione di alimenti e bevande, per l'esercizio di agente e rappresentante di commercio e dei corsi preparatori per agenti di affari in mediazione";

Visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 4 aprile 2012, n. 35, con il quale sono state emanate "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo";

Considerato, in ossequio ai principi di cui al citato D.L. n. 5/2012, di potere introdurre semplificazioni alle procedure inerenti l'autorizzazione e lo svolgimento dei corsi di cui al citato D.A. n. 930/2009;

Considerata, altresì, l'esigenza di avviare una procedura atta a ridurre i tempi di interlocuzione tra la pubblica amministrazione e gli enti autorizzati tramite l'utilizzo della casella PEC (posta elettronica certificata);

Ritenuto, pertanto, di dovere provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

1. Al comma 18 dell'art. 24 del decreto dell'Assessorato regionale delle attività produttive n. 930 dell'1 aprile 2009, il periodo "in tale evenienza il soggetto organizzatore ha l'obbligo di portarne a conoscenza l'Assessorato" è così sostituito:

"In tale evenienza il soggetto organizzatore, allo scadere dei termini previsti nel presente comma (20 ore e 16 ore), invia obbligatoriamente all'Amministrazione regionale solo l'elenco definitivo degli allievi partecipanti al corso".

Art. 2

1. I soggetti organizzatori dei corsi, di cui al D.A. n. 930 dell'1 aprile 2009, devono obbligatoriamente munirsi, entro la data del 31 dicembre 2013, di casella PEC (posta elettronica certificata).

2. Con l'istanza di cui al comma 1 dell'art. 24 del D.A. n. 930 dell'1 aprile 2009 deve essere, altresì, comunicato all'Amministrazione regionale l'indirizzo di casella PEC (posta elettronica certificata).

Art. 3

1. A far data dall'1 gennaio 2014, tutte le comunicazioni inerenti eventuali variazioni rispetto allo svolgimento del corso precedentemente autorizzato, dovranno pervenire esclusivamente tramite casella PEC (posta elettronica

certificata) all'indirizzo: commercio.carburanti@cer-tmail.regione.sicilia.it.

Art. 4

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet istituzionale della Regione siciliana - sezione Assessorato attività produttive.

Palermo, 3 settembre 2013.

VANCHERI

(2013.37.2125)035

DECRETO 25 settembre 2013.

Approvazione dell'avviso relativo alle finalità dell'incremento della dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 3.3.1 del PO FESR 2007/2013 e alle modalità, condizioni e termini per l'erogazione delle relative agevolazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 846/2009 che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008;

Visto il DPR 3 ottobre 2008, n. 196 recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009 concernente regolamento CE n. 1828/06;

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 settembre 2007;

Visto l'asse 3 del PO FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3. Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Visto l'obiettivo operativo 3.3.1. Potenziare l'offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali;

Vista la linea di intervento 3.3.1.4. Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, da realizzarsi nelle aree a vocazione turistica, mediante riconversione e/o riqualificazione del patrimonio immobiliare già esistente, con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale, garantendone le condizioni di accessibilità alla pubblica fruizione ed in relazione alla capacità dei territori di sopportare il carico antropico derivante dai predetti insediamenti produttivi e con processi produttivi rispettosi dell'ambiente (ctg. nn. 6, 9, 57);

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Visto l'art. 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

Visto il D.A. n. 85/GAB del 23 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 2010, reg. n. 1, fg. n. 2, con cui sono state approvate e rese esecutive le direttive per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.1.4 del Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale della Sicilia 2007-2013;

Visto il D.A. n. 39/Gab del 5 novembre 2011 che ha apportato parziali modifiche al citato D.A. n.85/Gab del 23 dicembre 2009;

Visto il D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 6 del 4 febbraio 2011, con il quale sono stati approvati il bando pubblico e i relativi allegati per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013;

Vista la circolare n. 3, prot. n. 529/4S del 6 aprile 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 15 aprile 2011, con la quale vengono forniti indicazioni e precisazioni in ordine ai contenuti del predetto bando;

Visto il D.D.G. n. 2315/4 del 23 maggio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 3 giugno 2011 e, in particolare, l'art. 2 dello stesso decreto che modifica l'art.11 del bando in argomento in merito all'indicatore n. 10 – Impatto sociale del programma d'investimento: occupazione diretta;

Vista l'errata corrige dell'art. 2 del D.D.G. n. 2315/4 del 23 maggio 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 dell'8 febbraio 2013;

Visto il D.D.G. n. 2524/4 del 3 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 17 giugno 2011, con il quale, al fine di permettere l'applicazione del criterio di selezione indicato dall'art. 11 - indicatore n. 4 del bando pubblico in argomento, è stata indicata la precisa localizzazione dei progetti d'investimento che potranno ottenere l'attribuzione del punteggio relativi

vo agli interventi da realizzare in edifici siti in borghi marinari;

Vista la convenzione, rep. n. 323 del 6 luglio 2011, stipulata tra questa Amministrazione e la CRIAS-Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane, per l'affidamento in house della gestione degli interventi agevolativi in argomento;

Visto il D.D.G. n. 3105 del 19 luglio 2011, registrato dalla Corte dei conti il 12 settembre 2011, reg. n. 5-foglio n. 216, con il quale è stata approvata la convenzione di cui al comma precedente;

Visto il D.D.G. n. 264/4 del 14 febbraio 2013, registrato dalla Corte dei conti il 25 marzo 2013, registro 1, foglio 217, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 12 aprile 2013, con il quale è stata approvata la graduatoria delle imprese del settore turistico-alberghiero ammesse alle agevolazioni e l'elenco delle imprese escluse;

Visto il D.D.G. n.1056/4 del 28 maggio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 14 giugno 2013, con il quale vengono parzialmente modificati gli artt. 10 e 14 del bando pubblico in argomento e viene previsto l'obbligo a carico del beneficiario, entro giorni 15 dalla notifica del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni, pena la decadenza dalle stesse, della dichiarazione attestante la volontà di realizzare l'investimento e di accettare condizioni e impegni contenuti nel predetto provvedimento;

Visto il D.D.G. n. 1423 del 2 luglio 2013, registrato dalla Corte dei conti il 7 agosto 2013, reg. n. 1, foglio 151, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 43 del 20 settembre 2013, con il quale è stata approvata la graduatoria delle imprese del settore turistico-alberghiero ammesse alle agevolazioni in argomento, che sostituisce la graduatoria già approvata con il citato D.D.G. n. 264/4 del 14 febbraio 2013;

Visto il D.D.G. n. 2653 del 15 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 dell'1 luglio 2011, con il quale è stato approvato il bando pubblico per le agevolazioni di cui alla linea d'intervento 3.3.1.4. a favore dei territori delle isole Pelagie e dell'isola di Pantelleria;

Visto il D.D.G. n. 641 del 17 febbraio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 2 marzo 2012, con il quale è stato approvato il bando pubblico per le agevolazioni di cui alla linea d'intervento 3.3.1.4. a favore dei territori dei comuni alluvionati della provincia di Messina;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013, con la quale viene autorizzato, tra l'altro, l'incremento di € 89.531.233,00 della dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 3.3.1. di competenza di questo dipartimento;

Visto, in particolare, l'allegato A della predetta deliberazione nel quale vengono precisati finalità dell'incremento finanziario in questione nonché modalità, condizioni e termini per l'erogazione delle agevolazioni;

Considerato che lo stesso allegato A prevede la pubblicazione di apposito avviso emanato da questo dipartimento attività produttive;

Ritenuto di dover procedere con l'approvazione dell'avviso;

Decreta:

Articolo unico

In relazione a quanto specificato nelle premesse, è approvato l'allegato avviso con il quale, così come autoriz-

zato con deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013, vengono precisati finalità dell'incremento di € 89.531.233,00 della dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 3.3.1. di competenza del dipartimento attività produttive nonché modalità, condizioni e termini per l'erogazione delle agevolazioni.

Il presente decreto, completo dell'avviso allegato, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito www.euroinfoscilia.it e nel sito del Dipartimento attività produttive raggiungibile al seguente indirizzo: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_AiutialeImprese.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Palermo, 25 settembre 2013.

FERRARA

Allegato

AVVISO

Con deliberazione n. 280 del 6 agosto 2013, la Giunta regionale ha approvato la nuova ripartizione delle risorse finanziarie del PO FESR 2007/2013 per obiettivi operativi e le risorse assegnate al Piano di salvaguardia del PAC.

In particolare, è stato autorizzato l'incremento, pari a € 89.531.233, della dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 3.3.1. di competenza di questo dipartimento regionale delle attività produttive per le seguenti finalità:

- per la somma pari a € 12.000.000 - finanziamento progetti presentati a seguito della pubblicazione dei bandi pubblici per le agevolazioni previste a favore delle isole Pelagie e dell'isola di Pantelleria (D.D.G. n. 2653 del 15 giugno 2011) e a favore dei comuni alluvionati della provincia di Messina (D.D.G. n. 641 del 17 febbraio 2012);
- per la somma pari a € 77.531.233 - scorrimento della graduatoria dei progetti presentati a seguito della pubblicazione del bando pubblico (D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011) approvata con D.D.G. n. 1423 del 2 luglio 2013 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 43 del 20 settembre 2013.

La stessa deliberazione n. 280 del 6 agosto 2013 ha previsto modalità, condizioni e termini per l'erogazione delle agevolazioni a valere sul suddetto incremento finanziario così come di seguito indicati.

La data ultima per la conclusione dei progetti viene prorogata al 30 giugno 2015.

Le imprese utilmente collocate in overbooking in graduatoria dovranno comunicare alla CRIAS-Ente gestore, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, la volontà di effettuare gli investimenti e di completarli entro il 30 giugno 2015.

La predetta comunicazione dovrà pervenire al predetto Ente gestore in forma di dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

In caso di mancata comunicazione entro il predetto termine l'impresa sarà considerata decaduta dai benefici di cui alla graduatoria approvata.

Nel caso di disponibilità dell'immobile attestata da contratti preliminari, il relativo contratto definitivo deve essere stipulato, registrato, ove previsto trascritto, e fatto oggetto di specifica dichiarazione da trasmettere alla CRIAS-Ente gestore entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il suddetto termine è perentorio e l'infruttuoso decorrere dello stesso, anche se per cause non imputabili all'impresa beneficiaria, comporterà l'esclusione della domanda dalle agevolazioni e la conseguente riassegnazione delle relative risorse ai programmi collocati in posizione utile in graduatoria.

(2013.39.2272)129

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 11 settembre 2013.

Autorizzazione della consultazione referendaria sul progetto di variazione territoriale riguardante lo scorporo della frazione di Scifi dal comune di Forza D'Agrò e l'aggregazione al comune di S. Alessio Siculo.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il T.U. delle leggi per l'elezione dei consigli comunali nella Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 20 agosto 1960, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299, che ha introdotto la tessera elettorale personale a carattere permanente in sostituzione del certificato elettorale;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 ed, in particolare, gli artt. 8-9-10-11 che dettano disposizioni in materia di variazioni territoriali e di denominazione dei comuni, con le integrazioni di cui all'art. 102 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 ed alla legge regionale 9 maggio 2012, commi 144 e 145, per le quali è, altresì, prevista la preventiva consultazione referendaria delle popolazioni interessate;

Visto il regolamento per la disciplina della consultazione referendaria di che trattasi, emanato con decreto del Presidente della Regione 24 marzo 2003, n. 8, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 6 giugno 2003;

Visti i dati risultanti dall'ultimo censimento generale della popolazione 2011 di cui al D.P.R. 6 novembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - supplemento ordinario - n. 294 del 18 dicembre 2012;

Richiamati i pareri del C.G.A. n. 749/06 reso nell'adunanza del 7 novembre 2006, n. 360/08 reso nell'adunanza del 23 settembre 2008, n. 207/09 reso nell'adunanza del 2 settembre 2009 e n. 948/10 reso nell'adunanza dell'1 settembre 2010;

Visto il progetto di variazione territoriale inoltrato dal Comitato Pro-Scifi, con nota datata 1 luglio 2008, acquisita in pari data al prot. n. 4317 dal comune di S. Alessio Siculo ed in data 2 luglio 2008 al prot. n. 3463 dal comune di Forza D'Agrò, relativo allo scorporo del territorio della frazione di Scifi dal comune di Forza D'Agrò ed il successivo accorpamento al comune di S. Alessio Siculo;

Considerato che il progetto di variazione territoriale è stato oggetto di procedimento istruttorio, al fine di verificarne la legittimità, ai sensi dell'art. 10, comma 2), della legge regionale n. 30/2000, con riferimento a quanto prescritto dai punti b), c), e d) dell'art. 2 del D.P. 24 marzo 2003, n. 8, conclusosi con la relazione prot. n. 11628 del 19 luglio 2013, dalla quale la popolazione interessata alla consultazione referendaria, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 della legge regionale n. 30/2000, risulta essere, nella sua interezza, la popolazione del comune di Forza D'Agrò, il cui territorio deve subire modificazioni per il passaggio del territorio e della popolazione relativi alla frazione di Scifi, al comune di S. Alessio Siculo, nella considerazione che alla stessa è stato riconosciuto un interesse qualificato per intervenire nel procedimento di variazione che riguarda parti del territorio e di popolazione;

Considerato che i provvedimenti istruttori ed il decreto previsto dal comma 1) dell'art. 1 del D.P. 24 marzo 2003, n. 8 (regolamento della consultazione referendaria)

che autorizza la consultazione referendaria, nel caso d'istruttoria positiva, nell'indicare le popolazioni interessate individuate, secondo l'art. 8 della legge regionale n. 30/2000, come modificato dall'art. 102, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 ed integrato dalla legge regionale 9 maggio 2012, commi 144 e 145, vanno supportati con un adeguato corredo motivazionale che dia esauriente ragione delle determinazioni assessoriali, in ordine alla individuazione della popolazione interessata alla consultazione;

Accertato, relativamente a questo aspetto istruttorio, che non è necessaria un'articolata e dettagliata enucleazione delle ragioni della scelta, ma questa deve essere supportata da un iter argomentativo che, seppur sintetico, dia conto delle sostanziali ragioni delle determinazioni assessoriali assunte, avuto riguardo ai presupposti che la legge fissa quali essenziali all'individuazione della popolazione interessata, e ciò nella considerazione che non compete al giudice amministrativo, in sede di sindacato di legittimità sugli atti di autorizzazione allo svolgimento del referendum, verificare in concreto ed a posteriori, la sussistenza delle condizioni legittimanti una consultazione referendaria riferita o meno all'intera popolazione, quanto, invece, la legittimità delle determinazioni con cui le condizioni sono state verificate dall'organo regionale, in sede di individuazione dell'ambito del referendum;

Ritenuto, in tal senso, necessario, nel confermare la relazione istruttoria conclusiva del procedimento prot. n. 11628 del 19 luglio 2013, procedere alla concreta verifica della sussistenza dei presupposti di cui al comma 3 dell'art. 8 della legge regionale n. 30/2000;

Vista, quindi, la relazione istruttoria conclusiva del procedimento, prot. n. 11628 del 19 luglio 2013, che s'intende parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dalla quale emerge che il progetto di scorporo della frazione di Scifi dal comune di Forza D'Agrò e l'aggregazione al comune di S. Alessio Siculo, proposto dal comitato Pro-Scifi, è così motivato:

- la frazione è situata in un'enclave territoriale del comune di S. Alessio Siculo, ma istituzionalmente appartiene al comune di Forza D'Agrò, dal cui centro dista circa 15 chilometri, senza alcun collegamento diretto, quindi in posizione eccentrica;

- i 306 residenti nella frazione di Scifi, su 918 abitanti del comune di Forza D'Agrò, pari al 33% dell'intera popolazione, con un totale di 738 elettori residenti, di cui 252 elettori residenti nella frazione di Scifi, vivono principalmente grazie ad attività lavorative che vengono svolte lungo la riviera jonica, distante dal centro del comune di appartenenza istituzionale;

- gli aspetti prima evidenziati hanno determinato, secondo l'analisi riferita dagli estensori della relazione, un diverso percorso di sviluppo evolutivo, storico, culturale ed economico, differenze rese più marcate dall'articolazione del sistema viario comprensoriale, che rende antieconomica, per Forza D'Agrò, la presenza della frazione di Scifi, per quanto attiene all'erogazione dei servizi, quali i servizi essenziali afferenti all'istruzione, la sanità, l'ordine pubblico, la viabilità, la delegazione municipale, gli uffici di collocamento.

Queste circostanze logistiche e territoriali, hanno fatto sì che i cittadini residenti nei territori in questione, hanno sviluppato le loro attività sociali e ricreative presso i comuni limitrofi, pur rimanendo legati sotto il profilo amministrativo al comune di Forza D'Agrò.

Il comune di S. Alessio Siculo, con deliberazione consiliare n. 36 del 15 ottobre 2008, ha approvato la proposta

di accorpamento al proprio territorio della frazione di Scifi.

Di contro, il comune di Forza D'Agrò, con deliberazione del commissario regionale, con i poteri del consiglio comunale, n. 11 del 5 novembre 2008, ha espresso parere negativo in merito alla proposta di scorporo della frazione di Scifi, "considerato che con l'approvazione della proposta il comune di Forza D'Agrò verrebbe a perdere una fetta consistente del proprio territorio e della popolazione, subendo un vero e proprio smembramento territoriale", considerato che il progetto riguarda il 33% del territorio comunale ed il 33% dell'intera popolazione.

Inoltre, con la memoria pervenuta in allegato alla nota prot. n. 5022 del 10 novembre 2009, l'amministrazione comunale di Forza D'Agrò ha formulato una serie di controdeduzioni, relativamente alle motivazioni poste dal comitato Pro-Scifi a supporto del progetto di scorporo, ed in particolare:

- la distanza in chilometri tra Forza D'Agrò centro e Scifi riguarda solo il lato mare, mentre sul versante montano-collinare vi è contiguità territoriale;

- il contesto sociale ed economico in cui gravita il comune di Forza D'Agrò è identico a quello del comune di S. Alessio Siculo e degli altri comuni limitrofi, facenti parte dell'"Unione dei comuni delle Valli Joniche e Peloritane", con i quali condividere le strategie di sviluppo;

- per quanto attiene all'erogazione dei servizi afferenti all'istruzione, la sanità, l'ordine pubblico, la viabilità, vengono evidenziati diversi aspetti che rilevano come la fruizione dei servizi medesimi sul territorio è, altresì, influenzata da scelte di soggetti istituzionali diversi dall'ente locale, nonostante l'attività posta in essere dall'amministrazione comunale;

Considerato che alla luce delle motivazioni e delle osservazioni formulate dalle amministrazioni comunali interessate, nonché dal comitato Pro-Scifi, testè sinteticamente riferite, tenuto conto dei principi indicati dai commi 3-4-5-5/bis e 7/bis dell'art. 8) della legge regionale n. 30/2000, al fine di individuare le "popolazioni interessate" aventi diritto a partecipare alla consultazione referendaria obbligatoria per le fattispecie previste dal comma 1 del richiamato art. 8), nonché dei termini di applicazione di tali principi, per quanto attiene alle modalità ed ai criteri attraverso i quali individuare il corpo elettorale interessato alle consultazioni referendarie e conseguentemente le regole che determinano l'individuazione della titolarità di taluni diritti in testa a determinati cittadini, con la conseguente esclusione della stessa titolarità nei confronti di altri cittadini, illustrati dal Consiglio di giustizia amministrativa, con i pareri resi in materia di variazioni territoriali, nonché delle indicazioni tratte dalla giurisprudenza amministrativa e costituzionale, alle quali si è fatto cenno, per tutto quanto riportato nella relazione istruttoria conclusiva del procedimento, prot. n. 11628 del 19 luglio 2013, si ritiene applicabile la regola generale direttamente ricavabile dall'art. 133, secondo comma, della Costituzione e quindi quanto prescritto dal comma 3 dell'art. 8 della legge regionale n. 30/2000, per cui la "popolazione interessata" alla consultazione referendaria, risulta essere "nella sua interezza la popolazione del comune di Forza D'Agrò, il cui territorio deve subire modificazioni, unitamente a parti di popolazione", nella considerazione che alla stessa deve "riconoscersi un interesse qualificato per intervenire nel procedimento di variazione che riguarda parti del territorio e di popolazione", per cui saranno chiamati ad esprimere il loro voto "tutti i cittadini elettori residenti" nel comune di Forza D'Agrò;

Ritenuto che tale individuazione è determinata dalla considerazione che nel caso di specie non si rinvencono le condizioni ipotizzate dalla giurisprudenza costituzionale, per ritenere il gruppo che chiede di staccarsi dal territorio di Forza D'Agrò "già esistente come fatto sociologicamente distinto, collegato con un'area eccentrica rispetto al capoluogo, e quindi con una sua caratterizzazione distintiva, il che comporta che la variazione territoriale ipotizzata opererebbe lo smembramento di una collettività organica, determinando una suddivisione artificiale, elementi ai quali deve aggiungersi, come requisito rilevante, che non ricorre la circostanza della limitata entità del territorio e della popolazione rispetto al totale, per cui l'impatto del trasferimento, di territorio e di popolazione, è tale da determinare un'alterazione significativa della stessa collettività comunale.

Inoltre, si aggiunge che, nel caso di specie, la richiesta di variazione territoriale proviene da un gruppo che, si ritiene, non ha una nitida differenziazione complessiva che lo rende già di per sé autonomo, rispetto ad un gruppo organizzato di carattere pubblico come sono i comuni, i cui singoli soggetti che ne fanno parte hanno fra loro una qualche comunanza più o meno intensa, "che non è mai solo l'elemento oggettivo del territorio, ma che si connette ad usi, costumi, dialetti, cemento storico, comunanze geografiche, coerenza sociale, costumanze religiose, specificità folcloristiche, etc.";

Considerato che per l'indizione della consultazione referendaria da parte del sindaco del comune di Forza D'Agrò, tenuto in quella sede a specificare che il territorio oggetto della variazione territoriale riguardante lo scorporo della frazione di Scifi dal comune di Forza D'Agrò e l'aggregazione al comune di S. Alessio Siculo, è quello che risulta segnato nel progetto pubblicato all'albo pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale n. 30/2000, occorre l'autorizzazione di questo Assessorato;

Atteso che, così come risulta dalle conclusioni dell'istruttoria compiuta, sussistono le condizioni per procedere all'emanazione del decreto di autorizzazione alla consultazione referendaria;

Decreta:

Art. 1

È autorizzata, per le finalità di cui all'art. 8, comma 1 - lett. d), della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, la con-

sultazione referendaria sul progetto di variazione territoriale riguardante lo scorporo della frazione di Scifi dal comune di Forza D'Agrò e l'aggregazione al comune di S. Alessio Siculo, pubblicato all'albo pretorio di entrambi gli enti ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale n. 30/2000.

Art. 2

La consultazione referendaria, da espletare nei termini e secondo le modalità previste dagli articoli 4 e 5 del D.P.Reg. 24 marzo 2003, n. 8, sarà indetta dal sindaco del comune di Forza D'Agrò e riguarderà, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge regionale n. 30/2000, nella sua interezza la popolazione del comune di Forza D'Agrò il cui territorio deve subire modificazioni per il passaggio di parti di territorio e di popolazione al comune di S. Alessio Siculo, nella considerazione che alla stessa deve riconoscersi un interesse qualificato per intervenire nel procedimento di variazione che riguarda parti del territorio, come specificato nelle premesse del presente provvedimento.

Art. 3

La scheda di votazione da utilizzare per la consultazione, di colore verde, deve avere le caratteristiche di cui alle tabelle A e B allegate al D.P.Reg. n. 8/2003 e riportare il seguente quesito, come indicato dall'art. 3, comma 1), lett. e, del D.P. 24 marzo 2003, n. 8: "Volete che la frazione di Scifi si distacchi secondo le indicazioni del progetto di nuova delimitazione territoriale?".

Art. 4

Per espletamento delle operazioni di voto è autorizzato l'utilizzo dei sigilli delle sezioni elettorali, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.P. 24 marzo 2003, n. 8.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 settembre 2013.

VALENTI

(2013.39.2254)050

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 7 agosto 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed

il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 che modifica ed integra quanto già fissato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 dove fra l'altro vengono esclusi dai suddetti tetti di spesa le spese per la sanità;

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281: "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";

Vista la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo" ed, in particolare, gli articoli 21 e 22;

Vista la nota prot. n. 47848 del 4 giugno 2013, con la quale l'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico - Servizio 8 "Sanità veterinaria" - chiede la riproduzione in bilancio sia in termini di competenza che di cassa, sul capitolo 416532 della somma di € 27.523,68 quale quota parte delle economie realizzate sino all'esercizio finanziario 2012;

Vista la nota della Ragioneria centrale n. 41702 del 19 luglio 2013 con la quale, effettuate le verifiche di competenza, esprime parere favorevole alla suddetta richiesta di € 27.523,68 solo in termini di competenza poiché il pertinente plafond di cassa presenta la disponibilità necessaria per effettuare i pagamenti richiesti;

Considerato che il suddetto capitolo di spesa è identificato nel bilancio con il codice funzionale "07" che contraddistingue le spese per la sanità;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza al capitolo 416532 la somma di € 27.523,68 riproducibile per economie realizzate nel decorso esercizio finanziario, con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 215703;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondi di riserva	- 27.523,68,00	
di cui al capitolo		
215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente eliminati per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie, ecc.	- 27.523,68,00	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E.		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.3.1.3.1 - Prevenzione del randagismo e tutela degli animali	+ 27.523,68,00	
di cui al capitolo		
416532 Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite subite ad opera di cani randagi od inselvatichiti	+ 27.523,68,00	Legge n. 281/91

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 416532 incluso nella parte seconda dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2013 (Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui), è altresì, consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 7 agosto 2013.

PISCIOTTA

DECRETO 3 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, in particolare l'art. 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la legge finanziaria n. 9 del 15 maggio 2013, art. 12, con cui si dispone che gli esercenti di cave sono tenuti a versare istituisce un canone di produzione per l'attività di estrazione da giacimenti minerari di cava commisurati alla quantità di minerale estratto;

Vista la richiesta del dipartimento dell'energia - Servizio X Attività tecniche e risorse minerarie - prot. n. 39992 del 5 agosto 2013 con cui si chiede l'istituzione di un capitolo di entrata per il versamento del canone di produzione per l'attività di estrazione da giacimenti minerari di cava commisurati alla quantità di minerale estratto, e la variazione in aumento del cap. 254502 "Spese per missioni del personale in servizio presso il dipartimento";

Ritenuto di non poter procedere all'aumento della dotazione del capitolo 254502 "Spese per missioni del personale in servizio presso il dipartimento" in via amministrativa, in quanto manca una specifica norma autorizzativa;

Ritenuto di dover istituire apposito capitolo di entrata per il versamento dei canoni di produzione per l'attività di estrazione da giacimenti minerari di cava commisurati alla quantità di minerale estratto capo 16 dipartimento energia capitolo 1815 così denominato "Proventi derivanti da canoni di produzione per l'attività di estrazione da giacimenti minerari di cava commisurati alla quantità di minerale estratto";

Ritenuto di apportare variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 10/2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale dell'energia	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 4 - Entrate proprie extratributarie	
U.P.B. 5.3.1.4.1 - Vendita di beni e servizi e di utili di enti ed aziende partecipazione regionale	PM
di cui al capitolo	
(Nuova istituzione)	
1815 Proventi derivanti da canoni di produzione per l'attività di estrazione da giacimenti minerari di cava commisurati alla quantità di minerale estratto	PM
Codici: 010501 - 16	
L.R. 15 maggio 2013 n. 9 art. 9.	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 settembre 2013.

PISCIOTTA

DECRETO 6 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale vengono indicati i tetti di spesa provvisori, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11 dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio dell'Unione europea, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che stabilisce gli obiettivi da conseguire per gli anni dal 2007 al 2013, e successive modificazioni;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione n. C (2012) 9760 del 19 dicembre 2012 che approva la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione n. C(2008)735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 37;

Vista la nota dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento Azienda foreste demaniali - prot. n. 11531 del 31 luglio 2013, con la quale si richiede presso il dipartimento medesimo l'iscrizione per la misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007-2013 della dotazione finanziaria di euro 16.957.000,00;

Vista la nota n. 50854 del 5 agosto 2013, con cui il dipartimento regionale degli interventi strutturali, quale autorità di gestione, comunica che "nulla osta" alla predetta richiesta;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013, citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE		
RUBRICA	5 - Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali	
TITOLO	2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 10.5.2.6.1	<i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e da altri enti</i>	+
	di cui al capitolo	
	(Nuova istituzione)	
4985	Rimborsi da parte di AGEA delle somme anticipate da parte della Regione Sicilia per l'attuazione della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007-2013	+
	021502 20 V	16.957.000,00

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE		
RUBRICA	5 - Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 10.5.2.6.3 - <i>Boschi, parchi e riserve</i>		+ 16.957.000,00
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
554227 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007-2013		+ 16.957.000,00
210109 040202 V		

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 4985 dell'entrata incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2013 "Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui", è altresì consentita la gestione di competenza di cui all'articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 6 settembre 2013.

PISCIOTTA

(2013.37.2156)017

DECRETO 6 settembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale vengono indicati i tetti di spesa provvisori, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio dell'Unione europea, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che stabilisce gli obiettivi da conseguire per gli anni dal 2007 al 2013, e successive modificazioni;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione n. C (2012) 9760 del 19 dicembre 2012, che approva la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione n. C(2008)735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 37;

Vista la nota dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento Azienda foreste demaniali - prot. n. 11530 del 31 luglio 2013, con la quale si richiede presso il dipartimento medesimo l'iscrizione per la misura 227

“sostegno agli investimenti non produttivi” del PSR Sicilia 2007-2013 della dotazione finanziaria di euro 10.419.266,00;

Vista la nota n. 50859 del 5 agosto 2013, con cui il dipartimento regionale degli interventi strutturali, quale Autorità di gestione, comunica che “nulla osta” alla predetta richiesta;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013, citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE RISORSE AGRICOLE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali	
TITOLO	2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 10.5.2.6.1	- <i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e da altri enti</i>	+ 10.419.266,00
	di cui al capitolo	
	(Nuova istituzione)	
4986	Rimborsi da parte di AGEA delle somme anticipate da parte della Regione Sicilia per l'attuazione della misura 227 “Sostegno agli investimenti non produttivi” del PSR Sicilia 2007-2013 C021501 15 V	+ 10.419.266,00
ASSESSORATO REGIONALE RISORSE AGRICOLE		
RUBRICA	5 - Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 10.5.2.6.3	- <i>Boschi, parchi e riserve</i>	+ 10.419.266,00
	di cui al capitolo	
554228	Spese per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 227 “Sostegno agli investimenti non produttivi” del PSR Sicilia 2007-2013	+ 10.419.266,00

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 4986 dell'entrata incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2013 “Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui”, è altresì consentita la gestione di competenza di cui all'articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 6 settembre 2013.

PISCIOTTA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 11 settembre 2013.

Composizione del Tavolo sul burden sharing, in attuazione del decreto assessoriale 12 giugno 2013.

L'ASSESSORE PER L'ENERGIA E I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991 n. 10;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, ed, in particolare, l'art. 2 che attribuisce all'organo politico competenze in ordine agli atti di programmazione e di indirizzo amministrativo;

Visto il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva n. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare l'art. 12 – Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative";

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 del Ministro dello sviluppo economico "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";

Visto il D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28, recante attuazione della direttiva n. 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive nn. 2001/77/CE e 2003/30/CE;

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 2012 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui sono stati assegnati ad ogni singola regione gli obiettivi di produzione di energia da fonte rinnovabile;

Visto il regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, emanato con D.P.Reg. 18 luglio 2012, n. 48;

Visto il decreto dell'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità 12 giugno 2013, n. 215, recante "Strumenti e azioni di monitoraggio degli obiettivi regionali di uso delle fonti rinnovabili di energia e istituzione del relativo registro regionale";

Considerato che la quantificazione dei consumi energetici della Regione passa dallo scambio di informazioni tra soggetti pubblici e privati che abbiano sul territorio regionale ruoli di produzione, dispacciamento, distribuzione e consumo di energia;

Ritenuto che la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati, attraverso anche lo scambio di dati riguardanti la produzione ed il consumo di energia, possa essere la base per costituire una piattaforma di studio e ricerca volta all'implementazione del sistema di pianificazione energetica della Regione;

Considerato che, in attuazione dell'art. 9 del decreto n. 215/13, l'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità istituisce un tavolo sul burden sharing, costituito da quattordici componenti di cui l'Energy Manager della Regione, quattro rappresentanti della Regione siciliana, un rappresentante dell'ANCI Sicilia, un rappresentante di Confindustria Sicilia, un rappresentante dell'Unione petrolifera, un rappresentante del gestore dei servizi energetici, un rappresentante di Terna, un rappresentante di Enea, un rappresentante dell'Istat, un rappresentante di Enel distribuzione, un rappresentante di Snam Rete Gas;

Ritenuto di inserire per la composizione del Tavolo sul burden sharing un componente dell'Agenzia delle dogane, in sostituzione di uno dei componenti della Regione siciliana, al fine di mantenere invariato il numero dei componenti il tavolo;

Decreta:

Art. 1

Allo scopo di assicurare una migliore qualità del monitoraggio degli obiettivi ivi previsti, nella composizione del Tavolo sul burden sharing è inserito, a parziale modifica dell'art. 9 del decreto dell'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità del 12 giugno 2013, n. 215, un componente dell'Agenzia delle dogane.

Al fine di mantenere invariata nel numero la composizione complessiva del tavolo tecnico, i rappresentanti della Regione siciliana sono ridotti da quattro a tre unità.

Art. 2

In attuazione dell'art. 9 del D.A. n. 215/13 e tenuto conto del disposto di cui all'art. 1 del presente decreto, il tavolo sul burden sharing è così composto:

- dott. Maurizio Pirillo, rappresentante della Regione siciliana;
- ing. Salvatore Cocina, Energy manager della Regione siciliana;
- dott. Domenico Santacolomba, rappresentante della Regione siciliana;
- dott. Pietro Ruolando, rappresentante della Regione siciliana;
- dott. Giuseppe Catanzaro, rappresentante della Confindustria Sicilia;
- arch. Daniele Lentini, rappresentante dell'ANCI Sicilia;
- dott.ssa Marina Barbanti, rappresentante dell'Unione petrolifera;
- ing. Costantino Lato, rappresentante del GSE S.p.A.;
- ing. Leonardo Camilli, rappresentante di Terna S.p.A.;
- ing. Francesco Cappello, rappresentante dell'ENEA;
- dott.ssa Francesca Abate, rappresentante dell'ISTAT;
- ing. Nicola Pio Failla, rappresentante dell'ENEL Distribuzione;
- ing. Danilo Tacchinard, rappresentante della SNAM Rete Gas;
- ing. Maurizio Giacobbe, rappresentante dell'Agenzia delle dogane.

Art. 3

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, restano confermate tutte le condizioni poste dal D.A. del 12 giugno 2013, n. 215 e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni legislative in materia, che qui si intendono integralmente richiamate.

Art. 4

Il Tavolo tecnico regionale sul burden sharing potrà riunirsi periodicamente con la presenza di tutti i suoi componenti per gli adempimenti di carattere generale ovvero in gruppi ristretti per specifiche tematiche di settore.

Art. 5

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento dell'energia.

Palermo, 11 settembre 2013.

MARINO

(2013.37.2185)087

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 11 settembre 2013.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli della campagna 2013/2014.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il D.P. n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale è stato confermato l'incarico alla dr.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea;

Visto il reg. CE n. 1234/2007 del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal reg. CE n. 491/2009 del 25 maggio 2009;

Visto il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 20 marzo 2008 ed inviato alla Commissione UE il 30 giugno 2008, che, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, primo comma, del regolamento CE n. 479/2008;

Visto il decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88. (*Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 26 aprile 2010);

Visto il D.M. 9 ottobre 2012 n. 278 "Disposizioni nazionali di attuazione del reg. CE n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli";

Tenuto conto della nota n. 9878 del 22 agosto 2013 dell'Istituto regionale del vino e dell'olio, con la quale lo stesso ha comunicato l'esito delle verifiche effettuate, dalle quali emerge la sussistenza delle condizioni climatiche che giustificano il ricorso all'arricchimento dei mosti e dei vini, compresi quelli atti a divenire vini a IGP e vini a DOP e vini spumanti, in tutto il territorio regionale per la campagna 2013/2014;

Decreta:

Art. 1

Nella campagna vitivinicola 2013/2014 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole della Regione siciliana, atte a dare vini, vini ad IGP e vini DOP, - per tutte le tipologie, sottospecie e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione.

Art. 2

Le operazioni di arricchimento per le partite (cuveé) di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, sono autorizzate per le varietà di vite indicate: Cataratto, Inzolia, Chardonnay, Moscato bianco, Zibibbo, Grecanico, Carricante, Grillo, Nerello Mascalese/ Nero d'Avola, Frappato, Pinot nero, Pinot bianco e Pinot grigio.

Art. 3

Le operazioni di arricchimento, per i vini di cui ai precedenti articoli, debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve, per i vini a D.O.P., le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

Art. 4

Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nel sito internet dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Art. 5

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 settembre 2013.

BARRESI

(2013.38.2225)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 21 agosto 2013.

Determinazione della retta per le prestazioni di riabilitazione funzionale per persone sordo cieche e pluriminorate psicosensoriali.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978 n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale ed in particolare l'art. 26, recante "Prestazioni riabilitative";

Visti gli artt. 8 bis, 8 ter ed 8 quater del decreto lgs n. 502/92 e s.m.i., concernenti il riordino della disciplina dei rapporti per l'erogazione delle prestazioni assistenziali;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";

Visti gli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie";

Visto il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria";

Visto il D.A. n. 890 del 17 giugno 2002 dell'Assessorato regionale della salute "Direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana";

Visto il D.A. n. 463 del 17 aprile 2003 che integra e modifica il succitato D.A. n. 890/2002;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 20 settembre 2005 relativa a "Rapporto di collaborazione tra l'Azienda USL n. 6 e la Lega del Filo d'oro Onlus di Osimo per la gestione di un centro sanitario residenziale per persone sordo cieche e pluriminorate psicosensoriali presso la RSA in Termini Imerese, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 22 novembre 2005 relativa a "Integrazione deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 20 settembre 2005";

Visto l'atto di convenzione del 14 marzo 2006 stipulato tra l'AUSL n. 6 di Palermo, la Lega del Filo d'oro Onlus di Osimo (AN) e la Regione siciliana, per l'avvio e la regolamentazione dei rapporti di collaborazione, ove, in esecuzione della succitata deliberazione della Giunta regionale n. 429 vengono definiti i criteri organizzativi per assicurare il perseguimento delle finalità dell'attività svolta dalla Lega del Filo d'oro ONLUS;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e s.m.i. "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Vista la concessione d'uso della struttura RSA sita nel comune di Termini Imerese per la costituzione e la gestione del Centro sanitario di riabilitazione residenziale per persone sordo cieche e pluriminorate psicosensoriali ex art. 26 legge n. 833/1978;

Visto il D.D.G. n. 1245 del 14 maggio 2010 ed il successivo D.D.G. n. 1996 del 3 agosto 2010, con i quali il suddetto Centro sanitario è stato dichiarato accreditato dall'Assessorato della salute - ex dipartimento Osservatorio epidemiologico -, per la riabilitazione funzionale per persone sordo cieche e pluriminorate psicosensoriali di ambo i sessi e di età superiore ai quattro anni, con una potenzialità massima operativa giornaliera di n. 24 ricoverati a tempo pieno e n. 8 ricoverati a ciclo diurno;

Rilevato che l'ASP di Palermo ha acquistato, per gli anni 2010 e 2011, le relative prestazioni applicando le tariffe previste dalla delibera di Giunta della Regione Marche n. 1299/2009 e n. 54/2010, come statuito dalla succitata deliberazione regionale n. 429 del 20 settembre 2005, sino alla scadenza della convenzione avvenuta in data 31 dicembre 2011;

Visto l'art. 25 della legge regionale n. 5/2009 e s.m.i. ove, in deroga al comma 2 bis del medesimo articolo si dispone, allo scopo di far fronte alle necessità assistenziali ed al fine di assicurare la riorganizzazione ed il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili, che le prestazioni a carico del SSR, da rendersi in conformità agli atti di programmazione che fissano i relativi fabbisogni ed individuano le relative risorse economiche, possano essere erogate anche da strutture private, purché in possesso dei requisiti di legge al momento

dell'esercizio delle attività;

Visto il D.P. 18 luglio 2011 di approvazione del Piano della salute 2011-2013;

Ritenuto obiettivo prioritario il raggiungimento dei livelli di appropriatezza e di qualità di assistenza, secondo quanto previsto dal Piano sanitario regionale 2011-2013;

Considerato necessario, in vista del rinnovo della convenzione triennale da parte dell'ASP territorialmente competente, dovere determinare con decorrenza 1 gennaio 2012 le tariffe per le diverse forme assistenziali, avuto riguardo alla tipologia del servizio ed alle prestazioni erogate per la retta che le ASP territorialmente competenti saranno tenute a corrispondere per le prestazioni di riabilitazione funzionale per persone sordo cieche e pluriminorate psicosensoriali di ambo i sessi e di età superiore ai quattro anni;

Considerato che sulla base della convenzione scaduta il 31 dicembre 2011, per i servizi erogati dalla Lega del Filo d'oro sono stati riconosciuti per tipologia di prestazione erogata i seguenti importi:

- Residenziale € 247,70;
- Semiresidenziale € 116,10.

Ritenuto di potere determinare nella medesima misura le predette tariffe distinte per tipologia di prestazione erogata;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato ed in coerenza con la normativa vigente, a decorrere dall'1 gennaio 2012, la retta per le prestazioni di riabilitazione funzionale per persone sordo cieche e pluriminorate psicosensoriali di ambo i sessi e di età superiore ai quattro anni è determinata nella seguente misura:

- Residenziale € 247,70;
- Semiresidenziale € 116,10.

Art. 2

Le superiori tariffe si applicano, pertanto, per i servizi resi dalla lega del Filo d'oro di Osimo (AN), presso il Centro sanitario residenziale per persone sordo cieche e pluriminorate psicosensoriali operante presso la RSA di Termini Imerese.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 agosto 2013.

BORSELLINO

(2013.38.2243)102

DECRETO 30 agosto 2013.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina, valida per l'anno 2013.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Vista la graduatoria dei medici specialisti ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina, valida per l'anno 2013, predisposta dall'apposito Comitato consultivo zonale;

Vista la nota prot. n. 9655/CS/8360 DCP del 31 luglio 2013, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Messina ha trasmesso la delibera n. 4204/CS del 18 dicembre 2012, integrata con delibera n. 2707/CS del 23 luglio 2013, con cui il commissario straordinario della predetta Azienda ha approvato la suddetta graduatoria;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina, valida per l'anno 2013, predisposta dal rispettivo Comitato consultivo zonale ed approvata dal commissario straordinario della stessa con delibera n. 4204/CS del 18 dicembre 2012, integrata con delibera n. 2707/CS del 23 luglio 2013.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 agosto 2013.

DI STEFANO

Allegato

GRADUATORIA SPECIALISTICA AMBULATORIALE
ANNO 2013

Allergologia

- 1) Contrafatto Maria Rita, nata l'11 ottobre 1975, residente in via Agatocle n. 31 - 93012 Gela (CL): punti 18,82;
- 2) Barbita M. Giovanna, nata il 26 novembre 1963, residente in via Fiumara n. 207 - 98060 Montagnareale (ME): punti 11,66;
- 3) Barbuzza Olga Antonella, nata il 26 ottobre 1967, residente in viale Italia n. 147 - 98124 Messina: punti 11,20;
- 4) Fogliani Olga Claudia, nata il 7 marzo 1973, residente in via Col. Magistri n. 91 - 98057 Milazzo (ME): punti 10,85;
- 5) Aglio Manuela, nata il 13 maggio 1977, residente in v.le P.pe Umberto, pal. Puntale Arena, n. 129 bis - 98122 Messina: punti 9,55;
- 6) Giannetto Laura, nata il 4 luglio 1974, residente in via della Luce n. 17 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 9,49;
- 7) Amabile Angela, nata il 16 novembre 1972, residente in s.ta Contino, cpl. "Messina 2", lotto A, pal. 4 - 98124 Messina: punti 9,24;
- 8) Santoro Giusy, nata il 9 maggio 1978, residente in v.le R. Margherita n. 36 - 98100 Messina: punti 9,12;
- 9) Mincifullo Paola Lucia, nata il 10 luglio 1973, residente in via C.re Antica n. 28 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 9,04;

10) Smedile Giuseppe, nato l'1 gennaio 1955, residente in via Roma n. 34 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 9,00;

11) Imbesi Selene Carmela, nata il 19 gennaio 1983, residente in via Badia n. 6 - 98050 Terme Vigliatore (ME): punti 9,00;

12) Santoro Silvia, nata il 31 marzo 1960, residente in via P.ca 480 La Ginestra - 98168 Messina: punti 8,40;

13) Murgano Sonia, nata il 20 dicembre 1965, residente in via Luigi De Luca n. 57 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 8,31;

14) Germano Patrizia Maria, nata il 26 giugno 1960, residente in v.le Amendola n. 1/D - 89100 Reggio Calabria: punti 6,40.

Anatomia patologica

1) Plutino Francesca Maria, nata il 18 maggio 1977, residente in via Gebbione n. 30/A - 89129 Reggio Calabria: punti 8,00;

2) Labate Agata, nata il 18 gennaio 1974, residente in via G. La Farina n. 203 - 98100 Messina: punti 7,00.

Angiologia

1) Digrandi Daniele, nato il 20 maggio 1963, residente in via Zama n.8 - 97100 Ragusa: punti 24,18;

2) Cristaldi Lidia, nata il 3 agosto 1969, residente in v.le Don Minzoni n. 110 - 95014 Giarre (CT): punti 12,99;

3) Biondi Adelaide, nata il 20 aprile 1967, residente in via Centamore n. 10 - 95033 Biancavilla (CT): punti 12,32;

4) Grimaldi Linda Tiziana, nata il 30 aprile 1956, residente in via Gramsci n. 5 L - 95030 Gravina di Catania (CT): punti 9,00;

5) Soraci Salvatore, nato il 3 gennaio 1962, residente in via Sparagonà n. 196 - 98028 Santa Teresa Riva (ME): punti 8,00.

Audiologia

1) Emanuele Antonino, nato il 5 febbraio 1968, residente in via Ghibellina n. 151 - 98123 Messina: punti 9,40;

2) Bonarrigo Maria, nata il 10 febbraio 1971, residente in via Panoramica dello Stretto n. 1405 B - 98168 Messina: punti 9,40;

3) Niosi Edoardo, nato il 20 luglio 1964, residente in via Amato Machi n. 42 - 98070 Frazzanò (ME): punti 8,40.

Cardiochirurgia

1) Sorge Salvatore, nato il 5 giugno 1968, residente in via Etnea n. 2 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 8,00.

Cardiologia

1) Bonaccorso Concetta, nata il 16 novembre 1974, residente in via Claudio Arezzo n. 2 - 95122 Catania: punti 16,60;

2) Longordo Caterina, nata il 15 aprile 1979, residente in via Giacomo Matteotti n. 18 - 89020 Maropati (RC): punti 14,39;

3) De Matteis Giovanni, nato il 29 agosto 1947, residente in via Ducezio - Aralia sc. A n. 40 - 98124 Messina: punti 11,40;

4) Triboto Francesco, nato il 18 luglio 1967, residente in via Fratelli di Mari n. 12 - 98121 Messina: punti 9,40;

5) Ciraci Luca, nato il 21 maggio 1982, residente in via Galliani n. 3 - 98063 Gioiosa Marea (ME): punti 9,03;

6) Oliva Giuseppe, nato il 25 gennaio 1962, residente in SS. 113 cpl. Bellavista Torre Faro n. 17 - 98164 Messina: punti 9,00;

7) Messineo Nunzio, nato il 18 novembre 1957, residente in via Sac. A. Messineo n. 6 - 95034 Bronte (CT): punti 9,00;

8) Nava Roberta, nata il 5 settembre 1979, residente in via Igneri n. 4 - 89018 Villa San Giovanni (RC): punti 9,00;

9) Scaccianoe Giuseppe, nato il 13 gennaio 1963, residente in via G. Leopardi n. 148 - 95127 Catania: punti 8,00;

10) Guffrè Maria Rosaria, nata il 26 luglio 1980, residente in via A. Garibaldi Gallico n. 12 - 89135 Reggio Calabria: punti 8,00;

11) Conti Gaetano, nato il 3 gennaio 1952, residente in via Aragona n. 7 - 96016 Lentini (SR): punti 7,00;

12) Trimarchi Alfonso Maria, nato il 2 agosto 1957, residente in via Iannizzi s.n. - 89023 Laureana di B. (RC): punti 7,00;

13) Randazzo Riccardo, nato il 26 novembre 1963, residente in via Filippo Turati n. 6 - 98050 Terme Vigliatore (ME): punti 7,00;

14) Aguglia Demetrio Oreste, nato il 5 dicembre 1957, residente in via Circonvallazione Caserta Nord n. 13 - 89125 Reggio Calabria: punti 7,00;

15) Fusco Giovanna, nata il 14 dicembre 1968, residente in via del Belfiore n. 78 B - 95028 Valverde (CT): punti 6,40;

16) D'Amico Antonio Giacomo, nato il 29 aprile 1961, residente in via Verdesca n. 34 - 98048 Spadafora (ME): punti 6,00;

17) Micciulla Salvatore, nato il 3 febbraio 1974, residente in via Consolare Antica n. 163/C - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 3,00.

Chirurgia generale

1) Belnome Nicola Armando, nato il 13 settembre 1951, residente in via Cons. Pompea n. 194 - Sant'Agata - 98166 Messina: punti 10,00;

2) Crescenti Renato, nato l'1 luglio 1964, residente in via Quod Quaeris, is. 443, n. 2 - 98121 Messina: punti 10,00;

3) Riggio Grazia, nata il 31 ottobre 1967, residente in via S. Paolino n. 61/A - 98057 Milazzo (ME): punti 9,80;

4) Bertolami Carmelo, nato il 4 agosto 1958, residente in contrada Frà Paolo, Cpl. Sofi, pal. A, Faro Sup. - 98158 Messina: punti 9,00;

5) Crescenti Angelo, nato il 26 maggio 1961, residente in viale San Martino, is. 13, n. 366 - 98124 Messina: punti 9,00;

6) Mammola Umberto, nato il 26 febbraio 1958, residente in via Setaioli n. 23 - 98121 Messina: punti 9,00;

7) Rando Letterio, nato il 28 febbraio 1962, residente in viale dei Tigli n. 16 - 98168 Messina: punti 9,00;

8) La Malfa Giuseppe, nato il 14 dicembre 1965, residente in contrada S. Anna, compl. Mito - Res. del Parco n. E/5 - 98151 Messina: punti 9,00;

9) Galipò Salvatore, nato il 24 gennaio 1967, residente in via Pieve n. 109 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 9,00;

10) Pione Giovanni, nato l'1 luglio 1964, residente in via Luigi Fulci n. 62 - 98057 Milazzo (ME): punti 9,00;

11) Pavone Giuseppe Antonio, nato il 12 novembre 1967, residente in via Messina n. 2 - 98040 Torregrotta (ME): punti 9,00;

12) Castriciano Giandomenico, nato il 17 dicembre 1969, residente in contrada S. Anna, cpl. II Mito, res. Ulivi n. 7 - 98149 Messina: punti 9,00;

13) Vita Francesca, nata il 25 giugno 1974, residente in contrada S. Anna, cpl. II Mito, res. Ulivi n. 7 - 98149 Messina: punti 9,00;

14) Versaci Antonino, nato il 9 marzo 1946, residente in via Olimpia n. 41 - 98168 Messina: punti 8,40;

15) Muscari Claudio, nato il 13 agosto 1954, residente in via Ducezio, Res. Aralia n. 40 - 98124 Messina: punti 8,00;

16) Balastro Concetta, nato il 22 marzo 1959, residente in via Lungomare Barracca n. 109 - 98028 Santa Teresa di Riva (ME): punti 8,00;

17) Armaleo Francesco, nato il 12 agosto 1960, residente in corso Umberto I n. 3 - 89823 Fabrizia (VV): punti 8,00;

18) Fedele Anna, nata il 16 gennaio 1970, residente in via Magna Grecia n. 7 c/o Fontana A. - 89128 Reggio Calabria: punti 8,00;

19) Andriolo Attilio, nato il 9 novembre 1950, residente in via Ciantro coop. Serena n. 14 - 98057 Milazzo (ME): punti 7,40;

20) La Rosa Felice Carmelo, nato il 21 luglio 1953, residente in via Battifoglia n. 47/B - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 7,00;

21) Cambria Vito Walter, nato il 4 giugno 1957, residente in via Garibaldi n. 551 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 7,00;

22) Faro Giuseppe, nato il 28 giugno 1977, residente in via del Vespro n. 6 - 98122 Messina: punti 7,00;

23) Amadeo Giuseppe, nato il 29 aprile 1961, residente in via Olimpia n. 37/A - 98168 Messina: punti 6,40;

24) Cherici Antonio, nato il 14 gennaio 1959, residente in via A. Prestinzenza n. 4 - 95126 Catania: punti 5,00;

25) Buonamonte Sergio, nato il 3 novembre 1971, residente in viale S. Martino n. 381, is. 14 - 98124 Messina: punti 3,00.

Chirurgia maxillo-facciale

1) Romano Fabio, nato il 13 dicembre 1978, residente in via G. La Farina n. 165 - 98124 Messina: punti 9,00.

Chirurgia plastica

1) Amadeo Giuseppe, nato il 29 aprile 1961, residente in via Olimpia n. 37/A - 98168 Messina: punti 9,40;

2) De Sensi Luigi, nato l'11 gennaio 1964, residente in via S. Marta, pal. N, n. 316 - 98124 Messina: punti 6,00.

Chirurgia vascolare

1) Magazzù Elisa, nata il 26 luglio 1973, residente in via Comunale S. Margherita n. 219/A - 98135 Messina: punti 8,00.

Dermatologia

1) Lo Re Stellina Cristina, nata il 6 febbraio 1967, residente in via Giuseppe Paratore n. 8 - 90124 Palermo: punti 27,67;

2) Strano Letizia, nata il 23 settembre 1974, residente in via Madonna dell'Aiuto n. 14 - 95024 Acireale (CT): punti 25,34;

3) Dall'Oglio Federica, nata il 3 febbraio 1961, residente in piazza Stesicoro n. 19 - 95124 Catania: punti 18,50;

4) Tirri Daniela, nata il 2 novembre 1961, residente in via Sciacca n. 1 - 96100 Siracusa: punti 14,55;

5) Nocita Concetta, nata il 16 dicembre 1961, residente in via Fratelli Cervi n. 7 - 96016 Lentini (SR): punti 14,36;

6) Lapa Francesco, nato il 22 novembre 1975, residente in contrada Torretta n. 46 - 98063 Gioiosa Marea (ME): punti 13,73;

7) Lemma Grazia, nata il 15 marzo 1970, residente in via Nuova P.ca dello Stretto n. 1100 - 98168 Messina: punti 13,10;

8) Alviano Pasquale, nato il 30 gennaio 1976, residente in via M. Buonarroti n. 8 - 89025 Rosarno (RC): punti 11,61;

9) Bonanno Rosalba, nata il 28 ottobre 1974, residente in via Cave Villara n. 18 - 95123 Catania: punti 11,27;

10) Giofrè Claudia, nata il 7 luglio 1967, residente in via Olimpia, cpl. Iris, pal. 37/A - 98168 Messina: punti 10,65;

11) Longo Valentina, nata il 20 maggio 1978, residente in via Viaggio n. 4 - 95033 Biancavilla (CT): punti 9,87;

12) Donato Elvira, nata il 2 gennaio 1972, residente in piazza S. M. di Gesù n. 16 - 95123 Catania: punti 9,78;

13) Siino Marcella, nata il 5 novembre 1977, residente in via Napoli n. 28 - 90133 Palermo: punti 9,65;

14) Ricciardi Donatella, nata il 25 ottobre 1974, residente in via F. Crispi n. 494 - 98028 Santa Teresa di Riva (ME): punti 9,62;

15) Manfrè Carolina, nata il 3 ottobre 1961, residente in contrada Piscittina n. 82 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 9,61;

16) Pulvirenti Nella Maria Grazia, nata il 21 novembre 1966, residente in via della Contea n. 4 - 95014 Giarre (CT): punti 9,24;

17) Gagliani Paolo, nato il 7 novembre 1963, residente in via Grotta S. Teodoro n. 2 (ex contrada Favara) - 98070 Acquadolci (ME): punti 9,10;

18) Patanè Loredana, nata il 7 giugno 1963, residente in via S. Matteo n. 72 - 95014 Giarre (CT): punti 9,04;

19) Ciarrotta Maria, nata il 4 agosto 1962, residente in via Barcellona - Castoreale n. 159 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,02;

20) Pappalardo Vera Lucia, nata il 3 aprile 1962, residente in via Morgioni n. 23 - 95028 Valverde (CT): punti 9,00;

21) Quartarone Palma, nata il 6 ottobre 1977, residente in via delle Mura n. 8 - 98121 Messina: punti 8,75;

22) Cracò Filadelfio, nato il 16 dicembre 1963, residente in via Apollonia n. 7 - 98070 Acquadolci (ME): punti 8,38;

23) Gioia Maria Concetta, nata il 23 ottobre 1959, residente in via Narciso n. 24 - 95128 Catania: punti 8,00;

24) Manganaro Giuseppe, nato il 29 febbraio 1964, residente in via Cristoforo Colombo n. 20 - 89063 Melito P.to Salvo (RC): punti 8,00;

25) Zingale Laura, nata il 28 dicembre 1958, residente in via Padre Pio da Pietrelcina n. 8/D - 98066 Patti (ME): punti 7,80;

26) Prima Maria Elisa, nata il 16 maggio 1976, residente in via G. A. Costanzo n. 16 - 95128 Catania: punti 6,48.

Diabetologia

1) Campanella Teresa, nata il 21 settembre 1973, residente in via G. Alessi cpl. Mirella n. 49 - 98145 Messina: punti 13,33;

2) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente in via Umberto n. 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 13,04;

3) Romano Giacomo, nato il 27 maggio 1956, residente in via Nazionale n. 378 Mili Marina - 98131 Messina: punti 11,49;

4) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente in via G. La Pira n. 34 - 95014 Giarre (CT): punti 11,21;

5) Cannizzaro Desiree, nata il 8 agosto 1977, residente in via Arangea n. 126/A - 89131 Reggio Calabria: punti 11,12;

6) D'Arrigo Francesco, nato il 29 gennaio 1963, residente in via Marco Polo n. 299/A - 98125 Messina: punti 11,00;

7) Giandalia Annalisa, nata il 10 gennaio 1979, residente in via Santa Caterina n. 4 - 89122 Reggio Calabria: punti 10,24;

8) Musumeci Fabio, nato il 6 marzo 1970, residente in via Gen. Di Giorgio n. 47 - 98070 Acquedolci (ME): punti 10,01;

9) Lapa Daniela Rachele, nata il 14 dicembre 1973, residente in via Setaioli n. 3/C - 98121 Messina: punti 9,82;

10) Crisafulli Alessandra, nata il 13 febbraio 1971, residente in via Montepiselli n. 16 - 98124 Messina: punti 9,76;

11) Papalia Giuseppe, nato l'1 gennaio 1968, residente in via Finocchiaro Aprile n. 6 - 95129 Catania: punti 9,47;

12) Russo Leonardo, nato il 29 aprile 1974, residente in via Parco Angeli n. 768 - 92100 Agrigento: punti 9,29;

13) Villari Provvidenza, nata il 21 marzo 1980, residente in via SS. Annunziata, cpl. Galassia - 98168 Messina: punti 9,27;

14) Marini Fiorella, nata il 16 novembre 1978, residente in via De Trovato n. 5 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,18;

15) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente in via G. Leopardi n. 60 - 95127 Catania: punti 9,13;

16) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979, residente in viale Africa n. 18 - 95129 Catania: punti 9,06;

17) Polizzotti Nunziata, nata il 2 novembre 1974, residente in viale Europa n. 12 - 97013 Comiso (RG): punti 9,02;

18) De Francesco Carmelo, nato il 29 agosto 1955, residente in via Panoramica n. 480 "La Ginestra" - 98168 Messina: punti 9,00;

19) Alvaro Andrea, nato il 24 marzo 1959, residente in via Setaioli n. 8 - 98121 Messina: punti 9,00;

20) Stracuzzi Salvatore, nato il 24 luglio 1960, residente in via Pirandello n. 34 - 98039 Taormina (ME): punti 9,00;

21) Restivo Domenico, nato il 5 giugno 1965, residente in via Antonello Freri n. 14 - 95125 Catania: punti 9,00;

22) Briglia Francesco, nato il 3 dicembre 1965, residente in via XX Luglio n. 42 - 98057 Milazzo (ME): punti 9,00;

23) Morini Elisabetta, nata il 28 novembre 1965, residente in via Saragat n. 7 - 98061 Brolo (ME): punti 9,00;

24) Iacopino Adolfo, nato il 22 dicembre 1972, residente in via Centonze n. 87 - 98123 Messina: punti 9,00;

25) Santangelo Antonio, nato il 23 maggio 1974, residente in via Vallonello n. 59 - 98060 Sant'Angelo di Brolo (ME): punti 9,00;

26) Pappalardo Maria Angela, nata il 20 settembre 1978, residente in via Puccini n. 21 - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 9,00;

27) Mirto Angela A., nata il 16 marzo 1980, residente in via Temesa n. 6 - 89132 Reggio Calabria: punti 9,00;

28) Latina Adele, nata il 10 giugno 1977, residente in viale Tunisi n. 26 - 96100 Siracusa: punti 8,65;

29) Camilleri Caterina, nata il 4 agosto 1973, residente in via Spagliarisi n. 5 - 93013 Mazzarino (CL): punti 8,42;

30) Ballato Melina, nata il 30 maggio 1969, residente in via degli Studi n. 16 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 8,09;

31) Squadrito Stefano, nato il 14 luglio 1967, residente in via Garibaldi n. 6 - 98048 Spadafora (ME): punti 8,05;

32) Vanadia Bartolo Lina, nata il 22 settembre 1971, residente in via Mercurio n. 232 - 98078 Tortorici (ME): punti 8,00;

33) Zaccuri Simona A., nata il 18 febbraio 1974, residente in via La Volta n. 26 - 89018 Villa San Giovanni (RC): punti 8,00;

34) De Blasi Nicola, nato il 13 luglio 1976, residente in via Marco Polo n. 73/L - 98125 Messina: punti 7,87;

35) Crescenti Francesco, nato il 5 gennaio 1959, residente in viale S. Martino n. 366 - 98123 Messina: punti 7,00;

36) Crescenti Renato, nato l'1 luglio 1964, residente in via Quod Quaeis n. 2, is. 443 - 98121 Messina: punti 7,00;

37) Puglisi Concetta L., nata il 25 maggio 1976, residente in via Sarro Civita n. 3 - 95019 Zafferana Etnea (CT): punti 7,00;

38) Condorelli Anna Francesca, nata il 28 ottobre 1978, residente in via Giacomo Leopardi n. 148 - 95127 Catania: punti 6,67;

39) Montagna Salvatore, nato il 4 novembre 1958, residente in via Adranò n. 2 - 95125 Catania: punti 6,00;

40) Emanuele Giuseppina Nina, nata il 12 febbraio 1956, residente in contrada Minà, 9/N - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 5,00;

41) Currò Giuseppa G.nna, nata il 7 marzo 1950, residente in contrada San Nicola - Lardereria inf. - 98129 Messina: punti 5,00.

Ematologia

1) De Matteis Giovanni, nato il 29 agosto 1947, residente in via Ducezio-Aralia n. 40, scala A - 98124 Messina: punti 11,40;

2) Bellomo Giacomo Carmelo, nato il 9 luglio 1961, residente in via della Verdura n. 28 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 10,40;

3) Sindoni Donatella, nata il 16 dicembre 1959, residente in viale S. Martino, is. 12 - 98124 Messina: punti 8,00.

Endocrinologia

1) Lapa Daniela Rachele, nata il 14 dicembre 1973, residente in via Setaioli n. 3/C - 98121 Messina: punti 18,16;

2) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente in via G. Leopardi n. 60 - 95127 Catania: punti 13,67;

3) Polizzotti Nunziata, nata il 2 novembre 1974, residente in viale Europa n. 12 - 97013 Comiso (RG): punti 11,64;

4) Ballato Melina, nata il 30 maggio 1969, residente in via degli Studi n. 16 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 11,52;

5) Romano Giacomo, nato il 27 maggio 1956, residente in via Nazionale n. 378, Mili Marina - 98131 Messina: punti 9,74;

6) Pappalardo M. Angela, nata il 20 settembre 1978, residente in via Puccini n. 21 - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 9,59;

7) Marini Fiorella, nata il 26 novembre 1978, residente in via De Trovato n. 5 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,52;

8) Morini Elisabetta, nata il 28 novembre 1965, residente in via Saragat n. 7 - 98061 Brolo (ME): punti 9,45;

9) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979, residente in viale Africa n. 18 - 95129 Catania: punti 9,18;

10) Briglia Francesco, nato il 3 dicembre 1965, residente in via XX Luglio n. 42 - 98057 Milazzo (ME): punti 9,00;

11) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente in via G. La Pira n. 34 - 95014 Giarre (CT): punti 9,00;

12) Mirto Angela A., nata il 16 marzo 1980, residente in via Temesa n. 6 - 89132 Reggio Calabria: punti 9,00;

13) Torre Maria Luisa, nata il 30 dicembre 1978, residente in via Nuova Russo n. 82 B - 98054 Furnari (ME): punti 8,38;

14) Latina Adele, nata il 10 giugno 1977, residente in viale Tunisi n. 26 - 96100 Siracusa: punti 8,03;

15) Squadrito Stefano, nato il 14 luglio 1967, residente in via Garibaldi n. 6 - 98048 Spadafora (ME): punti 8,00;

16) Piccione Rino, nato l'1 ottobre 1978, residente in via Pietre Rosse n. 4 - 98057 Milazzo (ME): punti 8,00;

17) Condorelli Anna Francesca, nata il 28 ottobre 1978, residente in via Giacomo Leopardi n. 148 - 95127 Catania: punti 7,14;

18) Puglisi Concetta Laura, nata il 25 maggio 1976, residente in via Sarro Civita n. 3 - 95019 Zafferana Etnea (CT): punti 7,00;

19) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente in via Umberto n. 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 6,96.

Fisiocinesiterapia

1) Pennisi Matteo, nato il 28 novembre 1956, residente in corso Cavour n. 179 - 98122 Messina: punti 10,40;

2) Parisi Sergio Concetto, nato il 16 marzo 1969, residente in via Garibaldi n. 68 - 98026 Nizza di Sicilia (ME): punti 10,00;

3) Briganti Mariella, nata il 14 novembre 1978, residente in via Provinciale n. 6/A - 89058 Scilla (RC): punti 9,52;

4) Pellegrino Antonino, nato il 7 marzo 1963, residente in via Fratelli Cervi n. 26 - 98066 Patti (ME): punti 9,20;

5) Saiaci Domenica, nata l'8 luglio 1965, residente in salita Contino, lotto D, pal. 16, int. 9 - 98124 Messina: punti 8,55;

6) Russo Sebastiano, nato il 14 settembre 1956, residente in via Callipoli n. 258 - 95014 Giarre (CT): punti 7,00;

7) Smedile Giuseppe, nato l'1 gennaio 1955, residente in via Roma n. 34 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 6,00;

8) Volskis Liliana Celia, nata il 20 maggio 1968, residente in via R. Margherita n. 97 - 98028 Santa Teresa di Riva (ME): punti 6,00;

9) Alizzi Lorenzo, nato il 7 febbraio 1957, residente in via degli Ulivi n. 8 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 5,00.

Gastroenterologia

- 1) D'Arrigo Francesco, nato il 29 gennaio 1963, residente in via Marco Polo n. 299/A - 98125 Messina: punti 11,00;
- 2) Alessi Nunziata, nata il 28 marzo 1958, residente in via Nazionale, vill. Spartà n. 3 - 98163 Messina: punti 10,00;
- 3) Musumeci Fabio, nato il 6 marzo 1970, residente in via Generale Di Giorgio, 47 - 98070 Acquadolci (ME): punti 10,00;
- 4) Malara Francesco, nato il 2 gennaio 1954, residente in via S. Cecilia n. 55 - 98123 Messina: punti 9,00;
- 5) Giorgianni Concetta, nata il 3 giugno 1961, residente in via Risorgimento n. 193 - 98123 Messina: punti 9,00;
- 6) Mammola Umberto, nato il 26 febbraio 1958, residente in via Setaioli n. 23 - 98121 Messina: punti 6,40;
- 7) Pizzonia Roberto, nato il 31 marzo 1965, residente in via Giudecca n. 10 - 89125 Reggio Calabria: punti 6,00.

Geriatrics

- 1) D'Agata Rosaria Maria, nata il 16 settembre 1965, residente in via delle Concerie, is. 498/A, int. 9 - 98121 Messina: punti 14,78;
- 2) D'Arrigo Giovanni, nato il 28 febbraio 1965, residente in via Villafranca n. 21/H - 98026 Nizza di Sicilia (ME): punti 12,00;
- 3) Accetta Maria Grazia, nata il 24 settembre 1973, residente in via G. A. Cambria n. 30 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 12,00;
- 4) Lo Balbo Claudia, nata il 19 giugno 1975, residente in via Generale Di Giorgio n. 47 - 98070 Acquadolci (ME): punti 10,74;
- 5) De Matteis Giovanni, nato il 29 agosto 1947, residente in via Ducezio - Aralia, scala A n. 40 - 98124 Messina: punti 10,40;
- 6) Monini Patrizia, nata il 15 maggio 1955, residente in via V. Indonesia n. 39 - 00144 Roma: punti 10,00;
- 7) Bonfiglio Concetta, nata il 16 gennaio 1978, residente in viale Giostra, cpl. Poker - 98168 Messina: punti 9,24;
- 8) Bontempo Cono, nato il 7 novembre 1962, residente in via Ficheruzza n. 66 - 98074 Naso (ME): punti 9,07;
- 9) Borzi Stefania, nata il 24 novembre 1969, residente in via Roccamena n. 107 - 95024 Acireale (CT): punti 9,00;
- 10) Nicita Mauro Claudio, nato il 29 maggio 1977, residente in via Oratorio S. Francesco n. 5 - 98122 Messina: punti 9,00;
- 11) Cannavò Letterio, nato il 6 marzo 1957, residente in via A. Celi Km 4,100 n. 70 Contesse - 98125 Messina: punti 9,00;
- 12) Corrao Giovanna, nata il 15 marzo 1961, residente in via Kennedy n. 41 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 8,49;
- 13) Ferlito Laura, nata il 19 agosto 1969, residente in via G. Gentile n. 28 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 8,09;
- 14) Lombardo Rosaria, nata il 28 ottobre 1966, residente in via Novaluce n. 69 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 8,03;
- 15) Bonanzinga Salvatore, nato il 2 aprile 1966, residente in via Olimpia cpl. Mirage n. 41 B - 98168 Messina: punti 8,00;
- 16) Ferrara Tiziana, nata il 25 gennaio 1973, residente in viale R. Elena n. 97/A trav. M. Passamonte - 98121 Messina: punti 8,00;
- 17) Mazzei Francesca, nata il 5 luglio 1974, residente in via A. Moro n. 19 - 88040 San Pietro Apostolo (CZ): punti 8,00;
- 18) Bonarrigo Graziella, nata il 13 settembre 1972, residente in via Cacace Catarratti s.n. - 98149 Messina: punti 5,00.

Idroclimatologia

- 1) Parisi Giovanni, nato il 8 giugno 1961, residente in via S. Marta n. 276 - 98123 Messina: punti 8,00.

Igiene e medicina prev.

- 1) Costanzo Lauretta G., nata il 12 dicembre 1965, residente in via S. Quasimodo n. 5 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 9,00;
- 2) Capua Adele, nata il 20 settembre 1979, residente in via G. Battaglia dir. Capua n. 6 - 89128 Reggio Calabria: punti 8,09;
- 3) Rosano Antonella, nata il 24 dicembre 1973, residente in via Torrente S. Licandro coop. "cc" - 98168 Messina: punti 8,00;
- 4) Ceravolo Caterina L.na Rita, nata il 2 giugno 1973, residente in via Dietro Mola n. 3 - 98070 Motta D'Affermo (ME): punti 7,00;
- 5) Di Nola Antonietta, nata il 22 giugno 1975, residente in via Oreto n. 5 - 98121 Messina: punti 6,00.

Medicina del lavoro

- 1) D'Arrigo Francesco, nato il 29 gennaio 1963, residente in via Marco Polo n. 299/A - 98125 Messina: punti 11,00;
- 2) Saffioti Giuseppe, nato il 16 maggio 1963, residente in via Scoppo n. 1, Mili Marina - 98131 Messina: punti 10,00;
- 3) Briguglio Santa, nata il 25 marzo 1959, residente in viale dei Cipressi n. 19 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 9,00;
- 4) Currò Maria, nata il 13 aprile 1962, residente in via Franchino contrada San Nicola - 98129 Larderia inf. (ME): punti 9,00;
- 5) Amorelli Alfredo, nato il 23 settembre 1967, residente in via Fondo Amigdalà s.n. - 89035 Bova Marina (RC): punti 9,00;
- 6) Relo Giuliana, nata il 28 aprile 1977, residente in viale S. Martino n. 241 - 98123 Messina: punti 9,00;
- 7) Barbuzza Olga Antonella, nata il 26 ottobre 1967, residente in viale Italia n. 147 - 98124 Messina: punti 9,00;
- 8) D'Amico Maria Claudia, nata il 5 gennaio 1980, residente in piazza Roma n. 40 - 98057 Milazzo (ME): punti 9,00;
- 9) Sailis Marilena, nata il 25 ottobre 1961, residente in via Nervesa n. 31/C San Brunello - 89122 Reggio Calabria: punti 8,93;
- 10) Cascio Giuseppe, nato il 28 luglio 1959, residente in via Placida n. 26 - 98121 Messina: punti 8,00;
- 11) Russo Antonia, nata il 28 febbraio 1954, residente in via Messina n. 43 - 98070 Longi (ME): punti 8,00;
- 12) Gatani Antonio, nato il 10 gennaio 1965, residente in via Maddalena n. 36 - 98123 Messina: punti 8,00;
- 13) Migliara Mersia, nata il 18 giugno 1977, residente in via Peculio frumentario is. 246 n. 29/Bis - 98124 Messina: punti 8,00;
- 14) Di Nola Carmelina, nata il 7 aprile 1979, residente in via Oreto n. 5 - 98124 Messina: punti 8,00;
- 15) Idone Francesco, nato il 24 marzo 1965, residente in via Vittorio Veneto n. 64 - 98057 Milazzo (ME): punti 7,00.

Medicina dello sport

- 1) Sardo Gianpaolo, nato il 22 ottobre 1959, residente in via Filocomo n. 45 - 95125 Catania: punti 15,92;
- 2) Cutugno Giovanna, nata il 20 settembre 1954, residente in via Vallone Camaro sup. n. 3 - 98149 Messina: punti 13,24;
- 3) Attisani Giuseppe, nato il 17 giugno 1975, residente in via Palermo n. 6 - 89044 Locri (RC): punti 13,16;
- 4) Galli Egidio, nato il 20 gennaio 1958, residente in via Enzo Geraci n. 23, scala E - 98123 Messina: punti 10,87;
- 5) Luca Antonino, nato il 12 novembre 1961, residente in via S. Teodoro n. 66 - fraz. Sorrentini - 98066 Patti (ME): punti 10,64;
- 6) Morgana Giovanni, nato il 2 ottobre 1958, residente in via S. Caterina coop 5 Agosto Sperone - 98158 Messina: punti 10,40;
- 7) Scibilia Grazia, nata l'8 novembre 1971, residente in via Falcone - Borsellino n. 6 - 98043 Rometta Marea (ME): punti 9,00;
- 8) Tripodi Antonella, nata il 22 giugno 1978, residente in via Aloe n. 40 - 89900 Vibo Valentia: punti 8,00;
- 9) Caldarera Alessio, nato il 19 settembre 1975, residente in viale Giostra, coop. La Gazzella, 3° lotto, n. 26 - 98152 Messina: punti 6,94;
- 10) Petralito Francesco, nato il 18 novembre 1965, residente in via Ibica n. 1 - 98123 Messina: punti 6,00;
- 11) Flachi Antonella, nata il 26 dicembre 1974, residente in via Lembo n. 79 - 89063 Melito P.S. (RC): punti 4,08;
- 12) Cutroni Gaetano Rosario, nato il 6 gennaio 1969, residente in via Papa Giovanni XXIII n. 8 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 3,00.

Medicina interna

- 1) Romano Giacomo, nato il 27 maggio 1956, residente in via Nazionale n. 378 Mili Marina - 98131 Messina: punti 15,68;
- 2) Puglisi Susanna, nata il 20 luglio 1969, residente in via G. Verga n. 45 - 95017 Piedimonte Etneo (CT): punti 12,90;
- 3) De Matteis Giovanni, nato il 29 agosto 1947, residente in via Ducezio - Aralia n. 40, scala A - 98124 Messina: punti 11,00;
- 4) Crisafulli Alessandra, nata il 13 febbraio 1971, residente in via Montepiselli n. 16 - 98124 Messina: punti 10,74;
- 5) Girasella Rosa, nata il 12 febbraio 1954, residente in via S. Cecilia n. 55 - 98123 Messina: punti 10,00;
- 6) Santangelo Antonio, nato il 23 maggio 1974, residente in via Vallonello n. 59 - 98060 Sant'Angelo di Brolo (ME): punti 9,35;

- 7) Messina Antoniella, nata il 28 febbraio 1965, residente in via Siroto n. 16 - 89863 Joppolo (VV): punti 9,00;
- 8) Zema Maria Carmela, nata il 24 febbraio 1969, residente in via Ghibellina n. 151 - 98123 Messina: punti 9,00;
- 9) Xourafa Anastasia, nata il 10 ottobre 1973, residente in via Tracciolino - 89015 Palmi (RC): punti 9,00;
- 10) Loschiavo Giuseppe, nato il 20 gennaio 1981, residente in via Trieste n. 12 - 98123 Messina: punti 9,00;
- 11) Cannistraci Carlo Fabio, nato il 9 agosto 1970, residente in piazza Nastasi n. 8 - 98057 Milazzo (ME): punti 8,48;
- 12) Chirico Francesco, nato il 2 maggio 1959, residente in via Longo, is. 390 B - 98122 Messina: punti 8,00;
- 13) Ermito Pina, nata il 24 agosto 1956, residente in via Trieste n. 47/A - 98066 Patti (ME): punti 7,00;
- 14) Crescentini Francesco, nato il 5 gennaio 1959, residente in viale S. Martino is. 13 n. 366 - 98124 Messina: punti 7,00;
- 15) Marchese Maria Sebastiana, nata il 27 gennaio 1962, residente in via Belverde n. 2 - 98073 Mistretta (ME): punti 7,00.

Medicina legale

- 1) Caruso Giuseppe, nato il 25 maggio 1961, residente in via Matteo Renato Imbriani n. 149 - 95128 Catania: punti 17,62;
- 2) Previtera Mario, nato il 2 settembre 1966, residente in via Lenzi n. 1 - 98122 Messina: punti 11,70;
- 3) Matarazzo Mario, nato il 26 luglio 1963, residente in via Pio XI - Dir. Gulli n. 27 - 89133 Reggio Calabria: punti 9,00;
- 4) Fabiano Caterina, nata il 6 marzo 1970, residente in via A. Saffi n. 28 - 98123 Messina: punti 9,00;
- 5) Andò Giovanni, nato il 9 marzo 1980, residente in via Ugo Bassi n. 144 - 98123 Messina: punti 9,00;
- 6) Piscopo Amalia, nata il 5 gennaio 1983, residente in via S. Giorgio Extra n. 4 - 89133 Reggio Calabria: punti 9,00;
- 7) Saffioti Giuseppe, nato il 16 maggio 1963, residente in via Scoppo n. 1, Mili Marina - 98131 Messina: punti 6,40.

Medicina nucleare

- 1) Bellino Giuseppina, nata il 21 aprile 1965, residente in via Sbarre Centrali n. 38 - 89133 Reggio Calabria: punti 7,00.

Nefrologia

- 1) Iannetti Elio, nato il 20 agosto 1960, residente in via G. Lavaggi n. 48 - 95123 Catania: punti 9,00;
- 2) Maio Giuseppe, nato il 15 novembre 1958, residente in via Dott. G. Biondo n. 5 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,00;
- 3) Calanna Massimo, nato il 3 agosto 1963, residente in via Lioni n. 8 - 98074 Naso (ME): punti 9,00;
- 4) Cannistraci Carlo Fabio, nato il 9 agosto 1970, residente in piazza Nastasi n. 8 - 98057 Milazzo (ME): punti 8,40;
- 5) Di Perna Francesco, nato il 9 gennaio 1959, residente in via 42 A n. 8 - 98124 Messina: punti 6,00.

Neurofisiopatologia

- 1) Parisi Sergio Concetto, nato il 16 marzo 1969, residente in via Garibaldi n. 68 - 98026 Nizza di Sicilia (ME): punti 10,04;
- 2) Floramo Paola, nata il 16 febbraio 1964, residente in via delle Ginestre n. 18 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 8,00.

Neurologia

- 1) Di Sano Antonio, nato il 14 ottobre 1967, residente in viale Regione Siciliana n. 292 - 90129 Palermo: punti 31,46;
- 2) Di Leo Matilde, nata il 13 febbraio 1959, residente in via Pietro Castelli n. 18 - 98122 Messina: punti 20,98;
- 3) Ardizzone Angelo, nato il 28 novembre 1973, residente in via Grassi Bertazzi n. 11 - 95024 Acireale (CT): punti 17,84;
- 4) Tarantello Rosangela, nata il 30 ottobre 1973, residente in via Galilei n. 81 - 96019 Rosolini (SR): punti 12,46;
- 5) Floramo Paola, nata il 16 febbraio 1964, residente in via delle Ginestre n. 18 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 11,75;

- 6) Parisi Sergio Concetto, nato il 16 marzo 1969, residente in via Garibaldi n. 68 - 98026 Nizza di Sicilia (ME): punti 10,65;
- 7) La Monica Margherita, nata il 10 dicembre 1968, residente in viale S. Martino, is. 37, n. 367 - 98124 Messina: punti 10,12;
- 8) Calabrò Mariangela, nata il 30 maggio 1974, residente in via San Giovanni n. 2 - 89134 Reggio Calabria: punti 9,68;
- 9) Torrisi Francesca, nata il 13 novembre 1965, residente in contrada Pica n. 81 - 96012 Avola (SR): punti 9,54;
- 10) Ricca Giuseppe, nato il 14 settembre 1957, residente in via Morgioni trav. 13 - 95028 Valverde (CT): punti 9,40;
- 11) Ruscica Francesca, nata il 28 aprile 1975, residente in via M. Colonna n. 5 - 88100 Catanzaro: punti 9,36;
- 12) Di Leo Rita, nata il 12 novembre 1973, residente in via San Giovanni Decollato n. 391/A - 98122 Messina: punti 9,32;
- 13) Sant'Angelo Antonino, nato il 26 febbraio 1974, residente in via Garibaldi n. 436 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,27;
- 14) Imbesi Donatella, nata il 18 marzo 1976, residente in via Pizzicari n. 12 - 98050 Terme Vigliatore (ME): punti 9,06;
- 15) Oteri Giancarla, nata l'8 agosto 1950, residente in contrada Castellaccio Leterrazze n. 2 - 98122 Messina: punti 9,00;
- 16) Sottile Giuseppe, nato il 6 maggio 1951, residente in salita Contino, cpl. Me 2, lotto A/2 - 98124 Messina: punti 9,00;
- 17) Alagna Antonella R., nata il 17 settembre 1965, residente in via Torretta n. 14 B - 98057 Milazzo: punti 9,00;
- 18) Valenti Maurizio, nato il 16 dicembre 1971, residente in via S. Jachiddu n. 90 - 98152 Messina: punti 9,00;
- 19) Pastura Concetta, nata il 19 novembre 1976, residente in contrada Cardillo n. 11, S. Michele - 98152 Messina: punti 9,00;
- 20) Italiano Domenico, nato il 26 dicembre 1979, residente in Marina Garibaldi n. 5 - 98057 Milazzo (ME): punti 9,00;
- 21) Mastroeni Claudia Anna, nata il 5 agosto 1980, residente in via G. La Farina n. 203 - 98123 Messina: punti 9,00;
- 22) Buonomo Gaetano, nato il 9 ottobre 1980, residente in via 151/A SS. Annunziata - 98168 Messina: punti 8,42;
- 23) Ambrosio Roberta, nata l'1 gennaio 1975, residente in corso Mazzini n. 11 - 87100 Cosenza: punti 8,36;
- 24) Lombardo Carmela, nata l'1 marzo 1971, residente in via XII Apostoli n. 12 - 98124 Messina: punti 8,26;
- 25) Urso Lidia, nata il 3 aprile 1976, residente in viale dei Tigli n. 103 - 93017 San Cataldo (CL): punti 8,06.

Neuropsichiatria infantile

- 1) Costantino Giusi, nato il 12 novembre 1971, residente in salita Contino, cpl. "Me 2", lotto F, pal. 20 - 98124 Messina: punti 10,44;
- 2) Cigala Virginia, nata il 19 giugno 1978, residente in via Salandra n. 30 - 98124 Messina: punti 9,42;
- 3) Galipò Simonetta, nata il 31 gennaio 1964, residente in via Piave n. 109 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 9,00;
- 4) Smiriglio Maria Rita, nata l'1 maggio 1968, residente in via Industriale n. 28/B - 98070 Galati Mamertino (ME): punti 8,12;
- 5) Sgro Domenica Lucia, nata il 27 maggio 1961, residente in via Melacrino n. 33 - 89124 Reggio Calabria: punti 8,00;
- 6) Patanè Santina, nata il 15 maggio 1970, residente in via Ingravalle n. 10/C - 73024 Maglie (LE): punti 8,00;
- 7) Politanò Teresa, nata il 2 luglio 1972, residente in via Gunnari n. 11 - 89021 Cinquefrondi (RC): punti 6,00;
- 8) Regalbuto Antonietta, nata il 2 giugno 1956, residente in via Napoli, is. 14/B, n. 45 - 98124 Messina: punti 5,00.

Oculistica

- 1) Mobilia Daniela, nata il 27 maggio 1976, residente in via S. Citelli n. 31 - 95124 Catania: punti 26,63;
- 2) Caponnetto Salvatore S., nato il 10 agosto 1970, residente in via G. Mazzini n. 12 - 95020 Aci Bonaccorsi (CT): punti 22,71;
- 3) Filiti Tindara, nata il 20 dicembre 1964, residente in via Martiri del Congo n. 18B - 98060 Falcone (ME): punti 20,86;
- 4) Lo Grasso Salvatore, nato l'8 ottobre 1974, residente in piazza Roma n. 16 - 95125 Catania: punti 18,73;
- 5) Patti Graziella Lucia, nata il 18 febbraio 1972, residente in via Salice n. 10 - 95018 Riposto (CT): punti 17,20;
- 6) Collerone Lucia, nata il 21 gennaio 1976, residente in via G. Pascoli n. 22 - 96019 Rosolini (SR): punti 16,47;

- 7) Eremita Valeria, nata il 19 febbraio 1974, residente in via Garibaldi n. 30 - 95014 Giarre (CT): punti 15,98;
- 8) Micalizzi Annamaria, nata il 7 novembre 1966, residente in via Quod Quæris n. 444, n. 37 - 98121 Messina: punti 15,43;
- 9) Rizzo Domenico, nato il 23 dicembre 1972, residente in via S. Marco n. 73/A - 98057 Milazzo (ME): punti 15,14;
- 10) Giuffrida Stefania, nata l'1 giugno 1978, residente in viale Angelo Vasta n. 33 - 95126 Catania: punti 14,50;
- 11) Broccio Alberto, nato il 27 aprile 1975, residente in via dei Mille is. 101 n. 243 - 98123 Messina: punti 14,40;
- 12) Cassar Scalia Cristina, nata il 25 maggio 1977, residente in via Empedocle n. 33 - 95021 Aci Castello (CT): punti 14,26;
- 13) Iacopino Liani Lucia, nata il 2 novembre 1973, residente in via Gaspare Del Fosso n. 10 - 89127 Reggio Calabria: punti 13,51;
- 14) Laurretta Katia, nata il 10 febbraio 1980, residente in via Catania n. 4 - 96018 Pachino (SR): punti 13,27;
- 15) Lemma Daniela, nata il 27 gennaio 1975, residente in via Nuova Panoramica dello Stretto n. 1100 - 98168 Messina: punti 12,39;
- 16) Micari Daniele, nato il 12 novembre 1958, residente in via Misericordia n. 6 - 98057 Milazzo (ME): punti 11,53;
- 17) Spinella Rosaria, nata il 25 maggio 1973, residente in via C.re Pompea n. 2059 Torre Faro - 98164 Messina: punti 10,19;
- 18) Geraci Lucia, nata il 5 marzo 1981, residente in via Calamaro n. 47 - 98049 Villafranca Tirrena (ME): punti 9,82;
- 19) La Manna Carmen, nata l'1 dicembre 1972, residente in via Grazia Deledda n. 24 - 95039 Trecastagni (CT): punti 9,51;
- 20) D'Angelo Paolo, nato il 17 giugno 1965, residente in via Centonze n. 229/C - 98123 Messina: punti 9,34;
- 21) Scullica Maria Gabriella, nata il 18 aprile 1960, residente in viale Regina Margherita n. 61 - 98121 Messina: punti 9,14;
- 22) Musco Rosita Maria C., nata l'1 marzo 1980, residente in via Colombo n. 2 - 94010 Centuripe (EN): punti 9,05;
- 23) Melina Elisabetta, nata il 18 febbraio 1961, residente in corso Garibaldi n. 84 - 89048 Siderno (RC): punti 9,00;
- 24) Famà Francesco, nato il 10 aprile 1967, residente in viale S. Martino is. 14 - 98124 Messina: punti 9,00;
- 25) De Grazia Letteria, nata il 23 maggio 1968, residente in via Torino, is. Z, n. 58 - 98123 Messina: punti 9,00;
- 26) Rania Laura, nata il 13 settembre 1977, residente in viale De Luca n. 12 - 88062 Cardinale (CZ): punti 9,00;
- 27) Puliafico Salvatore, nato il 19 gennaio 1979, residente in contrada Sant'Andrea n. 11 - 98056 Mazzarrà Sant'Andrea (ME): punti 9,00;
- 28) Meli Lucia, nata il 16 gennaio 1982, residente in via Trieste n. 10 - 95127 Catania: punti 9,00;
- 29) Giunta Giuseppe, nato il 31 marzo 1961, residente in via N.G. Ceraolo n. 51 - 98066 Patti (ME): punti 6,60;
- 30) Sindoni Calogero, nato il 30 giugno 1958, residente in via Mancini n. 23 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 6,07;
- 31) Fazio Giuseppe, nato il 25 ottobre 1963, residente in via Cosentini n. 18 - 95024 Acireale (CT): punti 6,00.

Odontoiatria

- 1) Guiglia Giuseppe, nato il 20 marzo 1970, residente in via Mongerbino n. 5/7 - 90144 Palermo: punti 16,64;
- 2) Di Pietro Annamaria, nata il 21 gennaio 1956, residente in viale Giostra, cpl. Poker, s.n.c. - 98152 Messina: punti 13,12;
- 3) Signorello Mario, nato l'8 settembre 1971, residente in via Adua n. 35 - 95125 Catania: punti 10,37;
- 4) Termini Nicolò, nato il 3 marzo 1959, residente in viale A. Vasta n. 79/A - 95126 Catania: punti 10,31;
- 5) Siciliano Giovanni, nato il 3 aprile 1960, residente in via Etnea n. 688 - 95128 Catania: punti 9,93;
- 6) Sciarone Francesca, nata il 19 febbraio 1959, residente in via Ghibellina n. 191, is. 85 - 98123 Messina: punti 8,07;
- 7) Ninfa Francesco, nato il 25 novembre 1959, residente in via Calderai n. 39-41 - 95014 Giarre (CT): punti 8,00;
- 8) Carfi Giovanni, nato il 24 novembre 1977, residente in via del Marò - Villa Kentia - 98168 Messina: punti 7,46;
- 9) Turiaco Nunzio Walter, nato il 20 dicembre 1961, residente in via S. Sebastiano n. 13 - 98122 Messina: punti 6,03;
- 10) Castorina Antonino, nato l'8 maggio 1959, residente in via del Bosco n. 5 - 95125 Catania: punti 6,00;
- 11) Correnfi Vincenzo, nato il 30 settembre 1954, residente in via Monsignor Pullano n. 29 - 98066 Patti (ME): punti 5,93;

- 12) Reitano Aldo, nato il 14 giugno 1963, residente in via Medici n. 250 - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 5,00;
- 13) Amata Mirella, nata il 19 luglio 1983, residente in contrada San Piero - via L. Sciascia n. 2 - 98070 Militello Ros.no (ME): punti 4,88;
- 14) Di Caro Sabrina Maria V.za, nata il 25 aprile 1974, residente in via Drago n. 3 - 92015 Raffadali (AG): punti 4,32;
- 15) Papaccioli Carmela, nata il 2 gennaio 1965, residente in via S. Vincenzo De Paoli n. 2 - 90018 Termini Imerese (PA): punti 4,19;
- 16) Morales Marco, nato il 18 giugno 1981, residente in viale Regina Margherita n. 69 - 98121 Messina: punti 3,70;
- 17) Puglisi Maria Antonella, nata il 12 gennaio 1977, residente in via Papa Giovanni XXIII - 98050 Fondachelli Fant. (ME): punti 3,56;
- 18) Silva Roberta, nata il 4 settembre 1967, residente in viale Alfonso Frangipane n. 5 - 89129 Reggio Calabria: punti 3,40;
- 19) Papaccioli Giovanni, nato il 7 dicembre 1980, residente in via Venezia n. 13 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 3,40;
- 20) Lioni Cristina, nata il 18 febbraio 1980, residente in via Cav. S. Bonaccorso n. 1 - 95020 Aciconaccorsi (CT): punti 3,40;
- 21) Gatto Elda, nata il 12 maggio 1980, residente in corso Cavour n. 178 - 98122 Messina: punti 3,40;
- 22) Napoli Claudia, nata il 16 settembre 1985, residente in via Nuova Panoramica dello Stretto "I Gabbiani" km 2,2 - 98168 Messina: punti 3,40;
- 23) Trusso Sfranzetto Stefania, nata il 18 gennaio 1974, residente in via Lucio Piccolo n. 29 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 3,31;
- 24) Lo Bue Loredana, nata il 27 aprile 1987, residente in via Mattarella n. 12 - 90038 Prizzi (PA): punti 3,26;
- 25) Curro Laura, nata il 15 maggio 1959, residente in via Lodi n. 6 - 98124 Messina: punti 3,00;
- 26) Floresta Maria, nata il 9 ottobre 1961, residente in via Calderai n. 39-41 - 95014 Giarre (CT): punti 3,00;
- 27) D'Anna Ignazio, nato il 17 novembre 1962, residente in via Trieste n. 12 - 98123 Messina: punti 3,00;
- 28) Ricciardi Filippo, nato l'1 febbraio 1957, residente in via A. Veneziano n. 120 - 90138 Palermo: punti 3,00;
- 29) Interdonato Maria Catena, nata l'8 marzo 1958, residente in via Calabrò n. 7 - 98027 Roccalumera (ME): punti 3,00;
- 30) Malara Margherita, nata l'8 maggio 1966, residente in via Ravagnese inf. n. 4 scala C - 89131 Reggio Calabria: punti 3,00;
- 31) Cangelosi Simonetta, nata il 6 aprile 1971, residente in via Regina Elena n. 411 - 98121 Messina: punti 3,00;
- 32) Virdò Roberto, nato il 7 marzo 1973, residente in via Petrolo, cpl. Zafferia City n. 1 - 98127 Messina: punti 3,00;
- 33) Franza Teresa Giacomina, nata il 10 giugno 1977, residente in via Petrolo, cpl. Zafferia City n. 1 - 98127 Messina: punti 3,00;
- 34) Tedesco Michele, nato il 4 ottobre 1967, residente in via Duca degli Abruzzi 520/D n. 20 - 98121 Messina: punti 3,00;
- 35) Bonaccorso Ketti, nata il 5 maggio 1980, residente in via Lungomare n. 6 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 3,00;
- 36) Familiari Domenico, nato il 23 marzo 1982, residente in via Francesco Cilea n. 1 - 89063 Melito P. S. (RC): punti 3,00;
- 37) Chrusciel Danuta Maria, nata il 31 luglio 1960, residente in via dell'Uccelliera n. 2 - 98122 Messina: punti 3,00;
- 38) Barresi Fabrizio, nato il 10 novembre 1981, residente in via Salvatore Romano n. 13 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 3,00;
- 39) Campo Mauro, nato il 28 novembre 1985, residente in via Nuova Panoramica n. 2725 - 98167 Messina: punti 3,00;
- 40) Carbone Antonio, nato il 9 ottobre 1972, residente in via Lupardini n. 1/C - 89122 Reggio Calabria: punti 2,40;
- 41) Velo Alessia, nata il 17 maggio 1979, residente in via Cunettone Coperto n. 7 - 98048 Spadafora (ME): punti 2,05;
- 42) Ciancio Francesco, nato il 9 giugno 1984, residente in via M. Rapisardi n. 12 - 95021 Aci Castello (CT): punti 2,05;
- 43) Pace Pasquale, nato il 29 settembre 1959, residente in via P. Mafalda, is. 509, n. 1/F - 98121 Messina: punti 2,00;
- 44) Santoro Giuseppe, nato il 29 dicembre 1961, residente in via Caio Duilio n. 8 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 2,00;
- 45) Currò Maurizio, nato il 10 settembre 1962, residente in piazza Nastasi n. 33 - 98057 Milazzo (ME): punti 2,00;
- 46) Musolino Francesco, nato il 29 dicembre 1966, residente in via Giulia n. 2/B - 89128 Reggio Calabria: punti 2,00;
- 47) Costa Massimo, nato il 9 novembre 1956, residente in via Ghibellina n. 191, is. 85 - 98123 Messina: punti 2,00;
- 48) Mento Elena, nata il 28 maggio 1970, residente in piazza Nastasi n. 8 - 98057 Milazzo (ME): punti 2,00;

- 49) Genovese Paolo, nato il 5 aprile 1974, residente in via R. Margherita n. 58 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 2,00;
 50) Puglisi Allegra Fabio, nato il 13 ottobre 1964, residente in via F. Sicuro n. 8 - 98124 Messina: punti 2,00;
 51) Mirabile Carmela, nata il 16 novembre 1970, residente in via Cairoli n. 17 B - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 2,00;
 52) Panarello Cinzia V., nata il 9 luglio 1982, residente in contrada S. Barbara "La Collina del Mare" Cav. 9/10 - 98047 Saponara (ME): punti 2,00;
 53) Ali Paolo, nato il 9 dicembre 1985, residente in via XXIV Maggio n. 28 - 98122 Messina: punti 2,00;
 54) Re Marco, nato l'11 aprile 1986, residente in via Santa Marta n. 336 - 98124 Messina: punti 2,00;
 55) Sportelli Giuseppa, nata il 22 marzo 1978, residente in via Nazionale Mili Marina n. 275 - 98131 Messina: punti 0,00.

Oncologia

- 1) Maiorca Angela, nata il 10 dicembre 1960, residente in via Vespucci n. 2 - 31033 Castelfranco V. (TV): punti 10,00;
 2) Di Dio Laura C.tta G.ppa, nata il 16 marzo 1975, residente in via Calvario n. 14 - 95030 Mascalucia (CT): punti 8,00;
 3) Di Giovanna Caterina, nata il 30 dicembre 1971, residente in viale della Vittoria n. 217 - 92100 Agrigento: punti 7,00;
 4) Fulco Rosalba, nata il 6 marzo 1959, residente in via G. La Farina is. 1/2, scala C - 98124 Messina: punti 6,00;
 5) Interdonato Maria Catena, nata l'8 marzo 1958, residente in via Calabrò n. 7 - 98027 Roccalumera (ME): punti 5,00.

Ortopedia

- 1) Pellegrino Giovanni, nato il 6 dicembre 1973, residente in via Ghibellina, is. 64, n. 238 - 98123 Messina: punti 17,16;
 2) Nobile Andrea, nato il 26 ottobre 1978, residente in via Torricelli n. 33 - 97100 Ragusa: punti 11,24;
 3) Pennisi Matteo, nato il 28 novembre 1956, residente in corso Cavour n. 179 - 98122 Messina: punti 11,00;
 4) Savica Attilio, nato il 7 novembre 1952, residente in salita Contino compl. "Me 2", pal. 31 - 98124 Messina: punti 8,00;
 5) Macaione Antonio R., nato l'8 febbraio 1972, residente in via Archimede n. 49 - 98079 Tusa (ME): punti 7,00;
 6) Cartesio Francesco, nato il 23 settembre 1964, residente in via Risorgimento n. 121 - 98057 Milazzo (ME): punti 6,00;
 7) Alesci Massimiliano T., nato il 15 ottobre 1974, residente in via A. Moro n. 32 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 6,00;
 8) Salpietro Giuseppe Michele, nato il 29 marzo 1957, residente in via Rubino n. 10 - 98050 Fondachelli F. (ME): punti 5,00;
 9) Amato Daniele, nato il 29 gennaio 1977, residente in via Rotonda n. 9 - 98128 Messina: punti 5,00;
 10) Petris Umberto, nato il 29 ottobre 1951, residente in via Baronina n. 189 - 98057 Milazzo (ME): punti 3,00.

Ostetricia e ginecologia

- 1) Spadaro Stefania, nata il 3 gennaio 1977, residente in via Caracciolo n. 27 - 95123 Catania: punti 11,68;
 2) Raffone Emanuela, nata il 18 febbraio 1979, residente in contrada Guardia, via 158b, Vill. Pace res. Prestige - 98167 Messina: punti 11,41;
 3) Lucà Maria Pia G.mna, nata il 16 giugno 1961, residente in via Francavilla n. 349/A - 98039 Taormina (ME): punti 10,03;
 4) Zurzolo Roberta, nata il 5 maggio 1976, residente in via Torino is. W - 98123 Messina: punti 9,80;
 5) Egitto Patrizia, nata il 13 ottobre 1959, residente in via C. Battisti n. 75 - 98122 Messina: punti 9,60;
 6) Sorrenti Maurizio, nato il 9 maggio 1958, residente in via S. Francesco Alla Rena Fondo n. 41 - 95121 Catania: punti 9,00;
 7) Geraci Margherita, nata il 31 marzo 1963, residente in via Maddalena, is. 147 n. 13 - 98123 Messina: punti 9,00;
 8) Sindoni Giuseppe, nato l'1 maggio 1964, residente in via Trappeti n. 36 - 98040 Spadafora (ME): punti 9,00;
 9) Marchese Agata, nata il 21 novembre 1964, residente in via A. Calderone n. 41 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,00;
 10) Mastroeni Maria T., nata il 9 settembre 1975, residente in via Neocastro n. 13 - 98123 Messina: punti 9,00;

- 11) Maimone Antonina C.na, nata il 4 luglio 1964, residente in via Savoca Vico I n. 46 - 98028 Santa Teresa di Riva (ME): punti 8,00;
 12) Ricciardo Cono Tindaro, nato il 3 novembre 1966, residente in via G. Verdi n. 20 - 98061 Brolo (ME): punti 8,00;
 13) Caputo Francesco, nato l'8 ottobre 1972, residente in via Luciano Orlando n. 200 - 98072 Caronia (ME): punti 8,00;
 14) Iemmola Alessandra, nata il 2 maggio 1976, residente in via Litteri n. 45 - 95021 Acicastello (CT): punti 8,00;
 15) Chetta Simone, nato il 18 novembre 1951, residente in via F. Bandiera n. 80 - 95030 Gravina di Catania (CT): punti 7,00;
 16) Valenti Sebastiano, nato il 17 aprile 1959, residente in via Indirizzo n. 32 - 95029 Viagrande (CT): punti 6,00;
 17) Naro Giuseppa, nata il 24 maggio 1963, residente in via Cappuccinelli n. 20 - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 5,14;
 18) Bovalino Giuseppe, nato il 4 settembre 1946, residente in via Florimo n. 8 - 89022 Citanova (RC): punti 3,00.

Otorinolaringoiatria

- 1) Puglisi Alessandra U., nata il 28 agosto 1971, residente in viale Amari n. 51 - 90139 Palermo: punti 34,54;
 2) Niosi Edoardo, nato il 20 luglio 1964, residente in via Amato Machi n. 42 - 98070 Frazzanà (ME): punti 20,10;
 3) Sciandra Daniela, nata il 24 agosto 1976, residente in via V. Di Marco n. 19 - 90143 Palermo: punti 18,58;
 4) Condorelli Paolo, nato il 22 giugno 1975, residente in via San Nicolò n. 360 - 95045 Misterbianco (CT): punti 12,50;
 5) Abate Maria, nata il 19 novembre 1977, residente in via S. Giuseppe n. 40 - 94010 Nissoria (EN): punti 11,59;
 6) Bonarrigo Maria, nata il 10 febbraio 1971, residente in via Panoramica dello Stretto n. 1405 B - 98168 Messina: punti 11,28;
 7) Greco Gaetano Maria, nato il 31 ottobre 1973, residente in piazza Martiri d'Ungheria n. 23 - 93100 Caltanissetta: punti 10,87;
 8) Romano Giuseppe, nato il 5 novembre 1967, residente in viale Italia n. 60 - 98124 Messina: punti 9,73;
 9) Emanuele Antonino, nato il 5 febbraio 1968, residente in via Ghibellina n. 151 - 98123 Messina: punti 9,40;
 10) Ciodaro Francesco, nato il 9 giugno 1971, residente in via C. Colombo n. 35 - 87027 Paola (CS): punti 9,10;
 11) Russo Vito Maria, nata l'1 maggio 1964, residente in via II Salita del Carmine n. 30 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,00;
 12) Leo Luigi, nato il 10 febbraio 1970, residente in via Nina da Messina n. 18 - 98121 Messina: punti 8,67;
 13) Catalano Natalia, nata il 2 febbraio 1976, residente in via P.ca Km 3,350 res. Grotte, p. A, scala B - 98167 Messina: punti 8,50;
 14) Orlando Maria Ines, nata il 26 settembre 1966, residente in contrada Prato n. 9 - 98066 Patti (ME): punti 8,47;
 15) Mallamace Domenico, nato l'1 aprile 1981, residente in via Montessori n. 11 - 89029 Taurianova (RC): punti 8,21;
 16) Cerniglia Massimo, nato il 6 giugno 1963, residente in viale Italia n. 46 - 98124 Messina: punti 8,00;
 17) Gangemi Giovanna, nata il 4 dicembre 1979, residente in via dell'Urbe n. 11 - 89135 Reggio Calabria: punti 8,00;
 18) Santoro Roberto, nato il 31 ottobre 1978, residente in via degli Orti n. 19 - 98123 Messina: punti 8,00;
 19) Rinciari Andrea, nato l'11 settembre 1980, residente in via Enzo Geraci is. 78 n. 23 - 98123 Messina: punti 8,00;
 20) Micali Giorgio, nato il 18 settembre 1948, residente in via Palermo n. 86 - 98054 Furnari (ME): punti 7,00;
 21) Gullino Valentino, nato il 7 luglio 1963, residente in via Madonna della Mercede n. 5, is. 203 - 98123 Messina: punti 6,00;
 22) Suraci Giuseppe, nato il 27 febbraio 1968, residente in via dell'Urbe (Gallico) n. 25 - 89135 Reggio Calabria: punti 6,00;
 23) Centorrino Nadya, nata il 25 dicembre 1972, residente in via Nazionale n. 618/A - 98043 Rometta Marea (ME): punti 5,78;
 24) Bruno Santa, nata l'1 novembre 1958, residente in via F. Cilea n. 2 - 89034 Bovalino (RC): punti 3,00.

Patologia clinica

- 1) Bonocore Santa, nata il 7 aprile 1966, residente in vico Andiloro n. 9 - 89128 Reggio Calabria: punti 10,00;
 2) Politi Grazia Giovanna, nata il 19 gennaio 1960, residente in via Del Bosco n. 5 - 95125 Catania: punti 9,00;
 3) Cangemi Filippo, nato il 3 gennaio 1961, residente in contrada Forno Alto n. 218 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 9,00;

- 4) Prete Maria Rosa, nata il 7 luglio 1964, residente in via Zara n. 25 - 89044 Locri (RC): punti 9,00;
- 5) Cannavò Letterio, nato il 6 marzo 1957, residente in via A. Celi km 4,100 n. 70 Contesse - 98125 Messina: punti 9,00;
- 6) Ceraulo Francesco, nato il 16 gennaio 1963, residente in via delle Mura, cpl. Ileana - 98121 Messina: punti 8,00;
- 7) Russo Margherita S.da, nata il 6 febbraio 1969, residente in via II Salita del Carmine n. 30 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 6,00.

Pediatria

- 1) Alosi Massimo, nato il 25 maggio 1974, residente in via Provinciale - S. Barbara n. 14 - 98065 Montalbano Elicona (ME): punti 13,38;
- 2) Tiralongo Venera, nata il 16 novembre 1971, residente in via R. Livatino res. Three Palace p. B n. 1 - 98125 Messina: punti 10,10;
- 3) Abramo Tommasa, nata il 27 settembre 1957, residente in via Duca degli Abruzzi is. 520 - 98121 Messina: punti 10,00;
- 4) Costantino Giovanna Grazia, nata il 18 giugno 1963, residente in via S. Martino, 2/B - 98048 Spadafora (ME): punti 9,00;
- 5) Sturiale Marzia, nata il 23 giugno 1970, residente in viale della Libertà, is. 481, n. 41 - 98121 Messina: punti 9,00;
- 6) Rulli Immacolata, nata il 6 luglio 1974, residente in via S. Carlo n. 10 - 98124 Messina: punti 9,00;
- 7) Vitale Agata, nata il 20 aprile 1976, residente in via Cottone s.n.c., cpl. Cristal res. - 98125 Messina: punti 9,00;
- 8) Scaffidi Militone Carmela Melania, nata il 2 gennaio 1957, residente in via Pio La Torre n. 17 - 98061 Brolo (ME): punti 8,00;
- 9) Cuffari Maria Elena, nata il 5 novembre 1973, residente in via Luciano Orlando n. 200 - 98072 Caronia (ME): punti 8,00;
- 10) Vita Daniela, nata il 28 giugno 1966, residente in via A. Siligato n. 8 p. C - 98124 Messina: punti 7,00;
- 11) Santisi Giovanna Carmela, nata il 15 luglio 1958, residente in via Volturmo n. 16 - 98026 Nizza di Sicilia (ME): punti 6,00;
- 12) Saccà Mariagrazia, nata il 4 ottobre 1960, residente in SS. 114 km 3,500 p. Iles - 98125 Messina: punti 5,00;
- 13) Caminiti Lucia, nata l'1 settembre 1971, residente in viale Regina Margherita n. 61 - 98121 Messina: punti 5,00.

Pneumologia

- 1) Scopelliti Francesco, nato il 22 agosto 1965, residente in via Repaci n. 19 - 89052 Campo Calabro (RC): punti 21,08;
- 2) Magazzù Carla, nata il 12 luglio 1973, residente in via Dama Bianca n. 1 - 98122 Messina: punti 12,65;
- 3) Profazio Claudia, nata l'11 maggio 1973, residente in via S. Licandro cpl. Antares n. 7 - 98121 Messina: punti 11,49;
- 4) Santoro Maria Elena, nata il 5 settembre 1980, residente in viale R. Margherita n. 36 - 98121 Messina: punti 9,34;
- 5) Bagnato Silvana, nata il 12 febbraio 1960, residente in viale Regina Margherita n. 21 - 98121 Messina: punti 9,00;
- 6) Salmeri Valeria, nata il 19 giugno 1965, residente in via Nino Bixio n. 71 - 98123 Messina: punti 8,00;
- 7) Lo Balbo Maria Rosa Sofia, nata il 7 agosto 1966, residente in via Torquato Tasso n. 22 - 98075 San Fratello (ME): punti 7,18;
- 8) Sinagra Francesca, nata il 16 luglio 1981, residente in via 2° Convento n. 61 B - 98069 Sinagra (ME): punti 7,13;
- 9) Manfrè Elvio, nato il 29 ottobre 1970, residente in via Giuseppe Mazzini n. 10 - 98066 Patti (ME): punti 3,20.

Psichiatria

- 1) Mallamace Domenico, nato il 6 febbraio 1980, residente in via Luigi Cadorna n. 22 - 98123 Messina: punti 9,00;
- 2) Gambardella Nicola, nato il 2 giugno 1981, residente in via G. Sciva n. 90 - 98124 Messina: punti 9,00;
- 3) Di Nardo Floriana, nata il 2 ottobre 1975, residente in via Piemonte n. 31 - 98060 Gioiosa Marea (ME): punti 8,00;
- 4) Abenavoli Elisabetta, nata il 15 gennaio 1976, residente in via degli Ulivi n. 8 - 89060 Roghudi (RC): punti 8,00;
- 5) Cardillo Michela, nata il 7 settembre 1980, residente in via Olimpia cpl. "Grifone" s.n.c. - 98168 Messina: punti 8,00;
- 6) Tindiglia Maria Teresa, nata il 25 novembre 1974, residente in via Consolare Antica n. 356 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 8,00.

Psicoterapia

- 1) Currò Maurizio, nato il 10 settembre 1962, residente in piazza Nastasi n. 33 - 98057 Milazzo (ME): punti 5,00.

Radiologia

- 1) Torrisi Gianluca, nato il 23 giugno 1973, residente in via Roma n. 339 - 95019 Zafferana Etnea (CT): punti 13,94;
- 2) Pettinato Giovanna, nata il 16 maggio 1961, residente in via Conca d'Oro cpl. "Elle Blu" n. 8 - 98168 Messina: punti 9,00;
- 3) Barbalace Maria Concetta, nata il 4 febbraio 1967, residente in piazza Fusco n. 1 - 89024 Polistena (RC): punti 9,00;
- 4) Barbalace Giancarlo, nato il 21 agosto 1968, residente in contrada Pizzicato n. 66 - 89021 Cinquefrondi (RC): punti 9,00;
- 5) Serraino Antonio, nato il 9 novembre 1964, residente in via C. Lewis n. 4/L - 90147 Palermo: punti 8,00;
- 6) Scisca Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente in viale Regione Siciliana n. 7800 - 90146 Palermo: punti 8,00;
- 7) Calabrò Vincenzo, nato il 6 aprile 1978, residente in via Arancio n. 7 - 98039 Taormina (ME): punti 8,00;
- 8) Giardina Claudio, nato il 12 aprile 1982, residente in via G. Rossini n. 3 Trappitello - 98039 Taormina (ME): punti 8,00;
- 9) Russo Sebastiano, nato il 14 settembre 1956, residente in via Callipoli n. 258 - 95014 Giarre (CT): punti 7,00;
- 10) Megna Barbara, nata il 12 novembre 1974, residente in via Partenope n. 54 - 88900 Crotone: punti 7,00;
- 11) Manti Giovanni, nato il 5 giugno 1946, residente in via Noviziato Casazza n. 114 - 98124 Messina: punti 4,00.

Reumatologia

- 1) Morgante Maria Lucia, nata il 14 febbraio 1975, residente in via Modanella (Rosali) - 89050 Reggio Calabria: punti 12,39;
- 2) Di Gangi Marcella, nata il 28 marzo 1970, residente in via Vampolieri n. 50 - 95121 Aci Castello (CT): punti 9,72;
- 3) Caliri Annalisa, nata il 20 febbraio 1978, residente in via S. Paolo Cannistrà n. 49 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,63;
- 4) Farina Giuseppe Roberto, nato il 5 agosto 1974, residente in via Padre Pio da Pietrelcina n. 4/F - 98066 Patti (ME): punti 9,41;
- 5) Di Gregorio Lucia, nata il 24 agosto 1963, residente in via Pentapoli n. 167 - 96010 Priolo Gargallo (SR): punti 9,14;
- 6) Spanò Diego, nato l'1 aprile 1958, residente in viale P. Umberto n. 61 P. Girasole - 98122 Messina: punti 9,00;
- 7) Miceli Giovanni F., nato il 10 settembre 1974, residente in via Casa Savoia trav. Priv. n. 5 - 89135 Reggio Calabria: punti 8,99;
- 8) Saniolo Maria Grazia, nata il 29 agosto 1974, residente in via Sebastiano Conca n. 9 - 80129 Napoli: punti 8,37;
- 9) Spinnato Tatiana, nata l'8 agosto 1976, residente in via P. Pio da Pietrelcina n. 4/F - 98066 Patti (ME): punti 8,07;
- 10) Sangari Donatella, nata il 17 marzo 1974, residente in via Trieste n. 8 contrada Melita Filippo - 98066 Patti (ME): punti 8,06;
- 11) Meo Maria Concetta, nata il 10 ottobre 1955, residente in via Miss Mabel Hill n. 10 - 98039 Taormina (ME): punti 8,00;
- 12) Calabrese Francesca, nata l'8 luglio 1981, residente in via Nazionale Pentimele n. 192 - 89122 Reggio Calabria: punti 8,00;
- 13) Scibilia Grazia, nata il 15 giugno 1973, residente in via Risorgimento pal. Eolo n. 73 - 98057 Milazzo (ME): punti 6,68;
- 14) Tropea Sebastiano, nato il 24 giugno 1958, residente in via M. Di Sangiuliano n. 152 - 95024 Acireale (CT): punti 6,42;
- 15) Raffaele Aldo, nato il 7 gennaio 1958, residente in contrada Sfaranda n. 334 - 98070 Castell'Umberto (ME): punti 5,00.

Tossicologia medica

- 1) Tedesco Michele, nato il 4 ottobre 1967, residente in via Duca degli Abruzzi 520/D n. 20 - 98121 Messina: punti 8,00;
- 2) Cardillo Elisabeth, nata il 20 maggio 1961, residente in via Spirito Santo n. 122 - 94100 Enna: punti 7,00.

Urologia

- 1) Sanfilippo Graziella, nata il 22 aprile 1971, residente in via Nazionale n. 218, Galati Marina - 98134 Messina: punti 11,81;
- 2) Ricotta Gioacchino, nato il 4 agosto 1976, residente in via Comunale n. 21 - 98126 Messina: punti 8,00.

GRADUATORIA SPECIALISTICA AMBULATORIALE
ANNO 2013

Esclusi

- Ziino Nunziata, nata il 13 ottobre 1971.
Motivazione: manca marca da bollo.
- Mobrìci Paolo, nato il 19 gennaio 1949.
Motivazione: rinuncia all'inclusione.
- Bucalo Rita, nata il 31 luglio 1981.
Motivazione: manca marca da bollo.
- Polimeni Antonio, nato il 18 giugno 1981.
Motivazione: manca marca da bollo.
- Marotta Carmela, nata il 23 gennaio 1953.
Motivazione: manca specializzazione.
- Battaglia Federico, nato il 29 luglio 1978.
Motivazione: manca marca da bollo.
- Duminuco Chiara, nata il 15 dicembre 1978.
Motivazione: manca marca da bollo.
- Currò Maurizio, nato il 10 settembre 1962.
Motivazione: legge n. 56/89 psicologia-psichiatria.
- De Castro Giovanna, nata l'11 maggio 1973.
Motivazione: titolare.

(2013.37.2137)102

DECRETO 2 settembre 2013.

Compartecipazione ai costi delle prestazioni riabilitative psico-fisiche-sensoriali in regime semiresidenziale e residenziale.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del D.lgs n. 502/92 e s.m.i. di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Visto l'accordo attuativo del Piano previsto dall'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 111 ed il Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione, di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico del servizio sanitario regionale sottoscritto dal Ministro della salute, dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Presidente della Regione in data 31 luglio 2007 successivamente approvato dalla Giunta regionale della Regione siciliana con delibera n. 312 dell'1 agosto 2007;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, recante "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

Vista la direttiva allegata al decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, riguardante nuove disposizioni concernenti i "Flussi informativi" così come modificato dal D.A. del 30 settembre 2008;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" ed in particolare l'articolo 25, comma 2;

Vista la circolare n. 1266 del 2 marzo 2010, che ha adottato il nuovo schema di convenzione tra le aziende sanitarie provinciali e le strutture riabilitative ex art. 26, legge n. 833/78;

Visto il decreto 4 agosto 2010, con cui sono state ride terminate per gli anni 2010-2012 le rette dei centri di riabilitazione ex art. 26, legge n. 833/78;

Visto il parere prot. n. 225-P del 23 ottobre 2012, con il quale tra l'altro il Tavolo ministeriale di verifica rappresenta che la mancata definizione della quota di compartecipazione per i trattamenti di mantenimento/lungo assi-

stenza dei pazienti disabili in regime residenziale e semi-residenziale costituisce condizione di inadempienza LEA e richiama l'Amministrazione ad una compiuta applicazione delle previsioni in materia di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001;

Ritenuto doversi procedere conseguentemente alle indicazioni ministeriali alla introduzione delle forme di compartecipazione per i trattamenti di mantenimento/lungo assistenza per i pazienti disabili in regime residenziale e semiresidenziale erogati dai centri di riabilitazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto previsto dalla tabella A – Prestazioni e criteri di finanziamento allegata al DPCM 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" la misura della retta che le aziende sanitarie provinciali corrisponderanno a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ai centri di riabilitazione convenzionati per le prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della legge n. 833/78 erogate in regime residenziale e semiresidenziale è la seguente:

Tipologia di prestazione	RETTA	Quota a carico del SSR	Quota a carico del Comune
internato	113,00	79,00	34,00
internato grave	148,00	104,00	44,00
seminternato	68,00	48,00	20,00
seminternato grave	90,00	63,00	27,00

Art. 2

La retta dovrà essere corrisposta interamente dalla ASP al centro di riabilitazione convenzionato.

L'ASP provvederà successivamente a rivalersi nei confronti del comune di residenza dell'assistito per il recupero della quota a carico dell'ente locale. I soggetti invalidi civili beneficiari di "assegno di accompagnamento" sono tenuti alla corresponsione dell'assegno medesimo mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del comune.

Art. 3

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria centrale dell'Assessorato della salute per la registrazione e successivamente alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 2 settembre 2013.

BORSELLINO

N.B.: Il decreto non è soggetto a registrazione da parte della Ragioneria centrale ai sensi della circolare n. 23/99.

(2013.38.2197)102

DECRETO 6 settembre 2013.

Determinazione degli aggregati provinciali per l'assistenza specialistica privata convenzionata.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del D.lgs n. 502/92 e s.m.i. di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della Legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009 che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;

Visto il decreto assessoriale del 30 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il "Programma Operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto il Piano sanitario regionale 2011/13, approvato con D.P.R. n. 282 del 18 luglio 2011, previo parere della VI Commissione legislativa che, nel richiamare i contenuti del Programma operativo regionale, mira a perseguire il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;

Considerato che non è ancora stata presentata dal Ministero della salute alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome la proposta di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per l'anno 2013 ai fini dell'acquisizione della prevista intesa e che, pertanto, non sono al momento noti i criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale che i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome adotteranno per l'anno 2013, che, tuttavia, non avranno incidenza sulla determinazione dei tetti massimi di spesa di cui al presente provvedimento;

Considerato che i tetti di spesa e la determinazione di aggregati di risorse del fondo sanitario regionale da dedicare ad ogni singolo comparto si configurano quali strumenti indispensabili per garantire il rispetto dei LEA nell'ambito delle risorse disponibili, al fine di mantenere l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale, nell'ambito della funzione programmatica e di pianificazione finanziaria delle Regioni;

Considerato che anche per l'assistenza specialistica privata convenzionata, la Regione è tenuta, sulla base alle risorse disponibili (Fondo sanitario regionale), a definire annualmente il tetto di spesa da assegnare attraverso la determinazione degli aggregati provinciali, nonché a stabilire i criteri per la contrattazione, da parte dei direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali, dei budget da assegnare alle singole strutture/ai singoli specialisti accreditati;

Visti i decreti assessoriali n. 825 dell'8 maggio 2012, n. 1627 del 9 agosto 2012, n. 1629 del 9 agosto 2012 e n. 1635 del 10 agosto 2012 con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2012;

Visto il contenuto del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012 n. 135 ed in particolare il comma 14 dell'art. 15 che prevede: "A tutti i singoli contratti e a tutti i singoli accordi vigenti nell'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, si applica una riduzione dell'importo e dei corrispondenti volumi d'acquisto in misura percentuale fissa, determinata dalla regione o dalla provincia autonoma, tale da ridurre la spesa complessiva annua, rispetto alla spesa consuntivata per l'anno 2011, dello 0,5

per cento per l'anno 2012, dell'1 per cento per l'anno 2013 e del 2 per cento a decorrere dall'anno 2014 ...omissis".

Preso atto che il costo delle prestazioni consuntivate nell'anno 2011, rilevato dai bilanci d'esercizio dell'anno medesimo presentati dalle Aziende sanitarie provinciali, ammonta a complessivi euro 454.689.000,00 così distinta:

	SPESA 2011
attività ambulatoriale	434.235.000,00
attività extra regione	2.745.000,00
Enti GSA	17.709.000,00
TOTALE	454.689.000,00

Considerato che per effetto del decreto legge n. 95/2012 convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012, n. 135, la spesa per l'assistenza specialistica da privato per l'anno 2013 deve essere ridotta dell'1% rispetto alla corrispondente spesa consuntivata per l'anno 2011, e non potrà, conseguentemente, superare la somma di euro 450.142.110,00;

Considerato che a decorrere dall'entrata in vigore della legge n. 111 del 15 luglio 2011 di conversione del D.L. n. 98/2011, articolo 17, comma 6, è stata introdotta per gli assistiti non esentati la quota fissa di 10 euro su ogni ricetta per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;

Considerato, altresì, che per le prestazioni di natura "salvavita" di specialistica ambulatoriale afferenti le branche di "Radioterapia" (branca 24) e "Nefrologia" (branca 13), l'aggregato di spesa viene prudenzialmente determinato in misura pari alla spesa registrata nell'anno 2012;

Ritenuto, pertanto, che l'aggregato di spesa per l'assistenza specialistica da privato per l'anno 2013, come da specifiche riportate nella tabella che segue, per effetto del recupero da parte delle ASP della quota di compartecipazione fissa di € 10,00 per ricetta - introdotta con la Legge del 15 luglio 2011, n. 111, articolo 17, comma 6, stimata prudenzialmente per l'anno 2013, in poco più di € 7,6 mln ca., rispetto all'ammontare complessivo dell'anno 2012 di € 9.000.000,00 circa, per la previsione prudenziale di una maggiore platea di soggetti esentati nell'anno 2013 - viene determinato in € 450.142.110,00, per effetto dell'applicazione del D.L. n. 95/2012, convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012, n. 135:

Tipologia di prestazioni	Aggregato 2013
attività ambulatoriale	311.182.200,00
radioterapia	15.980.000,00
nefrologia	110.333.000,00
attività extra regione	2.717.550,00
Enti GSA	17.531.910,00
TOTALE	457.744.660,00
quota fissa	- 7.602.550,00
TOTALE SPESA	450.142.110,00

Visto il DA n. 170 del 28 gennaio 2013 di ripristino con effetto retroattivo dei valori tariffari di cui al decreto assessoriale n. 1977 del 28 settembre 2007;

Visto il D.A. n. 924/2013 del 14 maggio 2013, con il quale sono state adottate, a far data dall'1 giugno 2013, le tariffe di cui al D.M. 18 ottobre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 23 del 28 gennaio 2013, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;

Visto il D.A. n. 925/2013 del 14 maggio 2013, con il quale sono state adottate, a far data dal 1° giugno 2013, le tariffe per il trattamento dei pazienti affetti da uremia terminale;

Visto il D.A. n. 1005/2013 del 23 maggio 2013, con il quale è stata adottata, a far data dall'1 giugno 2013, la tariffa per l'intervento di cataratta in regime ambulatoriale;

Considerato che la Giunta regionale nella seduta del 27 giugno 2013 ha apprezzato il Programma operativo di consolidamento e sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio sanitario regionale, in prosecuzione del Programma operativo 2010/2012, proposto ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, in corso di verifica e approvazione da parte dei Ministeri competenti;

Tenuto conto degli esiti del confronto con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative effettuate, ai sensi dell'art. 25, comma 4, della legge regionale n. 5/2009, con particolare riguardo alle determinazioni e alla definizione dei relativi aggregati di spesa anno 2013;

Considerato di stabilire per le prestazioni di specialistica ambulatoriale afferenti le branche di "Radioterapia" (branca 24) e "Nefrologia" (branca 13) che:

1) eventuali superamenti della spesa 2013 determinata dall'ASP competente per territorio sulla base della spesa consolidata dell'anno precedente, fatte salve le valutazioni ed i controlli di tipo clinico - epidemiologico e di appropriatezza che dovranno essere effettuati correntemente durante l'anno solare ed essere completate entro il 31 marzo 2014, saranno remunerati a consuntivo sulla base di quanto effettivamente erogato;

2) che le ASP nelle quali si dovesse profilare in corso d'anno il superamento della spesa prefissata di cui al precedente punto 1), dovranno stipulare con i centri privati operanti sul proprio territorio di competenza appositi accordi integrativi, quantificando il fabbisogno aggiuntivo, tenuto conto delle eventuali disponibilità di prestazioni erogabili presso i centri pubblici dello stesso territorio;

3) le economie di spesa discendenti dalla minore produzione di attività eventualmente verificatasi nelle altre branche della specialistica convenzionata da privato saranno utilizzate nella misura del 50% prioritariamente per l'eventuale superamento della spesa di cui al punto 1);

Ritenuto di non dovere includere, nella determinazione del fabbisogno della popolazione siciliana, le prestazioni sanitarie di cui al presente decreto erogate in favore dei cittadini di altre Regioni (mobilità attiva extra-regionale) che, per effetto di quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale n. 5/2009, comma 1, lett. f), come modificato dal comma 7 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 le stesse, pur rientrando nel tetto di spesa complessivo della specialistica da privato, sono valutate separatamente, per l'anno 2013, ai fini della determinazione degli aggregati provinciali ed assegnate con specifico budget alle singole strutture. Tuttavia, nelle more degli accordi di confine che saranno definiti tra la Regione Sicilia e le altre Regioni, le ASP dovranno richiedere alle strutture specialistiche separate fatturazioni comprovanti le prestazioni erogate in favore dei cittadini di altre Regioni con l'indicazione di valorizzare le stesse nella misura del 100% del valore delle tariffe vigenti nel territorio regionale a cui sarà applicata una riduzione del 20% nel rispetto della normativa sopra indicata; la mancata separata evidenza della contabilizzazione comporterà automaticamente il mancato riconoscimento delle prestazioni.

Per la mobilità attiva extra regionale, alle singole strutture il budget verrà assegnato in proporzione all'attività sanitaria erogata dalle stesse ai soggetti di altre Regioni nell'anno 2012 e comunque entro il limite massimo dei tetti di spesa provinciali sotto riportati:

Azienda	Importi
ASP di Agrigento	121.800,00
ASP di Caltanissetta	17.800,00
ASP di Catania	658.350,00
ASP di Enna	12.900,00
ASP di Messina	1.659.200,00
ASP di Palermo	85.100,00
ASP di Ragusa	-
ASP di Siracusa	12.900,00
ASP di Trapani	149.500,00
Totale	2.717.550,00

Le eventuali economie che si dovessero realizzare nell'ambito di ciascuna provincia nei tetti di spesa per "extra regione", potranno essere ridistribuite in favore di quelle strutture della stessa provincia che hanno registrato una maggiore produzione, in mobilità attiva extra regione, rispetto al budget assegnato.

L'ulteriore produzione extra regione eventualmente prodotta dalle singole strutture oltre i rispettivi tetti di spesa potrà essere remunerata solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le Regioni interessate alla mobilità attiva/passiva.

Per tale maggiore produzione, le strutture interessate emetteranno regolare fattura soltanto dopo la comunicazione del riconoscimento delle prestazioni da parte dell'ASP;

Viste le risultanze emerse dall'analisi dell'attività erogata dalle strutture pubbliche e private della Regione nell'anno 2012, così come dedotta dall'ultimo dato consolidato disponibile della produzione complessiva (flusso C e flusso M) distinta per branca e per provincia, riguardante le seguenti branche specialistiche e raggruppamenti di branche:

- medicina nucleare (branca 07),
- radiologia diagnostica (branca 08),
- laboratorio analisi cliniche e microbiologiche (branca 11),
- medicina fisica e riabilitazione (FKT) (branca 12),
- odontoiatria (branca 17)
- branche a visita (branche 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29 e 30);
- nefrologia (branca 13);
- radioterapia (branca 24).

Considerato che, secondo l'orientamento giurisprudenziale assunto dal TAR di Palermo, con le sentenze nn. 874/11 e 875/11, e meglio precisato con le successive decisioni n. 1699/12 e n. 2625/12, non risulta conforme al diritto comunitario il fatto che, in applicazione dell'art. 25 legge regionale n. 5/2009, "si precluda la possibilità di stipulare nuovi contratti a soggetti che non fossero già contrattualizzati ad una data certa, senza, invece, porre alcuna limitazione alla possibilità di implementare le prestazioni convenzionate a quei soggetti che, alla stessa data, avessero già un contratto";

Ritenuto opportuno, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, adeguarsi all'orientamento giurisprudenziale riferito, nel senso e nei limiti precisati dalla citata

sentenza n. 1699/12 e nel rispetto – espressamente imposto anche dalla medesima sentenza – dei limiti finanziari non valicabili di cui agli aggregati determinati con il presente provvedimento, di dovere disporre che, nel caso in cui l'aggregato assegnato nel 2013 ad una singola branca non sia interamente fruibile in relazione alla domanda e/o alla potenzialità erogativa delle strutture, i direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali possono attribuire, nei limiti del 50% delle eventuali economie per ciascuna branca, un budget anche a strutture accreditate ma in atto non contrattualizzate, al fine di implementare le attività specialistiche carenti in zone geograficamente disagiate o in zone in cui il fabbisogno assistenziale, in correlazione a verifica e periodico monitoraggio, non risulti sufficientemente assicurato, dandone contezza all'Assessorato con motivata e circostanziata relazione;

Ritenuto che il budget eventualmente da attribuire alle nuove strutture non potrà in nessun caso essere superiore al budget minimo di branca che sarà assegnato per l'anno 2013 da ciascuna Azienda sanitaria provinciale, secondo le regole di cui al presente decreto, ai soggetti già contrattualizzati;

Ritenuto opportuno rinviare le eventuali nuove contrattualizzazioni dei soggetti accreditati per la branca di medicina di laboratorio, al provvedimento di prossima adozione con il quale saranno individuati i nuovi criteri di accreditamento con particolare riguardo alla determinazione della soglia minima di prestazioni ed alla sua decorrenza;

Considerato che, a seguito del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 18 ottobre 2012 e del decreto assessoriale n. 924 del 14 maggio 2013, con i quali sono state introdotte le nuove tariffe per l'assistenza specialistica ambulatoriale, sono sospesi gli effetti dell'art. 5 del D.A. n. 825/2012 in ordine alla riserva delle risorse per la loro riassegnazione in misura differenziata;

Ritenuto, poiché coerente con le linee di programmazione sanitaria regionale, che le strutture e/o gli specialisti privati accreditati e già convenzionati concorrono alla realizzazione del Programma regionale per l'ottimizzazione delle prestazioni sanitarie, in quanto coadiuvanti nel processo di miglioramento degli indici di appropriatezza clinica ed organizzativa e di contenimento delle liste di attesa di cui al relativo Piano regionale e che, pertanto, debbano conseguentemente impegnarsi, nell'ambito degli aggregati di spesa stabiliti a livello provinciale e per branca, a garantire il loro inserimento nel sistema unico di prenotazione sia a livello provinciale che regionale;

Ritenuto che le strutture/gli specialisti privati di cui sopra, nell'ambito del budget loro assegnato, debbano garantire, altresì, l'attuazione di quanto indicato nel decreto assessoriale n. 2085/2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 27 agosto 2010, n. 38 (regolamento di gestione delle prescrizioni), che disciplina le prescrizioni per livello di priorità clinica, riservando, previo accordo con le Aziende sanitarie provinciali di riferimento, una quota delle proprie prestazioni giornaliere, mediamente quantificabili fino al 50%, in favore dei pazienti inviati dall'ASP con richieste "urgenti" e "brevi" che non possano trovare tempestiva risposta nel sistema pubblico. Tale impegno, utile a rafforzare la partnership pubblico-privata, è peraltro coerente con la funzione di "committenza" esercitata dalle ASP nei confronti dei partner pubblici e privati, come previsto dalla legge regionale n. 5/2009 (artt. 1, 2 e 7);

Ritenuto nell'ambito delle politiche sanitarie regionali, in quanto funzionale al processo di miglioramento degli indici di appropriatezza clinica ed organizzativa, di attribuire ai direttori generali delle ASP la facoltà di implementare l'erogazione delle cure domiciliari, anche con il concorso delle strutture private accreditate, facendo ricorso alle risorse previste per "l'assistenza domiciliare integrata";

Ritenuto che le prestazioni contrassegnate con codice 048 e correlate alla patologia oncologica accertata, in caso di superamento del budget, saranno remunerate comunque entro il tetto di spesa consolidata per Provincia nell'anno 2012, nel limite massimo del 10% del valore delle prestazioni erogate con tale codice in misura maggiore rispetto a quelle dell'anno precedente e rendicontate attraverso il flusso M. Sulle ricette SSN relative a tali prestazioni, dovrà essere riportato, nell'apposito spazio della ricetta dedicato, l'indicazione della diagnosi come previsto per le prescrizioni specialistiche ai sensi dell'art. 50 della legge n. 326/2003.

Considerata la determinazione degli aggregati di spesa di cui al presente provvedimento è atto di natura programmatica, e che, pertanto, non determina di per sé, comunque, il diritto da parte degli erogatori privati ad erogare prestazioni a carico del SSN, fermo restando l'obbligo delle Aziende sanitarie provinciali (ASP) territorialmente competenti di verificare prima della stipula dei contratti, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici, strutturali e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito dei tetti massimi di spesa fissati dal presente decreto;

Ritenuto di potere confermare, anche per l'anno 2013, la possibilità per gli erogatori privati accreditati per più branche, di utilizzare la minore produzione di attività verificatasi in una delle branche in favore delle altre che compongono il budget complessivo operando meccanismi di riequilibrio, nel limite massimo del 5% e comunque sempre entro i limiti del budget complessivo. Tale facoltà è riconosciuta anche agli specialisti/strutture specialistiche di oculistica con budget separato per l'intervento di cataratta effettuato in regime ambulatoriale (cod. 13.71) sempre entro i limiti del budget complessivo attribuito;

Ritenuto opportuno apportare talune marginali modifiche agli aggregati provinciali per alcune tipologie di branche, in ragione delle istanze con le quali le AA.SS.PP. hanno chiesto specifici correttivi per effetto di trasferimenti di strutture da una provincia ad un'altra o da recessi di strutture di medicina di laboratorio da precedenti aggregazioni e/o per il riconoscimento delle premialità da attribuire per nuove aggregazioni realizzatesi nell'anno 2011;

Ritenuto, pertanto, di determinare nei termini sopra evidenziati gli aggregati provinciali per l'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata, stante l'esclusione delle prestazioni afferenti le branche di nefrologia e radioterapia alle quali non si applica tale regime di compartecipazione, al netto del ticket e al lordo della compartecipazione fissa di € 10,00 per ricetta, introdotta con la legge 15 luglio 2011, n. 111, come di seguito rappresentato, monitorando nel corso dell'anno 2013, per gli eventuali correttivi da apportare agli aggregati del 2014, gli effetti sugli aggregati derivanti dalla legge regionale 10 gennaio 2012, n. 6, di modifica dell'articolo 7 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21, relativa alle modalità e ai termini della compartecipazione dei cittadini alla spesa sanitaria;

Aziende	Aggregati provinciali specialistica ambulatoriali	ex GSA	Nefrologia	Radioterapia	Gestione Sanitaria Accentrata
ASP di Agrigento	33.401.000,00		10.786.000,00		
ASP di Caltanissetta	9.360.000,00		3.995.000,00		
ASP di Catania	67.773.000,00	4.054.000,00	22.398.000,00	6.340.000,00	
ASP di Enna	4.574.000,00	1.980.000,00	1.463.000,00		
ASP di Messina	36.598.000,00		11.956.000,00		
ASP di Palermo	85.805.000,00	4.356.000,00	35.625.000,00	9.640.000,00	
ASP di Ragusa	11.288.000,00		7.090.000,00		
ASP di Siracusa	23.180.000,00		9.376.000,00		
ASP di Trapani	28.813.200,00		7.644.000,00		
Totale	300.792.200,00	10.390.000,00	110.333.000,00	15.980.000,00	17.531.910,00

Ritenuto opportuno, in ragione dei differenti regimi tariffari applicati nell'anno 2013, di non effettuare riequilibri degli aggregati provinciali per le singole branche e di assumere i singoli budget assegnati per l'anno 2012 per tutte le branche ad eccezione della branca di radiologia per la quale si assume, per effetto della sospensione dell'efficacia dell'art. 5 del D.A. n. 825/2012, il dato corrispondente ai budget assegnati nell'anno 2011, quale dato di riferimento da rapportare ai corrispondenti aggregati di spesa determinati per l'anno 2013 ai fini della determinazione dei singoli budget da attribuire ai soggetti contrattualizzati per il medesimo anno 2013, stante l'impossibilità di effettuare una comparazione tra dati disomogenei;

Decreta:

Art. 1

Per quanto specificato in premessa, i cui contenuti vengono integralmente qui confermati, l'aggregato di spesa per l'assistenza specialistica da privato per l'anno 2013, come indicato nella seguente tabella, è determinato in euro 450.142.110,00, tenendo conto del recupero nei confronti degli erogatori privati da parte delle ASP della quota fissa della compartecipazione di € 10,00 per ricetta - introdotta con la legge del 15 luglio 2011, n. 111, articolo 17, comma 6 - stimata prudenzialmente per l'anno 2013 in euro 7,6 mln ca., in ragione della previsione di un aumento dei soggetti esenti:

Tipologia di prestazioni	Aggregato 2013
attività ambulatoriale	311.182.200,00
radioterapia	15.980.000,00
nefrologia	110.333.000,00

attività extra regione	2.717.550,00
Enti GSA	17.531.910,00
TOTALE	457.744.660,00
quota fissa	- 7.602.550,00
TOTALE SPESA	450.142.110,00

Art. 2

I budget da assegnare per l'anno 2013 saranno determinati rapportando i singoli budget assegnati nell'anno 2012, e soltanto per la branca di radiologia i singoli budget assegnati nell'anno 2011, ai corrispondenti aggregati di spesa provinciali di cui all'allegato "A" del presente decreto.

Art. 3

Sono sospesi gli effetti dell'art. 5 del D.A. n. 825/2012 in ordine alla riserva delle risorse per la loro riassegnazione in misura differenziata, per effetto del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 18 ottobre 2012 e del decreto assessoriale n. 924 del 14 maggio 2013, con i quali sono state introdotte le nuove tariffe per l'assistenza specialistica ambulatoriale.

Art. 4

Sono determinati gli aggregati provinciali per l'anno 2013, come specificati nella tabella che segue, da assegnare alle strutture private accreditate per l'attività sanitaria di specialistica convenzionata, al netto, ove dovuti secondo le norme che li regolano, del ticket e al lordo della compartecipazione di € 10,00 per ricetta introdotta con legge 15 luglio 2011, n. 111:

Aziende	Aggregati provinciali specialistica ambulatoriali	ex GSA	Nefrologia	Radioterapia	Gestione Sanitaria Accentrata
ASP di Agrigento	33.401.000,00		10.786.000,00		
ASP di Caltanissetta	9.360.000,00		3.995.000,00		
ASP di Catania	67.773.000,00	4.054.000,00	22.398.000,00	6.340.000,00	
ASP di Enna	4.574.000,00	1.980.000,00	1.463.000,00		
ASP di Messina	36.598.000,00		11.956.000,00		
ASP di Palermo	85.805.000,00	4.356.000,00	35.625.000,00	9.640.000,00	
ASP di Ragusa	11.288.000,00		7.090.000,00		
ASP di Siracusa	23.180.000,00		9.376.000,00		
ASP di Trapani	28.813.200,00		7.644.000,00		
Totale	300.792.200,00	10.390.000,00	110.333.000,00	15.980.000,00	17.531.910,00

Art. 5

Gli aggregati provinciali sono comprensivi anche del costo dei contributi previdenziali previsti per legge a carico delle Aziende sanitarie provinciali. Per le prestazioni relative alle branche di FKT e radio terapia innovativa, resta fermo quanto previsto dall'art. 1, comma 796, lett. o), della stessa legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 6

Con riferimento alle prestazioni relative alle branche di "Nefrologia" e "Radioterapia" si stabilisce che:

1) in caso di eventuali superamenti della spesa 2013 determinata dall'ASP competente per territorio sulla base della spesa consolidata dell'anno precedente, fatte salve le valutazioni ed i controlli di tipo clinico - epidemiologico e di appropriatezza che dovranno essere effettuati correntemente durante l'anno solare ed essere completate entro il 31 marzo 2014, le prestazioni eccedenti saranno remunerate a consuntivo sulla base di quanto effettivamente erogato;

2) a tal fine le ASP nelle quali si dovesse profilare in corso d'anno il superamento della spesa prefissata di cui al punto 1), dovranno stipulare con i centri privati operanti sul proprio territorio di competenza appositi accordi integrativi, quantificando il fabbisogno aggiuntivo, tenuto conto delle eventuali disponibilità di prestazioni erogabili presso i centri pubblici dello stesso territorio.

3) le economie di spesa discendenti dalla minore produzione di attività eventualmente verificatasi nelle altre branche della specialistica convenzionata da privato saranno utilizzate nella misura del 50% prioritariamente per l'eventuale superamento della spesa di cui al punto 1).

Art. 7

Nel caso in cui l'aggregato assegnato nel 2013 ad una singola branca non sia interamente fruibile in relazione alla domanda e/o alla potenzialità erogativa delle strutture, i direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali possono attribuire, nei limiti del 50% delle eventuali economie per ciascuna branca che residua dopo l'applicazione di quanto previsto al punto 3 del precedente art. 6, un budget anche a strutture accreditate ma in atto non contrattualizzate, al fine di implementare le attività specialistiche carenti in zone geograficamente disagiate o in zone in cui il fabbisogno assistenziale, in relazione a verifica e monitoraggio, non risulti sufficientemente assicurato, dandone contezza all'Assessorato con motivata e circostanziata relazione. Il budget da attribuire alle nuove strutture non potrà in nessun caso essere superiore al budget minimo di branca che sarà assegnato per l'anno 2013 da ciascuna Azienda sanitaria provinciale, secondo le regole di cui al presente decreto, ai soggetti già contrattualizzati.

Art. 8

Le eventuali nuove contrattualizzazioni dei soggetti accreditati per la branca di medicina di laboratorio sono rinviate al provvedimento di prossima adozione con il quale saranno individuati i nuovi criteri di accreditamento con particolare riguardo alla determinazione della soglia minima di prestazioni ed alla sua decorrenza.

Art. 9

Per le prestazioni sanitarie di cui al presente decreto erogate in favore dei cittadini di altre Regioni (mobilità attiva extra-regionale), le strutture specialistiche, nelle

more degli accordi di confine da definire tra le Regioni, sono tenute ad emettere separate fatture comprovanti le prestazioni di specialistica erogate in favore dei cittadini di altre Regioni con l'indicazione di valorizzare le stesse nella misura del 100% delle tariffe vigenti nel territorio regionale a cui sarà applicata una riduzione del 20% nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale n. 5/2009, comma 1, lett. f), come modificato dal comma 7 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9. La mancata separata evidenza della contabilizzazione fiscale comporterà automaticamente il mancato riconoscimento delle prestazioni in argomento.

Per la mobilità attiva extra regionale, alle singole strutture il budget verrà assegnato in proporzione all'attività sanitaria erogata dalle stesse ai soggetti di altre Regioni nell'anno 2012 e comunque entro il limite massimo dei tetti di spesa provinciali sotto riportati:

Azienda	Importi
ASP di Agrigento	121.800,00
ASP di Caltanissetta	17.800,00
ASP di Catania	658.350,00
ASP di Enna	12.900,00
ASP di Messina	1.659.200,00
ASP di Palermo	85.100,00
ASP di Ragusa	-
ASP di Siracusa	12.900,00
ASP di Trapani	149.500,00
Totale	2.717.550,00

Le eventuali economie che si realizzino nell'ambito di ciascuna provincia nei tetti di spesa per "extra regione" potranno essere ridistribuite in favore di quelle strutture della stessa provincia che hanno registrato una maggiore produzione, in mobilità attiva extra regione, rispetto al budget assegnato.

L'ulteriore produzione extra regione eventualmente prodotta dalle singole strutture oltre i rispettivi tetti di spesa potrà essere remunerata solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le Regioni interessate alla mobilità attiva/passiva.

Per tale maggiore produzione, le strutture interessate emetteranno regolare fattura soltanto dopo la comunicazione del riconoscimento delle prestazioni da parte dell'ASP.

Art. 10

Gli aggregati di spesa per l'anno 2013 sono suddivisi per provincia e per branca, come da tabella allegata al presente provvedimento (allegato A).

È confermata, anche per il 2013, la possibilità per gli erogatori accreditati per più branche, di utilizzare la minore produzione di attività verificatasi in una delle branche in favore delle altre che compongono il budget complessivo operando meccanismi di riequilibrio, nel limite massimo del 5% e comunque sempre entro i limiti del budget complessivo. Tale facoltà è riconosciuta anche agli specialisti/strutture specialistiche di oculistica con budget separato per l'intervento di cataratta effettuato in regime ambulatoriale (cod. 13.71) sempre entro i limiti del budget complessivo attribuito.

Art. 11

Le strutture/gli specialisti privati accreditati e convenzionati concorrendo alla realizzazione del Programma

regionale per l'ottimizzazione delle prestazioni ambulatoriali, in quanto coadiuvanti nel processo di miglioramento degli indici di appropriatezza clinica ed organizzativa e di contenimento delle liste di attesa di cui al relativo Piano regionale, saranno tenute, nell'ambito degli aggregati di spesa stabiliti a livello provinciale e per branca, a garantire il loro inserimento nel sistema unico di prenotazione sia a livello provinciale che regionale.

Art. 12

Le strutture private, nell'ambito del budget loro assegnato, saranno tenute a garantire l'attuazione di quanto indicato nel decreto assessoriale n. 2085/2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 27 agosto 2010, n. 38 (regolamento di gestione delle prescrizioni) che disciplina le prescrizioni per livello di priorità clinica, riservando, previo accordo con le Aziende sanitarie provinciali di riferimento, una quota delle proprie prestazioni giornaliere, mediamente quantificabili fino al 50%, in favore dei pazienti inviati dall'ASP con richieste "urgenti" e "brevi" che non possano trovare tempestiva risposta nei servizi pubblici.

Art. 13

Le Aziende sanitarie provinciali dovranno stipulare, con le strutture private accreditate, già autorizzate ad effettuare prestazioni di diagnostica di laboratorio nell'ambito delle risorse per "l'Assistenza domiciliare integrata", accordi per l'erogazione di prestazioni di prelievo ematico domiciliare, in favore dei soggetti non autosufficienti per i quali l'UVM ha definito un progetto assistenziale individualizzato sulla base della valutazione multidimensionale attuata con lo strumento in uso (SVAMA) secondo quanto previsto dal D.A. del 2 luglio 2008, come integrato dalla disciplina di settore di cui alle linee guida approvate con decreto presidenziale del 26 gennaio 2011. Tale tipologia di prestazione domiciliare, effettuata dal personale abilitato al prelievo ai sensi della normativa vigente e in possesso dei requisiti di cui al D.A. n. 890/2002, sarà remunerata in aggiunta alla tariffa regionale in atto vigente, nella misura di 6,00 euro per percorso tra sede della struttura e domicilio del paziente fino a 3 Km. e nella misura di euro 9,00 per percorso superiore a 3 Km. che comprendono, ove richiesto dall'assistito, il servizio di consegna a domicilio del referto.

Art. 14

Le Aziende sanitarie provinciali dovranno stipulare, con le strutture già autorizzate ad effettuare trattamenti riabilitativi in regime ambulatoriale (paragrafo 2.2-a dell'allegato al D.A. 17 giugno 2002, n. 890), nell'ambito delle risorse per "l'Assistenza domiciliare integrata", accordi per l'erogazione di prestazioni riabilitative domiciliari, in favore dei soggetti non autosufficienti per i quali l'UVM (unità di valutazione multidimensionale) ha definito un progetto assistenziale individualizzato sulla base della valutazione dell'appropriatezza terapeutica rispetto al grado di complessità dei pazienti, effettuata attraverso lo strumento di valutazione in uso (SVAMA) e limitatamente al percorso riabilitativo indicato al PR 1 di cui al decreto del 27 giugno 2002. Sono fatte salve le modalità già poste in essere dalle Aziende sanitarie provinciali per l'erogazione del servizio nel rispetto di quanto indicato, in materia di esternalizzazione, dalle direttive assessoriali esplicative dell'art. 21 della legge regionale n. 5/2009 (nota prot. n.

10221 del 18 settembre 2009 e n. 657 del 18 febbraio 2010). Per i percorsi riabilitativi denominati PR1 effettuati a domicilio, sarà riconosciuta una remunerazione aggiuntiva, in analogia a quanto previsto per le prestazioni di prelievo ematico domiciliare, nella misura di 8,00 euro per percorso tra sede della struttura e domicilio del paziente fino a 3 Km. e nella misura di euro 12,00 per percorso superiore a 3 Km.

Art. 15

Le prestazioni contrassegnate con codice 048 e correlate alla patologia oncologica accertata, di cui alla tabella sotto riportata, saranno remunerate in caso di superamento del budget, nel limite massimo del 10% del valore delle prestazioni erogate con tale codice in misura maggiore rispetto a quelle dell'anno precedente e rendicontate attraverso il flusso M. Sulle ricette SSN relative a tali prestazioni, dovrà essere riportato, nell'apposito spazio della ricetta dedicato, l'indicazione della diagnosi come previsto per le prescrizioni specialistiche ai sensi dell'art. 50 della legge n. 326/2003.

Prestazioni indispensabili per i pazienti affetti da tumore con esenzione codice 048

Anatomia Patologica	esame citologico
	esame istologico
	test analisi di cui ai codici 91.29.3 - 91.36.1 - 91.36.5
Anestesia	terapia del dolore
Cardiologia	visita
	ECG
	ecocardiografia
Chirurgia	visita
Dermatologia	visita
Ematologia	visita
Endocrinologia	visita
	ecografia
Endoscopia	EDGS
	Rettocolonscopia
Fisiatria	visita e prestazioni riabilitative connesse alla patologia
Gastroenterologia	Visita
Ginecologia	Visita
	PAP test
	Ecografia
Patologia Clinica	esami ematochimici
	Markers
Medicina Nucleare	scintigrafia ossea
	scintigrafia tiroidea
	scintigrafia renale
	PET
Neurologia	Visita
	Elettromiografia
Odontoiatria	Visita
	ortopantografia (solo nel caso di pazienti in terapia con bifosfonati)
Ortopedia	Visita
Otorinolaringoiatria	Visita
	esame rinoscopico
	Biopsie

Pneumologia	Visita
	Spirometria
	Emogasanalisi
Radiologia	RX
	Mammografia
	Ecografia
	TC
	RMN
Urologia	Visita
	Cistoscopia
	ecografia

non sono incluse le prestazioni terapeutiche tipo chemioterapia, radioterapia ecc.

Art. 16

Le Aziende sanitarie provinciali, ai fini dei contratti relativi all'esercizio 2013 utilizzeranno lo schema di contratto allegato al presente decreto (allegato B).

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i direttori generali delle ASP avranno cura di consegnare alle strutture una scheda che riporti, tenuto conto delle reti di offerta pubblica e privata della provincia, le motivazioni tecniche alla base del livello quali-quantitativo delle prestazioni richieste alla singola struttura in funzione del fabbisogno.

Per le strutture/gli specialisti privati accreditati che per qualunque motivo non sottoscrivano il contratto di cui all'allegato B, ivi compreso il caso in cui non intendano sottoscriverlo a seguito di formale diniego opposto dall'ASP alla richiesta di apporre eventuali riserve alla proposta contrattuale così come formulata dall'ASP competente, fatto salvo il diritto ad adire l'autorità giudiziaria, con decorrenza dal giorno successivo a quello previsto per la firma del contratto, cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario regionale e si applica la sospensione dell'accreditamento istituzionale, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs.

n. 502/1992 (introdotto dal comma 1 quinquies dell'art. 79, D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008).

In quest'ultimo caso, le ASP accantoneranno a valere sul corrispondente aggregato le somme relative al budget da attribuire alla struttura e/o allo specialista ricorrente, fino alla definizione dell'eventuale contenzioso.

Art. 17

I direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali dovranno espletare le attività negoziali con i soggetti erogatori, o con le OO.SS. da essi delegate, entro 20 giorni dalla notifica del presente decreto, nel rispetto degli obiettivi assegnati e inviando all'Assessorato regionale della salute, nei successivi 15 giorni, i contratti sottoscritti con gli stessi erogatori, autenticati ai sensi di legge, in formato sia cartaceo che informatico.

Art. 18

Gli oneri che scaturiscono dal presente decreto trovano copertura nell'ambito delle risorse del fondo sanitario regionale assegnate per quota capitaria alle ASP dalla Regione siciliana.

Art. 19

Il presente decreto sarà notificato alle Aziende sanitarie provinciali e, da queste, a tutti i centri privati accreditati che erogano prestazioni di specialistica ambulatoriale per conto del Servizio sanitario regionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale salute e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 6 settembre 2013.

BORSELLINO

N.B. - Il suddetto decreto non è soggetto al visto della ragioneria, giusta circolare n. 23/99 e n. 3/05, dell'Assessorato regionale dell'economia.

Allegato A

Azienda	ASP di Agrigento	ASP di Caltanissetta	ASP di Catania	ASP di Enna	ASP di Messina	ASP di Palermo	ASP di Ragusa	ASP di Siracusa	ASP di Trapani	Gestione Sanitaria Accentrata Assessorato Salute	Totale
Laboratori di analisi	11.027.000,00	4.801.000,00	29.204.000,00	2.109.000,00	17.067.000,00	28.370.000,00	5.795.000,00	9.354.000,00	10.403.200,00		118.130.200,00
Branche a visita	4.221.500,00	1.101.000,00	11.830.000,00	93.000,00	3.438.000,00	8.721.000,00	1.333.000,00	4.281.000,00	2.289.000,00		37.307.500,00
Odontoiatria	5.135.500,00	548.000,00	1.258.000,00	560.000,00	1.360.000,00	9.108.000,00	215.000,00	1.467.000,00	800.000,00		20.451.500,00
Radiologia	4.597.000,00	2.355.000,00	11.060.000,00	1.812.000,00	6.895.000,00	15.529.000,00	3.023.000,00	4.607.000,00	5.357.000,00		55.235.000,00
Medicina Nucleare	1.091.000,00	-	2.176.000,00	-	1.591.000,00	3.081.000,00	418.000,00	821.000,00	415.000,00		9.593.000,00
FKT	7.329.000,00	555.000,00	12.245.000,00	-	6.247.000,00	20.996.000,00	504.000,00	2.650.000,00	9.549.000,00		60.075.000,00
ex GSA			4.054.000,00	1.980.000,00		4.356.000,00					10.390.000,00
Nefrologia	10.786.000,00	3.995.000,00	22.398.000,00	1.463.000,00	11.956.000,00	35.625.000,00	7.090.000,00	9.376.000,00	7.644.000,00		110.333.000,00
Radioterapia	-	-	6.340.000,00	-	-	9.640.000,00	-	-	-		15.980.000,00
extra regione	121.800,00	17.800,00	658.350,00	12.900,00	1.659.200,00	85.100,00	-	12.900,00	149.500,00		2.717.550,00
Gestione Sanitaria Accentrata										17.531.910,00	17.531.910,00
quota fissa											-7.602.550,00
AGGREGATO 2013	44.308.800,00	13.372.800,00	101.223.350,00	8.029.900,00	50.213.200,00	135.511.100,00	18.378.000,00	32.568.900,00	36.606.700,00	17.531.910,00	450.142.110,00

Contratto tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di

e

L'anno il giorno del mese di, in nei locali dell'Azienda sanitaria provinciale di con sede in

Sono presenti

L'Azienda sanitaria provinciale di

Partita Iva: codice fiscale (se diverso dalla partita iva)

Rappresentata dal direttore generale/commissario straordinario dr. nato a il munito dei necessari poteri come da decreto di nomina n. del e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Azienda medesima

E

Lo specialista e/o la struttura (indicare la ragione sociale) codice struttura partita iva: codice fiscale (se diverso dalla partita iva)

con sede in (prov.: CAP:) via n.

Rappresentata dal/la signor/a codice fiscale: domiciliato/a per la carica presso la sede della struttura, il/la quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. n. 445/2000, dichiara:

- a) di intervenire al presente atto in qualità di titolare o rappresentante legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione allegata al presente atto:
 - Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio di Amministrazione e i poteri di rappresentanza - oppure - copia autentica dello statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;
 - Fotocopia della carta di identità e del codice fiscale;
- b) che il soggetto contraente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nessuno di tali procedimenti è stato avviato ai suoi danni

ovvero

- c) si trova in stato di insolvenza ed è pertanto sottoposto a procedura di;
- c) che non è pendente nei suoi confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
- d) di essere in regola con la normativa in materia di antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute e di sicurezza sul lavoro;

Per

Regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, relativamente alla branca in conformità al decreto dell'Assessore per la salute della Regione siciliana n. del

Premesso

- che lo strumento indispensabile per garantire l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale, nell'ambito della Programmazione Regionale e degli atti connessi e/o consequenziali, è dato dalla metodologia della fissazione dei tetti di spesa - e cioè di aggregati di risorse del Fondo sanitario regionale da destinare alle singole branche;
- che la Giunta regionale nella seduta del 27 giugno 2013 ha apprezzato il Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio sanitario regionale in prosecuzione del Programma Operativo 2010/2012, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, in corso di verifica e approvazione da parte dei Ministeri competenti;
- che con Decreto n. del l'Assessore per la salute della Regione siciliana, ha fissato i limiti massimi entro i quali possono rientrare le prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale da erogare nel corso dell'anno 2013, ed ha emanato anche il relativo schema contrattuale, cui si uniforma il presente contratto;
- che l'aggregato di spesa invalicabile assegnato all'Azienda sanitaria provinciale di per la branca per l'anno 2013 è pari ad euro inclusi i contributi previdenziali di legge, ove previsti, a carico dell'Azienda committente e tiene conto del recupero da parte di quest'ultima della quota di compartecipazione fissa di € 10,00 per ricetta - introdotta con la legge del 15 luglio 2011, n. 111, articolo 17, comma 6;
- che l'Azienda con nota di convocazione prot. n. del ha dato avvio al procedimento di negoziazione del budget individuale per l'anno 2013;
- che la disciplina recata nel presente contratto per l'intero anno 2013 assorbe in sé e sostituisce quella relativa al periodo dall'1 gennaio 2013 alla data di sottoscrizione del presente contratto.
- che per le prestazioni erogate ai pazienti extra regione (mobilità attiva extra-regionale) è assegnato un budget dedicato;

Le parti come sopra individuate,

Visti

- l'art. 8/quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 28 ed, in particolare, il comma 6 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, il quale dispone che i direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali negoziano preventivamente con le strutture sanitarie l'ammontare delle prestazioni erogabili per conto del servizio sanitario regionale nei limiti degli aggregati determinati dalla Regione, tenendo conto della qualità delle prestazioni erogabili, della programmazione regionale, del fabbisogno di assistenza individuato dalla Regione e dei propri vincoli di bilancio;
- il D.A. n. del con il quale sono determinati gli aggregati regionali e provinciali per l'anno 2013 per la specialistica ambulatoriale da privato, quali tetti di spesa invalicabili;

Stipulano quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto. Si intendono, altresì, qui interamente richiamate tutte le regole contenute nel D.A. n. del dal quale il presente contratto trae origine e che le parti dichiarano, con la sottoscrizione dello stesso, di conoscere in ogni sua parte.

Art. 2

1. L'ammontare del budget massimo attribuibile allo specialista e/o alla struttura specialistica per le prestazioni da erogare ai pazienti residenti nel territorio regionale siciliano è determinato per l'anno 2013 in euro, comprensivo delle quote già assegnate alla data di sottoscrizione del presente contratto;
2. L'ammontare del budget attribuito allo specialista e/o alla struttura specialistica, per l'intero anno 2013, per le prestazioni da erogare ai pazienti extra regione è determinato in euro Le strutture specialistiche sono tenute a produrre separatamente le fatture comprovanti le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in favore dei cittadini di altre Regioni (mobilità attiva extra-regionale) avendo cura di indicare il riconoscimento di tali prestazioni nella misura del 100% delle tariffe vigenti nel territorio regionale a cui sarà applicata una decurtazione del 20%; la mancata evidenza separata della contabilizzazione comporterà automaticamente il non riconoscimento di tali prestazioni.
Le prestazioni rese oltre il budget assegnato, che non trovano copertura nelle economie che si realizzano nell'ambito della stessa Provincia per le prestazioni di mobilità attiva cosiddetta "extra regione", potranno essere remunerate nella medesima misura dell'80% delle tariffe vigenti nel territorio regionale solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le Regioni interessate alla mobilità attiva/passiva.
Per tale maggiore produzione, gli specialisti e/o le strutture specialistiche emetteranno regolare fattura soltanto dopo la comunicazione del riconoscimento delle prestazioni da parte dell'ASP.
3. L'ammontare del budget attribuito allo specialista e/o alla struttura specialistica, per l'intero anno 2013, per le prestazioni contrassegnate con codice 048 e correlate alla patologia oncologica accertata di cui alla tabella riportata nell'art. 15 del D.A. n. del è di euro Sulle ricette SSN relative a tali prestazioni, dovrà essere riportato, nell'apposito spazio della ricetta dedicato, l'indicazione della diagnosi come previsto per le prescrizioni specialistiche ai sensi dell'art. 50 della legge n. 326/2003;

Art. 3

1. Lo specialista e/o la struttura specialistica si impegna a trasmettere all'Azienda sanitaria provinciale la fatturazione ed il flusso "M", entro il decimo giorno successivo al mese di riferimento, garantendo l'allineamento del fatturato alle prestazioni effettivamente riconosciute ed economicamente liquidabili. Il rispetto della tempistica di invio dei dati e il loro allineamento sono condizione vincolanti per la liquidazione delle prestazioni.
2. Il mancato rispetto della tempistica di invio dei dati comporterà la sospensione del pagamento delle prestazioni, rinviando a successive verifiche eventuali conguagli.

Art. 4

1. La remunerazione delle prestazioni allo specialista e/o alla struttura specialistica avverrà sulla base dei singoli tariffari regionali nei diversi periodi vigenti, e fatti salvi eventuali adeguamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare, se non espressamente previsto da provvedimenti regionali, aumento del limite di spesa di cui all'art. 2 del presente contratto.
2. In ogni caso, il budget attribuito costituisce il tetto massimo di spesa per la remunerazione delle prestazioni acquistate nel 2013 dalle strutture/specialisti privati, anche in caso di modifica delle tariffe vigenti.
3. Lo specialista e/o la struttura specialistica si impegna ad erogare le prestazioni, per le singole mensilità, mediamente in proporzione ai budget assegnati, in modo tale da garantire per il periodo di riferimento e quindi per l'intero anno l'assistenza sanitaria di propria competenza avendo particolare riguardo per le fasce cosiddette deboli (over 65 anni, esenti con patologia, bambini al di sotto dei 6 anni).
4. Le prestazioni eccedenti i limiti fissati non potranno in alcun caso essere remunerate e ove fatturate, dovranno essere stornate con apposite note di credito di pari importo.

Art. 5

1. A fronte delle prestazioni erogate, rendicontate e fatturate, l'ASP corrisponderà alla struttura privata mensilmente un importo non superiore ad 1/12 del budget assegnato, previa effettuazione di tutte le verifiche previste dalle norme vigenti ai fini della liquidazione. Il diritto al pagamento dei suddetti importi maturerà entro sessanta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono o se successivi dalla data di avvenuta acquisizione da parte dell'ASP dei flussi delle prestazioni e delle relative fatture.
2. Per l'anno 2013 i conguagli e i pagamenti dei relativi saldi, ove dovuti, saranno effettuati come segue: entro il 15 ottobre per le prestazioni del 1° e 2° trimestre, entro il 15 novembre per le prestazioni del 3° trimestre, entro il 15 marzo dell'anno successivo per le prestazioni del 4° trimestre e, ove necessario, dell'intero anno.
3. Ai fini della regolarità contabile, la liquidazione e il pagamento del saldo annuale è subordinata al ricevimento da parte dell'ASP delle eventuali note di credito di rettifica richieste per effetto dei risultati dei controlli di regolarità delle prestazioni rese nell'anno 2013. In mancanza l'ASP provvederà a norma di legge ad emettere i relativi documenti fiscali di rettifica annuale, con l'obbligo di inviare il documento fiscale auto-emesso al soggetto contraente e all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.

Art. 6

Le eventuali cessioni di credito a terzi, in forza del presente contratto, possono essere effettuate, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, soltanto in favore degli Enti Pubblici Previdenziali assistenziali ed assicurativi, decorsi 90 giorni dalla data di ricezione della fattura. Negli altri casi le cessioni di credito a terzi dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ASP.

Art. 7

1. Lo specialista e/o la struttura specialistica, in conformità a quanto prescritto dalla direttiva dell'Assessore regionale per la sanità 9 febbraio 2009, n. prot. 1410, in materia di stipula di contratti, che si applica integralmente anche al presente atto, si impegna a:
 - a) denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della stipula del contratto o nel corso dell'esecuzione del contratto stesso, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza specificamente nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
 - b) rispettare puntualmente la normativa in materia di contratti di lavoro, di sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia previdenziale e di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) rispettare integralmente le direttive assessoriali in materia di stipula dei contratti e precisamente prot. n. 1495 dell'11 febbraio 2009; prot. n. 2255 del 22 marzo 2010; prot. n. 3477 del 29 aprile 2010; prot. n. 33084 del 28 settembre 2010 e prot. n. 38258 del 15 ottobre 2010;
 - d) porre in essere, con adeguata diligenza e tempestività, ogni attenta valutazione sulla possibilità dell'adozione di provvedimenti disciplinari e cautelari previsti dalla vigente contrattazione collettiva di riferimento, qualora un dipendente della struttura privata abbia riportato una condanna non definitiva per uno dei reati di cui all'articolo 15, comma 1, lett a), della legge 19 marzo 1990, n.55. A tal fine la struttura sanitaria privata, avuta comunicazione certa della motivazione della sentenza, anche a seguito di comunicazione circostanziata da parte dell'Azienda sanitaria provinciale territorialmente competente, avvia le valutazioni entro una settimana comunicando comunque l'esito all'ASP entro e non oltre gg. 30(trenta);
 - e) a comunicare tempestivamente all'Azienda sanitaria provinciale le eventuali variazioni della compagine sociale ai fini della verifica dei requisiti di legge;²
 - f) favorire il suo inserimento nel sistema unico di prenotazione sia a livello provinciale sia a livello regionale;
 - g) a riservare, previo accordo con l'Azienda sanitaria provinciale una quota delle proprie prestazioni giornaliere mediamente quantificabili fino al 50% in favore dei pazienti inviati dal committente con richieste "urgenti" e "brevis";
2. La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a), b), c), d, ed e) costituirà causa di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti e per come in tal senso espressamente convenuto.

Art. 8

L'Azienda sanitaria provinciale opererà un sistematico monitoraggio sull'andamento dell'attività erogata dallo specialista e/o dalla struttura specialistica e sulla relativa spesa, oltre che sul rispetto delle condizioni previste dal presente contratto.

Art. 9

1. Lo specialista e/o la struttura specialistica si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010.
2. Lo specialista e/o la struttura specialistica si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione all'Azienda sanitaria provinciale ed alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo competenti territorialmente della notizia dell'impedimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 10

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte II del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Le spese di bollo, ove dovute, sono a cura e carico

Art. 11

Ogni controversia in merito alla interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto e/o di ogni altro rapporto della struttura Sanitaria privata con il Servizio sanitario regionale è di competenza esclusiva del Giudice ordinario/ amministrativo che ha la giurisdizione sul territorio in cui ha sede l'Azienda sanitaria provinciale con espressa esclusione del ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti contraenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Lo specialista/ Legale Rappresentante della struttura

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di

Lo specialista/il legale rappresentante della struttura dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., di avere preso visione e piena conoscenza delle norme del presente contratto ivi comprese le clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 che accetta espressamente.

Letto, confermato e sottoscritto

¹ Per le prestazioni che rientrano nell'ambito della radioterapia innovativa e per i percorsi riabilitativi continuano ad applicarsi, così come previsto dal D.A. n. 924 del 14.5.2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 25 del 31 maggio 2013, le tariffe rispettivamente di cui ai DD.AA. n. del e n. del 17 dicembre 2002 e s.m.i., al netto dello sconto previsto dall'art. 1, comma 796, lettera o) della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

² Nel caso di società.

DECRETO 12 settembre 2013.

Disposizioni in ordine ai pareri di compatibilità rilasciati per la realizzazione di RSA da attivare in regime di attività privata.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni

Visto il D.A. 17 aprile 2003, n. 463, di integrazione e modifiche al D.A. 17 giugno 2002;

Visto il D.A. 13 dicembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011 - parte I, con cui sono state rideterminate le modalità di accesso dei soggetti privati ai posti RSA previsti dalla programmazione regionale, coerentemente alle previsioni introdotte dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 14;

Visto, in particolare, l'allegato al D.A. 13 dicembre 2011, che costituisce parte integrante dello stesso, ove prevede che possono essere accolte istanze per la realizzazione di strutture RSA, sussistendone i presupposti, ai soli fini della mera autorizzazione, ex art. 8 ter del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. nei limiti quantitativi del due per mille abitanti over 65 anni su base provinciale, da computare al di fuori della programmazione regionale, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al DPRS 25 ottobre 1999;

Visto il D.A. 9 gennaio 2013, n. 5, con il quale sono stati fissati a livello provinciale il numero di posti RSA attivabili in regime di attività privata, da computare al di fuori della programmazione regionale;

Ritenuto di dover disciplinare le modalità, i termini e i criteri per la richiesta ed il rilascio dei pareri di compatibilità alla realizzazione di strutture residenziali per soggetti fragili, da attivare in regime di attività privata, nonché la decadenza dei pareri già rilasciati ai soggetti privati che non hanno avviato alcun procedimento e/o lavori per la realizzazione delle strutture medesime;

Decreta:

Art. 1

A decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. e del D.A. 17 aprile 2003 n. 463, i soggetti privati che intendono realizzare ovvero ampliare, trasformare o trasferire in altra sede strutture residenziali per soggetti fragili, in regime di attività privata, devono acquisire il parere di compatibilità del progetto della struttura da realizzare nonché la conseguente autorizzazione con le modalità di cui agli articoli che seguono.

Art. 2

Sono soggette alla verifica di compatibilità e all'autorizzazione le strutture residenziali di nuova realizzazione, nonché, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 ter e del DPR 14 gennaio 1997 le seguenti ulteriori fattispecie:

- gli ampliamenti di strutture già esistenti ed autorizzate al funzionamento che prevedano l'aumento del numero di posti;
- la trasformazione di strutture già esistenti che prevedano la modifica della tipologia di posti rispetto a quelli già autorizzati o il cambio d'uso degli edifici con o senza interventi edilizi;

- il trasferimento in altra sede e/o in altra ASP di strutture già autorizzate.

Art. 3

I soggetti privati che intendono realizzare ovvero ampliare, trasformare o trasferire in altra sede e/o in altra ASP strutture residenziali devono inoltrare al comune in cui si intende realizzare la struttura istanza di permesso di costruire o cambio destinazione d'uso nel caso di strutture esistenti, indicando in particolare:

- dati anagrafici del soggetto richiedente nel caso sia persona fisica;
- sede e ragione sociale nel caso in cui sia una società;
- ubicazione della struttura;
- tempi di realizzazione ed attivazione della struttura;
- numero dei posti.

Art. 4

Il comune di riferimento, entro 30 giorni dalla ricezione della domanda, dopo aver esperito le verifiche preliminari di propria competenza, richiede al dipartimento pianificazione strategica dell'Assessorato della salute, prima di procedere al rilascio dell'autorizzazione edilizia, la verifica di compatibilità rispetto al documento di programmazione regionale - D.A. 9 gennaio 2013, n. 5 (posti attivabili in regime di attività privata a livello provinciale) fornendo a tal fine tutti i dati di cui all'art. 3.

L'Assessorato della salute - dipartimento pianificazione strategica - valutati ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti per l'emanazione del provvedimento si esprime in ordine al parere di verifica di compatibilità e trasmette l'atto al comune, all'ASP territorialmente competente ed al soggetto richiedente.

Il comune, ai sensi dell'art. 8 ter, comma 3, non può rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie senza aver acquisito il parere favorevole di compatibilità da parte dell'Assessorato della salute.

Art. 5

La validità temporale del parere di compatibilità è riconducibile ai tempi di realizzazione della struttura e comunque non oltre quella definita dalle autorizzazioni comunali, pena la decadenza del parere.

Art. 6

I soggetti privati che sono già in possesso di un parere di compatibilità per la realizzazione di una struttura residenziale da attivare in regime di attività privata, ai sensi dell'art. 8 ter, comma 3, D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., senza avere ancora iniziato un procedimento edilizio possono avviare tale procedimento presso il comune territorialmente competente entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente provvedimento, comunicando contestualmente all'Assessorato della salute e alla ASP competente, cui incombe l'obbligo di vigilare sulla effettiva realizzazione della struttura, la data di presentazione al comune del permesso di costruire o del cambio destinazione d'uso e allegando copia di tale richiesta, pena la decadenza del parere.

Art. 7

I soggetti privati che sono già in possesso di un parere di compatibilità e hanno acquisito le autorizzazioni comu-

nali per la realizzazione della struttura devono, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente provvedimento, comunicare all'Assessorato della salute e alla ASP competente, cui incombe l'obbligo di verifica, lo stato di avanzamento dei lavori, pena la decadenza del parere.

Art. 8

I posti resisi disponibili per effetto della decadenza del parere di compatibilità saranno riassegnati ai soggetti privati con le modalità e tempi di cui al presente decreto e nel rispetto della vigente normativa regionale di riferimento.

Art. 9

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 12 settembre 2013.

BORSELLINO

(2013.38.2195)102

ASSESSORATO DELLA SALUTE ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 22 agosto 2013.

Disposizioni per la semplificazione amministrativa in tema di strutture veterinarie e di prevenzione del randagismo.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

di concerto con

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il T.U.L.L.S.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di Polizia veterinaria approvato con D.P.R. n. 320/1954;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833-istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 8 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, che demanda ai dirigenti anche l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6, con il quale è stato rimodulato l'assetto organizzativo dei dipartimenti regionali;

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";

Vista la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo";

Visto il decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2007, n. 7, regolamento esecutivo dell'art. 4 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

Visto il decreto legislativo n. 59 del 26 marzo 2010, recante attuazione della direttiva n. 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche";

Considerato che, in applicazione dell'art. 12 della legge regionale n. 15/2000, l'attivazione dei rifugi sanitari e per il ricovero dei cani randagi (ex canili) è subordinata all'autorizzazione dell'Assessorato della salute;

Visto il parere prot. n. 32950 dell'11 dicembre 2012 con cui l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana, nel merito interpellato, ha puntualizzato che il decreto legislativo n. 59 del 26 marzo 2010, nel dettare disposizioni volte a garantire la libertà di concorrenza e il corretto uniforme funzionamento del mercato (prevedendo che l'esercizio delle attività di servizi non può essere sottoposta a limitazioni non giustificate o discriminabili ai servizi sanitari);

Considerato che questo Assessorato intende favorire i processi di trasparenza e di semplificazione amministrativa adottando provvedimenti volti ad applicare l'art. 19 della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni anche per talune autorizzazioni di competenza regionale intestate all'Assessorato della salute;

Visto il decreto dell'Assessore per la sanità n. 4807 del 14 febbraio 2005, con cui è stata disciplinata l'attivazione delle strutture veterinarie previste dalla deliberazione della Conferenza Stato Regioni e province autonome data 26 novembre 2003 (studi, ambulatori, cliniche-case di cura, ospedali veterinari, laboratori veterinari di analisi);

Visto il soprarichiamato parere, prot. n. 32950 dell'11 dicembre 2012, con cui l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana ha rappresentato che, allo stato della legislazione, se l'esercizio delle attività veterinarie non appare riconducibile "de plano" alle attività menzionate dall'art. 19 della legge n. 241/1990, esso appare però compreso tra le attività coinvolte dal processo normativo di liberalizzazione, di cui al D.L. n. 138/2011 (nel testo modificato dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148);

Considerato che il parere di cui sopra recita espressamente che questa "Amministrazione potrà valutare se per l'attivazione degli ambulatori veterinari sia opportuno mantenere il regime autorizzatorio di cui al D.A. 14 febbraio 2005, ovvero applicare il principio di semplificazione connaturato alla liberalizzazione disciplinata dal D.L. n. 138/2011, adottando i provvedimenti conseguenziali";

Considerato, altresì, che il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, modificato dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, nel liberalizzare l'accesso e l'esercizio delle professioni e delle attività economiche ha incluso nel proprio ambito di disciplina le professioni sanitarie, prevedendo l'introduzione o il mantenimento di possibili limitazioni solo se funzionali alla tutela della salute umana;

Ritenuto che l'attivazione degli ambulatori veterinari risponda all'interesse pubblico applicando il principio di semplificazione connaturato alla liberalizzazione discipli-

nata dal D.L. n. 138/2011 e superando il regime autorizzatorio di cui al D.A. 14 febbraio 2005;

Considerato che è intendimento di questo Assessorato favorire il decentramento amministrativo, accelerando il percorso di trasferimento di talune competenze;

Ritenuto, per le medesime considerazioni di interesse pubblico e di snellimento delle procedure, di dovere procedere alla delega delle competenze di cui all'art. 12 della legge regionale n. 15/2000 ai sindaci in qualità di autorità sanitarie locali ed applicare, per l'espletamento di tali competenze, le disposizioni di cui all'art. 19 della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dalla legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, nel rispetto dei requisiti tecnici previsti dal decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2007, n. 7;

Ritenuto, altresì, di applicare le disposizioni di cui all'art. 19 della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni per l'attivazione degli studi e degli ambulatori veterinari di cui all'art. 5 del decreto dell'Assessore per la sanità 14 febbraio 2005;

Decretano:

Art. 1

1. Sono delegate ai sindaci, nella qualità di autorità sanitarie locali, le competenze di cui all'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 15 del 3 luglio 2000.

2. Per l'espletamento delle competenze di cui al comma precedente si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dalla legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, nel rispetto dei requisiti tecnici previsti dal decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2007, n. 7.

Art. 2

1. Per l'attivazione degli studi e degli ambulatori veterinari di cui all'art. 5 del decreto dell'Assessore per la sanità 14 febbraio 2005, si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

1. Entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione, lo Sportello unico delle attività produttive trasmette all'azienda sanitaria provinciale competente per territorio la documentazione necessaria per l'espletamento dei controlli sanitari di competenza.

Art. 4

1. Con circolare dell'Assessorato della salute saranno definite le modalità e la frequenza di trasmissione da parte delle aziende sanitarie della Sicilia dei dati necessari per l'aggiornamento del registro delle strutture veterinarie di cui all'art. 1 del D.A. 14 febbraio 2005.

Art. 5

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 agosto 2013.

BORSELLINO
VANCHERI

(2013.37.2161)118

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 3 settembre 2013.

Approvazione del regolamento sui criteri di costituzione e di ripartizione del fondo incentivante previsto dall'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Legge quadro in materia di lavori pubblici";

Vista la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Norme in materia di opere pubbliche. Disciplina degli appalti di lavori pubblici di fornitura di servizi e nei settori esclusi", con cui fra l'altro è stata recepita con modifiche la legge n. 109/94;

Considerato che all'art. 18 della citata legge n. 109/94, nel testo coordinato con la legge regionale n. 7/02 e successive modifiche ed integrazioni, è prevista la ripartizione dell'incentivo per la progettazione sulla scorta di criteri fissati da ogni ramo dell'Amministrazione regionale previa contrattazione decentrata;

Visto, in ultimo, l'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i. che regola per tutte le amministrazioni pubbliche italiane i corrispettivi, gli incentivi per la progettazione e fondi delle stazioni appaltanti;

Visto il verbale di contrattazione decentrata dell'11 luglio 2013, con il quale è stato approvato, da parte delle organizzazioni sindacali, lo schema dei criteri di ripartizione e la percentuale effettiva del fondo previsto dall'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dovere provvedere all'approvazione del "Regolamento sui criteri di costituzione e di ripartizione del fondo incentivante previsto dall'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";

Decreta:

Art. 1

È approvato, giusta contrattazione decentrata dell'11 luglio 2013, il "Regolamento sui criteri di costituzione e di ripartizione del fondo incentivante previsto dall'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" che, allegato al presente decreto, ne fa parte integrante e sostanziale.

Art. 2

I criteri di cui all'art. 1 si applicano al dipartimento regionale dell'ambiente.

Art. 3

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

Palermo, 3 settembre 2013.

GULLO

**REGOLAMENTO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO
DI CUI ALL'ART. 92 DEL D.LGS. N. 163/2006**

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri di costituzione e di ripartizione del fondo incentivante previsto per il dipartimento regionale dell'ambiente, "per ogni singola opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori" così come normato dall'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 2

(Costituzione del fondo e compenso incentivante)

1. Il fondo è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, compresi gli oneri per la sicurezza e gli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri previdenziali ed assistenziali a carico del dipartimento regionale dell'ambiente, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

2. Per i servizi di ingegneria, ai sensi dell'art. 92, comma 5, si procederà all'accantonamento e alla successiva ripartizione di una somma non superiore al 2% dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia.

3. Nel caso in cui si proceda alla redazione di una perizia di variante e suppletiva, si provvederà ad accantonare e ripartire una somma superiore rispetto a quella di cui al comma 1, non superiore al 2% dell'importo dei maggiori lavori progettati in sede di perizia.

4. Per le attività di pianificazione, ai sensi dell'art. 92, comma 6, si procederà all'accantonamento e alla successiva ripartizione di una percentuale pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato.

5. Le somme accantonate sono comprensive anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del dipartimento regionale dell'ambiente.

6. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificino dei ribassi.

Art. 3

(Aventi diritto al riparto del fondo)

1. Sono destinatari degli incentivi di cui al presente regolamento il responsabile del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase esecutiva, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché i collaboratori tecnici e amministrativi.

2. Al fine del conferimento degli incarichi, di cui al precedente art. 2, si provvede a mezzo di atto di interpello interno rivolto al personale del dipartimento dell'ambiente, da pubblicare nel sito internet del dipartimento. Accertato il possesso dei requisiti richiesti attraverso documenti curriculari, il provvedimento di conferimento dell'incarico viene formalizzato con decreto del dirigente generale.

3. L'incentivo è ripartito, per quanto di competenza, anche tra il personale che, al momento della liquidazione dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso il dipartimento regionale dell'ambiente, sulla base dell'attività svolta.

4. Nella ripartizione del compenso incentivante dovrà essere comunque assicurato il principio di rotazione e trasparenza.

5. Non possono essere affidati ulteriori incarichi di responsabile unico del procedimento al personale che nell'anno precedente abbia ricevuto incarichi per un importo superiore alla propria retribuzione lorda annua, dichiarata dallo stesso dipendente all'atto dell'accettazione della nomina con autocertificazione.

6. Per ogni opera o lavoro di cui è stato deciso l'assolvimento dei servizi di ingegneria con le risorse interne è costituito presso il dipartimento regionale dell'ambiente il nucleo tecnico di progettazione che è composto dai progettisti, dal coordinatore del piano di sicurezza nella fase di progettazione e dai collaboratori tecnici e amministrativi, che si identificano nel personale tecnico e amministrativo che interviene attraverso l'esecuzione di attività di supporto. Il nucleo deve essere costituito in tempo utile per la tempestiva redazione del progetto preliminare, rispettando il principio della rotazione degli incarichi mediante una equa distribuzione che tenga conto delle professionalità disponibili.

Art. 4

(Determinazione dell'incentivo)

1. In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 la percentuale da applicare all'importo a base di gara dell'opera o dell'intervento è determinata in relazione alla somma necessaria per la realizzazione di ogni singolo intervento, come specificata nella tabella seguente:

IMPORTO A BASE D'ASTA	PERCENTUALE ALIQUOTA DEFINITA AL SUDDETTO ART. 2
Fino a € 10.000.000,00	100%
Oltre € 10.000.000,00	85%

Art. 5

(Ripartizione dell'incentivo)

1. L'importo dell'incentivo, determinato secondo le percentuali previste all'art. 4 del presente regolamento, è ripartito tra il personale nella misura di seguito specificata:

A	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
	di cui per fase progettuale	9%
	di cui per fase esecutiva	10%
	di cui per la validazione del progetto	1%
		20%

B	PROGETTISTA		25%
	di cui per progettazione preliminare/studio di fattibilità	6%	
	di cui per la progettazione definitiva	11%	
	di cui per la progettazione esecutiva	8%	
C	DIRETTORE DEI LAVORI		15%
D	COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE		3%
E	COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI		5%
F	COLLAUDO/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE		5%
G	COLLABORATORI, SUPPORTI E CONSULENTI		27%
	DIRETTORI OPERATIVI		1%
	SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		5%
	di cui per progettazione preliminare/studio di fattibilità	0,75%	
	di cui per la progettazione definitiva	1,50%	
	di cui per la progettazione esecutiva	1,60%	
	di cui per la fase di direzione lavori	1,15%	
	REDATTORI DI CALCOLI E COMPUTI METRICI		5%
	di cui per progettazione preliminare/studio di fattibilità	0,75%	
	di cui per la progettazione definitiva	1,50%	
	di cui per la progettazione esecutiva	1,60%	
	di cui per la fase di direzione lavori	1,15%	
	REDATTORI DI CAPITOLATO		5%
	di cui per progettazione preliminare/studio di fattibilità	1,00%	
	di cui per la progettazione definitiva	1,00%	
	di cui per la progettazione esecutiva	1,50%	
	di cui per la fase esecutiva	1,50%	
	CONTABILITÀ		4%
	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO (Personale amministrativo, diverso da quello tecnico incaricato, che partecipa alle attività mediante contributo intellettuale)		6%
	di cui per progettazione preliminare/studio di fattibilità	1,50%	
	di cui per la progettazione definitiva	1,50%	
	di cui per la progettazione esecutiva	2,00%	
	di cui per la fase di direzione lavori	1,00%	
	CONSULENZE VARIE		1%

Art. 6

(Ripartizione dell'incentivo per attività di pianificazione)

1. L'importo dell'incentivo, determinato nella misura indicata all'art. 2, comma 4, del presente regolamento, è ripartito tra il personale nella misura di seguito specificata:

A	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	33%
B	PROGETTISTA	35%
C	COLLABORATORE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO	30%
D	CONSULENZE VARIE	2%

Art. 7

(Corresponsione dell'incentivo)

1. Il responsabile del procedimento provvederà a redigere, con cadenza semestrale, entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione, indirizzata al dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, contenente le proposte di ripartizione del fondo relative ai lavori conclusi nel semestre precedente.

2. In ciascuna proposta dovranno essere segnalate le attività per le quali è possibile procedere al pagamento e indicate le quote di spettanza di ciascun incaricato e collaboratore, secondo quanto stabilito dagli articoli 4, 5, 6 e 7 del presente regolamento.

3. Il pagamento dell'incentivo è effettuato con motivato provvedimento dal dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile del procedimento con le seguenti indicazioni:

- a. al nucleo tecnico di progettazione ed al coordinatore della sicurezza per la progettazione per le relative quote spettanti certificate dal RUP, all'approvazione del progetto preliminare, all'approvazione del progetto definitivo ed all'approvazione del progetto esecutivo;

- b. al direttore dei lavori, alla relativa struttura di supporto ed al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione, progressivamente all'avanzamento dei lavori, in occasione dell'emissione dei SAL, nella misura del 90% ed il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
 - c. al collaudatore dopo l'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
 - d. al responsabile unico del procedimento ed alla relativa struttura di supporto;
 - e. per le relative quote spettanti certificate al RUP, all'approvazione del progetto preliminare, all'approvazione del progetto definitivo ed all'approvazione del progetto esecutivo nella misura complessiva del 40%;
 - f. dopo la predisposizione degli atti di gara o affidamento dei lavori nella misura del 10%;
 - g. progressivamente all'avanzamento dei lavori, in occasione dell'emissione dei SAL, nella misura del 40%;
 - h. il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
4. Qualora il dipartimento regionale dell'ambiente non intenda più eseguire l'intervento o non intenda più procedere all'aggiudicazione dell'opera, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate.
5. Nessun incentivo sarà riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabili al nucleo di progettazione.

Art. 8

(Revoca degli incarichi)

1. Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente può procedere, su proposta del responsabile del procedimento, alla revoca o alla modifica dell'incarico in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, di tutte le figure professionali appositamente incaricate nel procedimento di gara.
2. Con il medesimo provvedimento, in considerazione del lavoro eseguito e della causa che ha determinato la revoca o la modifica dell'incarico, è stabilita la quota di spettanza dell'incaricato per le attività effettivamente svolte.

Art. 9

(Sostituzione del responsabile unico del procedimento)

1. Il responsabile unico del procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con provvedimento del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente con altro responsabile nei seguenti casi:
 - a. decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti d'età;
 - b. rinuncia all'incarico;
 - c. revoca del mandato.
2. Nei casi sopra indicati il responsabile unico del procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal responsabile unico del procedimento subentrante sempre con le modalità di cui al precedente articolo 8.
3. Si procederà analogamente a quanto previsto al comma precedente per tutte le altre figure impegnate nel procedimento.
4. Intervenuta la sostituzione del responsabile unico del procedimento, ovvero delle altre figure tecniche e amministrative, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa e tecnica salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

Art. 10

(Disposizioni finali)

1. Il presente regolamento si applica esclusivamente alle opere o lavori, o fasi di esse (progettazione, affidamento, esecuzione) sottoposte alla disciplina di legge.
2. Il dipartimento regionale dell'ambiente si fa carico delle spese occorrenti per il pagamento delle polizze assicurative a copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati di svolgere la propria attività nei procedimenti di gara.
3. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi nuova norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e della Regione siciliana. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma.
4. Il presente regolamento sarà pubblicato nel sito web istituzionale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

(2013.37.2131)090

DECRETO 9 settembre 2013.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Serradifalco.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;
Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;
Visto il D.lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.lgs. n. 4/08;
Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6, così come modificato dal comma 41 dell'art. 11 della legge regionale n. 26/2012;

Vista la delibera della Giunta di Governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Vista la legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999;

Visto il D.P.R.S. n. 165/2000;

Visto il P.R.G. del comune di Serradifalco (CL), approvato con D.A. n. 164/D.R.U. del 18 giugno 1984 e D.A. n. 294 dell'1 luglio 1997;

Visto il foglio n. 5993 del 18 luglio 2013, registrato al protocollo di questo Assessorato al n. 17212 del 27 agosto 2013, con il quale il comune di Serradifalco (CL) ha trasmesso per l'approvazione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78 il piano urbanistico commerciale adottato con deliberazione del commissario ad acta con i poteri del C.C. n. 7 del 22 aprile 2013 avente ad oggetto "Adozione del piano urbanistico commerciale ai sensi della legge regionale n. 28/99 ed al D.P.R.S. 11 luglio 2000 n. 165;

Vista la deliberazione del commissario ad acta con i poteri del C.C. n. 7 del 22 aprile 2013, con la quale è stato adottato il piano di urbanistica commerciale, in variante

al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della legge regionale 22 dicembre 1999 n. 28;

Visto il parere n. 6 del 2 settembre 2013, reso dall'unità operativa 3.3/EN-CL del servizio 3/D.R.U. di questo Assessorato, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40/95, che di seguito parzialmente si trascrive:

«... omissis...

Rilevato che:

– trattasi di variante che integra e modifica, per la parte relativa agli insediamenti commerciali, le norme tecniche contenute nel P.R.G. vigente, che conformano le stesse alla norma sulla programmazione commerciale approvata in Sicilia con la legge regionale n. 28/99;

– non riguarda interventi specificatamente soggetti per loro natura a procedure di VIA di cui agli allegati III e IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

– non interessa ambiti sottoposti a misura di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici dispositivi (aree protette, S.I.C. e Z.P.S.), aree produttive con presenza di sostanze pericolose, aree vulnerabili ecc.;

– rientra nelle tipologie di programmazione previste dal punto 1.2, comma 6, dell'allegato "A" della deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 10 giugno 2009, per le quali è prevista l'esclusione della procedura di V.A.S.;

– non prevede la realizzazione di nuovi volumi o di volumi in eccesso rispetto a quanto già previsto dallo strumento urbanistico vigente e/o modifiche ai parametri edilizi ed urbanistici, e, pertanto, non necessita del parere del competente ufficio del Genio civile di Caltanissetta previsto dall'art. 13 della legge n. 64/74;

– non interessa inoltre aree sottoposte a vincolo monumentale ex artt. 136,142 e 157 del D.Lgs. n. 42/04 e ss.m.ed ii., e recepisce senza variazioni le norme del P.P. di R. delle zone A ed A1 del P.R.G., approvato con D.D. n. 217/2000;

– l'elaborato delle suddette N.T.A. adottato in variante con l'atto commissariale in argomento risulta composto di n. 16 articoli;

– gli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 individuano le zone omogenee del vigente P.R.G. sotto elencate, in cui è possibile realizzare interventi commerciali:

– artt. 4 e 5 - "A" - centro storico, residenziale del vecchio nucleo urbano, le tipologie ammesse sono:

- 1) esercizi di vicinato;
- 2) centro commerciale naturale;

– art.6 - "B" - residenziale, le tipologie ammesse sono:

- 1) esercizi di vicinato;
- 2) medie strutture;
- 3) centro commerciale naturale;

– art. 7 - "C" - residenziale di espansione, le tipologie ammesse sono:

- 1) esercizi di vicinato;
- 2) medie strutture;
- 3) centro commerciale naturale;

– art. 8 - "D" - di c/da Banduto e Grottadacqua, in questa Z.T.O. sono consentiti negozi e strutture commerciali sia nel settore alimentare che non alimentare nei limiti previsti dai rispettivi regolamenti di attuazione dei piani di insediamento produttivi comunali;

– i restanti articoli fissano i limiti di dotazioni minime di parcheggi pertinenziali per la clientela in relazione ai diversi settori merceologici, e relativi regolamenti per il rilascio delle autorizzazioni commerciali;

Considerato che:

– la variante in argomento, per quanto sopra rilevato, è da intendersi di solo carattere regolamentare e normati-

vo, non prevedendo alcuna diversa zonizzazione urbanistica rispetto al vigente P.R.G., e non comportando modifiche di carattere urbanistico;

– con l'atto commissariale il comune è dotato di un piano urbanistico commerciale, finalizzato ad adeguare le norme del vigente P.R.G., secondo quanto prescritto dalla legge regionale n. 28/99 ed al D.P.R.S. 11 luglio 2000;

– che la stessa è esclusa dal procedimento della valutazione ex art. 13 della legge n. 64/74 in quanto non consente ulteriore carico urbanistico;

– trattandosi inoltre di variante normativa, non occorre procedere alle valutazioni di piani e programmi secondo il punto 1.2 comma 6 del modello metodologico procedurale della valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della D.G.R. n. 200 del 10 giugno 2009 e D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., fatte salve le eventuali procedure da assolvere in presenza di progetti che hanno le caratteristiche di quelli previsti nell'allegato IV del D.Lgs. n. 152/06;

– quanto contenuto nella programmazione commerciale è conforme alla normativa di cui alla legge 22 dicembre 1999 n. 28 e alle direttive dettate dal D.P.R. n. 165 dell'11 luglio 2000;

– le previsioni in essa contenute sono compatibili con l'assetto del territorio comunale;

PARERE

Per tutto quanto sopra, questa unità operativa 3.3/EN-CL del servizio 3° del D.R.U. di questo Assessorato è del parere che il piano di urbanistica commerciale con adeguamento delle norme tecniche di attuazione alle prescrizioni di cui alla legge regionale n. 28/99 ed al D.P.R.S. 11 luglio 2000 in variante al vigente P.R.G. del comune di Serradifalco (CL), adottato con deliberazione del commissario ad acta con i poteri del C.C. n. 7 del 22 aprile 2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, sia meritevole di approvazione nei termini ed alle condizioni riportate nelle superiori rilievi e considerazioni, fatti salvi ulteriori vincoli ed obblighi derivanti da altre disposizioni di legge.»;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 6 del 2 settembre 2013 reso dall'unità operativa 3.3/EN-CL del servizio 3°/DRU di questo Assessorato;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, del comma 5 dell'art. 5 della legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999, in conformità al parere n. 6 del 2 settembre 2013, reso dall'unità operativa 3.3/EN-CL del servizio 3 D.R.U., è approvata la variante al vigente P.R.G. del comune di Serradifalco (CL), relativa all'adeguamento delle prime tecniche di attuazione dello stesso strumento urbanistico generale, alle direttive e agli indirizzi di programmazione commerciale ed ai criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale di cui al D.P.R.S. n. 165 dell'11 luglio 2000, adottata con deliberazione del commissario ad acta con i poteri del C.C. n. 7 del 22 aprile 2013.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 6 del 2 settembre 2013, reso dall'unità operativa 3.3/EN-CL del servizio 3/D.R.U.;
- 2) delibera del commissario ad acta n. 7 del 22 aprile 2013;

- 3) relazione generale;
- 4) tav. C - zonizzazione, scala 1:2.000;
- 5) tav. B - zonizzazione, scala 1:2.000;
- 6) tav. area urbana - Infrastrutture e servizi, scala 1:2.000;
- 7) norme tecniche.

Art. 3

Il presente decreto, unitamente ai relativi allegati, sarà trasmesso al comune di Serradifalco, il quale dovrà curarne il deposito a libera visione del pubblico nella segreteria comunale e di tale deposito dovrà essere dato annuncio mediante avviso affisso all'albo pretorio comunale ed in altri luoghi pubblici per almeno 15 giorni consecutivi.

Art. 4

Il presente decreto, con l'esclusione degli allegati, sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data della pubblicazione o notificazione.

Palermo, 9 settembre 2013.

GULLO

(2013.37.2152)114

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Approvazione della graduatoria dei contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2012.

Si rende noto che con delibera n. 18 del 23 settembre 2013 del Comitato regionale per le comunicazioni, è stata approvata la gra-

duatoria concernente i contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2012, ai sensi della legge n. 448/98 e del D.M. 15 ottobre 2012 e viene reso pubblico l'allegato "A" della citata delibera.

Il suddetto provvedimento è pubblicato anche nel sito www.regione.sicilia.it sezione "La nuova struttura regionale", quindi nell'area Dipartimenti della Presidenza, cliccare "Segreteria generale" e poi "Co.Re.Com.", nonché nel sito www.corecom.ars.sicilia.it.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato A

GRADUATORIA CONTRIBUTI EMITTENTI TELEVISIVE - ANNO 2012

Pos.	Emittente	Società	Punteggio fatturato	Punteggio personale dipendente				Punteggio totale	Note	Media fatturato (euro)
				Giornalisti	Pubblicisti	Praticanti	Altro			
1	Antenna Sicilia	Sige	330,00	367,00	89,96	10,79	1.321,50	1.789,25	2.119,25	4.811.137,33
2	Video Regione	Tele Radio Regione s.r.l.	58,62	340,00	255,00	0,00	815,75	1.410,75	1.469,37	1.410.050,67
3	Telecolor	Telecolor International T.C.I. S.p.A.	91,94	326,56	9,33	0,50	995,75	1.332,14	1.424,07	2.211.568,63
4	Video Mediterraneo	Video Mediterraneo s.r.l.	32,18	444,72	158,75	0,00	644,88	1.248,35	1.280,52	773.993,00
5	T.G.S. Telegiornale di Sicilia	T.G.S. S.p.A.	97,33	240,00	0,00	0,00	460,00	700,00	797,33	2.341.267,33
6	TRM	Pubblimed S.p.A.	245,59	157,33	2,92	6,63	293,00	459,88	705,46	2.780.537,67
7	Video Uno	Video Uno s.r.l.	5,65	120,00	144,00	0,00	350,38	614,38	620,03	136.026,67
8	Tele Radio Sciaccia	Tele Radio Sciaccia s.r.l.	13,07	13,33	195,00	0,00	366,00	574,33	587,40	314.407,67
9	Tele One	Media One s.r.l.	13,07	100,00	105,00	0,00	355,00	560,00	573,07	314.289,81
10	T.R.A. Tele Radio Acireale	Prima TV s.r.l.	4,57	240,00	135,00	0,00	180,00	555,00	559,57	110.041,67
11	Teleacras	Gasme	17,03	100,00	202,50	0,00	195,00	497,50	514,53	409.783,33
12	Rei Tv	Rei Canale 103 s.r.l.	15,08	212,92	29,25	0,00	233,50	475,67	490,75	362.795,00
13	RTP	RTP s.r.l.	25,54	196,67	12,50	0,00	240,00	449,17	474,70	614.280,63
14	TVT	TVT s.r.l.	26,97	0,00	45,00	0,00	402,50	447,50	474,47	648.686,33
15	Tele Rent	Tele Rent s.r.l.	25,15	60,00	154,69	0,00	233,00	447,69	472,84	604.981,33
16	Onda TV	Accademia P.C.E. s.r.l.	16,42	59,44	155,63	0,00	234,38	449,44	465,87	395.096,00
17	Sesta Rete	Prima TV s.r.l.	4,13	132,22	120,00	0,00	180,00	432,22	436,35	99.393,33
18	Videosicilia	Video Sicilia s.r.l.	8,31	25,00	87,08	0,00	295,63	407,71	416,02	199.894,00
19	Tele Occidente	Soc. coop. Tele Occidente	8,98	0,00	150,00	0,00	250,13	400,13	409,10	215.971,33
20	Televideo Agrigento	Tele Video Agrigento a r.l.	17,01	0,00	177,50	0,00	196,25	373,75	390,76	409.175,33
21	MediterraneoDUE	Video Mediterraneo s.r.l.	2,24	50,00	98,13	0,00	237,50	385,63	387,86	53.871,67
22	Telesiciliacolor Rete 8	Telesiciliacolor Rete 8 s.r.l.	5,71	70,00	96,50	0,00	215,25	381,75	387,46	137.322,97
23	TV 7	TV7 di Cannizzo s.r.l.	12,16	0,00	70,83	0,00	284,44	355,27	367,43	292.536,67
24	Teleradio Studio 98	Coop. Fra Diego La Matina	3,58	0,00	90,00	0,00	270,00	360,00	363,58	86.081,67
25	CTS	Compagnia Televisiva Siciliana s.r.l.	15,55	0,00	126,98	0,00	207,00	333,98	349,53	374.181,67
26	Tre Media	Tre Media s.r.l.	17,22	170,00	30,00	0,00	123,88	323,88	341,09	414.155,00
27	Tele Nova	Gulliver Soc. Coop.	7,46	0,00	121,56	0,00	90,00	301,56	309,03	179.563,67
28	TVM	Tele Video Market s.r.l.	6,95	34,50	90,00	67,50	97,81	289,81	296,76	167.175,67
29	D1 Television	D1 Television s.r.l.	9,10	40,00	90,00	0,00	118,43	248,43	257,52	218.889,67
30	Antenna del Mediterraneo	Pubblisystem s.r.l.	13,21	0,00	0,00	0,00	244,19	244,19	257,40	317.810,67
31	Video Callagrone Canale 8	R.S. Produzioni s.r.l.	9,60	0,00	0,00	0,00	247,38	247,38	256,97	230.832,03
32	Agrigento TV	Digimedia s.r.l.	14,31	0,00	45,00	0,00	162,75	207,75	222,06	344.229,71
33	TVS	Televisione Siracusana Color s.r.l.	2,29	40,00	22,50	0,00	90,00	152,50	154,79	55.030,01
34	Teleblea	Coop. Telectrosicilia	10,01	50,00	0,00	0,00	92,38	142,38	152,38	240.682,67
35	TeleSud	TeleSud Canale 65 s.r.l.	6,23	0,00	52,50	0,00	85,50	138,00	144,23	149.749,00
36	Antenna Uno	R.&T. s.r.l.	5,56	0,00	26,25	0,00	111,00	137,25	142,81	133.686,26
37	Teleradio Monte Kronio	Radio Monte Kronio soc. coop.	7,31	3,06	37,71	25,21	69,38	135,35	142,65	175.764,70
38	D2 Channel	D2 Channel s.r.l.	6,63	0,00	45,00	0,00	90,25	135,25	141,88	159.425,67
39	Blu TV	Teleradio Regione s.r.l.	10,79	0,00	0,00	0,00	124,38	124,38	135,17	259.679,33
40	TRIS	Televisione Siracusana Color s.r.l.	3,87	0,00	0,00	0,00	125,13	125,13	129,00	93.100,59
41	Telesud 3	Telesud 3 s.r.l.	21,31	0,00	0,00	0,00	102,68	102,68	123,99	512.632,67

Pos.	Emittente	Società	Punteggio fatturato	Punteggio personale dipendente				Punteggio totale	Note	Media fatturato (euro)
				Giornalisti	Pubblicisti	Praticanti	Altro			
42	Telecentrosicula	Tele Centro Sicula s.r.l.	6,05	0,00	0,00	0,00	117,00	123,05	145.423,00	
43	RTP Rete 2	Radio Televisione Peloritana s.r.l.	2,83	0,00	0,00	0,00	120,00	122,83	68.039,83	
44	TV Europa	Euromedia s.r.l.	5,08	25,00	0,00	90,00	115,00	120,08	122.194,67	
45	TVA Telenormanna	Tele Video Adriano soc. coop.	3,77	0,00	22,50	0,00	76,19	102,45	90.628,33	
46	Azzurra TV	Azzurra TV s.r.l.	4,26	0,00	0,00	0,00	97,50	101,77	102.425,00	
47	Video Triangolo	Italia 7 Gold Stampa	22,97	0,00	0,00	0,00	75,00	97,97	552.447,67	
48	Tele Stampà SUD	Teleradio Futura Nissa s.r.l.	9,90	0,00	0,00	0,00	83,44	93,34	238.218,67	
49	Teleradio Futura Nissa	Canale 9 s.r.l.	8,92	0,00	0,00	0,00	81,00	89,92	214.508,67	
50	Canale 9	Editor Grillo Editore s.r.l.	4,59	0,00	13,13	0,00	54,00	71,71	110.403,67	
51	Tele Oasi	Antenna Uno (Lentini) s.r.l.	4,97	0,00	0,00	0,00	60,00	64,97	119.473,67	
52	Antenna Uno (Lentini)	New Ciak Telesud s.r.l.	2,92	0,00	18,75	0,00	42,19	63,86	70.289,67	
53	CIAC Telesud	TRC-TeleRadioCanicatti s.r.l.	4,87	0,00	0,00	0,00	53,50	58,37	117.257,67	
54	Tele Radio Canicatti	Il Tirreno s.r.l.	30,98	0,00	22,50	0,00	22,50	53,48	745.280,33	
55	Il Tirreno Sat (RTT rete 1)	Media One s.r.l.	1,91	0,00	23,96	0,00	51,21	53,12	45.997,58	
56	Video One	R.S. Produzioni s.r.l.	1,09	0,00	0,00	0,00	44,75	45,84	26.231,45	
57	Video Faro TV Alfa	Canale 46 s.r.l.	11,42	0,00	33,75	0,00	33,75	45,17	274.636,00	
58	Canale 46	Associazione Culturale Tele City	1,17	0,00	1,25	0,00	36,50	38,92	28.073,33	
59	Tele 8	Tele Video Sicilia Favara soc. coop.	2,69	0,00	0,00	0,00	30,00	32,69	64.628,33	
60	Sicilia TV	Telemed S.p.A.	28,27	0,00	0,00	0,00	0,00	28,27	680.000,00	
61	Telemed 1	Associaz. Video Star	3,35	0,00	0,00	0,00	24,06	27,42	80.692,50	
62	Video Star	RVM Media Communication	0,29	0,00	22,50	0,00	0,00	22,79	6.936,00	
63	Alfa 1	Teleservice s.r.l.	10,07	0,00	0,00	0,00	0,00	10,07	242.237,00	
64	E20SICILIA	R.S. Produzioni s.r.l.	0,38	0,00	0,00	0,00	9,00	9,38	9.199,85	
65	Telemondo Centrale	Amel s.r.l.	8,05	0,00	0,00	0,00	0,00	8,05	193.689,00	
66	Teleceforum	Sicilia 7 s.r.l.	6,58	0,00	0,00	0,00	0,00	6,58	158.333,33	
67	Telemed 2	Associaz. GS	6,22	0,00	0,00	0,00	0,00	6,22	149.634,67	
68	Telesicilia	Cooperativa Aletheia a r.l.	2,74	0,00	0,00	0,00	0,00	2,74	65.892,28	
69	Free TV	Parrocchia S. Giovanni Battista	1,55	0,00	0,00	0,00	0,00	1,55	37.334,49	
70	TSE Telescouteuropa	TeleRadioVita Callagione soc. coop.	1,07	0,00	0,00	0,00	0,00	1,07	25.775,16	
71	Tele Vita	Teleradio Regione s.r.l.	0,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,95	22.873,67	
72	Video Scicli	Associaz. Telemistretta Tv	0,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,69	16.544,40	
73	Telemistretta	Associaz. Tele Anna	0,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,48	11.512,00	
74	Tele Anna	Associaz. Rosina Attardi	0,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45	10.858,65	
75	TV Amica Canale 8	Associaz. Artemide TGR	0,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	7.966,67	
76	TGR Telegionale Radazzo	Associaz. Artemide TGR	0,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	5.362,08	
77	Euro Tv	Associaz. Rosina Attardi	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	3.625,31	
78	Cinquestelle	Associaz. Pubbliservices	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	1.961,67	
	Canale 8 Teleficarazzi	Associaz. R.T. Ficarazzi Canale 8	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08		

* Ammesse con riserva in quanto il patrimonio netto risulta inferiore a quello previsto dalla normativa vigente.

** Ammessa con riserva in attesa di comunicazione ufficiale sull'esito del giudizio pendente dinanzi al T.A.R. Sicilia.

*** Ammessa con riserva in attesa di riscontro da parte del MISE in merito all'avvenuta voltura della concessione.

(2013.39.2270)088

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Approvazione in linea amministrativa dell'operazione n. 9 della coalizione 1 del PIST "Sviluppo sostenibile integrato e coesione sociale dei territori e delle isole del trapanese", a valere sulla linea d'intervento 3.1.4.1A del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 1550 dell'11 giugno 2013, registrato dalla Corte dei conti il 7 agosto 2013, reg. n. 1, fgl. n. 121, l'operazione n. 9 della coalizione 1 del PIST "Sviluppo sostenibile integrato e coesione sociale dei territori e delle isole del trapanese", a valere sulla linea d'intervento 3.1.4.1A del PO FESR Sicilia 2007/2013 relativa a "Realizzazione dello show room dell'artigianato artistico dell'agro ericino in area adiacente al palazzo municipale di San Vito Lo Capo di proprietà comunale" inserita nella graduatoria di merito di cui all'allegato A del D.D.G. n. 520/2012, è stata approvata in linea amministrativa per un importo di € 70.000,00 a valere sulla linea d'intervento 3.1.4.1A del PO FESR 2007/2013".

(2013.37.2175)127

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 per compensi aggiuntivi da erogare a dirigenti regionali.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro n. 1959 del 19 agosto 2103, si è provveduto, in attuazione del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale n. 19/2008, ad apportare al bilancio della Regione per l'anno 2103 le variazioni per l'iscrizione della somma complessiva di € 104.412,23, relativa agli incarichi espletati dai dirigenti regionali Francesco De Francesco, Rosario Vilardo, Angela Antinoro, Enrico Carapezza, Venerando Lo Conti, Matteo Petralito, Salvatore Gabriele Ragusa, Salvatore Gligione.

Il suddetto decreto è pubblicato integralmente nel sito ufficiale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione all'indirizzo www.regione.sicilia.it

(2013.37.2191)017

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro n. 1960 del 19 agosto 2103, si è provveduto, in attuazione del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale n. 19/2008, ad apportare al bilancio della Regione per l'anno 2103 le variazioni per l'iscrizione della somma complessiva di € 9.427,99, relativa all'incarico espletato dal dirigente regionale Salvatore Lamacchia.

Il suddetto decreto è pubblicato integralmente nel sito ufficiale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione all'indirizzo www.regione.sicilia.it

(2013.37.2127)017

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i decreti n. 406, 407 e 408 del 4 settembre 2013 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

DDS n. 406

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4375	4380	15	Modica Giovanni Battista	Largo Vespri Siciliani, sn	Pozzallo	RG

DDS n. 407

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2425	2430	2	Barretta Maria	Corso Roma, 35	Borgetto	PA

DDS n. 408

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0396	302	2	Ferrero Giovanni	Corso V. Emanuele, 56/58	Noto	SR
PA0194	161	4	Munafò Salvatore	Via Immacolata, 4	Barcellona P.G.	ME
PA2587	2592	97	Fischella Alfio	Viale Ruggero di Lauria, 105/107	Catania	CT

(2013.37.2149)083

Cancellazione dall'albo regionale della banche del Credito Aretuseo - Banca di credito cooperativo - società cooperativa in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Siracusa.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 409 del 4 settembre 2013, è stata disposta la cancellazione dall'albo regionale delle banche di cui all'art. 2 del D.Lgs. 29 ottobre 2012, n. 205, del Credito Aretuseo - Banca di credito cooperativo - Società cooperativa in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Siracusa (SR), già iscritta al numero d'ordine 132, che ha ceduto le attività e passività costituenti la propria azienda bancaria alla Banca di credito cooperativo di Pachino - Società cooperativa con sede in Pachino.

(2013.37.2150)013

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Autorizzazione integrata ambientale al Commissario ex OPCM n. 3887/2010, gestore IPPC, concernente la gestione dell'impiantistica denominata Piattaforma logistica di Bellolampo-Palermo, per il trattamento, lo smaltimento ed il recupero di rifiuti urbani, da realizzare nel comune di Palermo.

Con decreto n. 1348 del 9 agosto 2013 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rilasciata, al Commissario ex OPCM n. 3887/2010 (Gestore IPPC), l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi della parte II titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., concernente la gestione dell'impiantistica denominata "Piattaforma logistica di Bellolampo - Palermo" per il trattamento/smaltimento/recupero di rifiuti urbani, da realizzare in località Bellolampo, Palermo - attività IPPC in allegato VIII alla parte seconda, punti 5.3 e 5.4 al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

La predetta autorizzazione integrata ambientale costituisce:

- approvazione del progetto della piattaforma comprensivo dei piani di gestione operativa, di gestione post operativa, di sorveglianza e controllo, di ripristino ambientale con prescrizioni;
- approvazione delle modifiche funzionali della discarica denominata VI vasca, identificata all'interno delle particelle n. 123 del foglio di mappa 36 del N.C.T di Palermo, classificata per rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i., con una capacità complessiva di 1.716.939 mc per una quantità utile per il conferimento di rifiuti di 1.430.783 tonn. ed una estensione superficiale di circa 90.733 mq, suddivisa in quattro settori:
 - settore 1°: capacità complessiva: 168.271 mc; rifiuti abbancabili: 140.226 tonn; estensione superficiale: 19.989 mq;
 - settore 2°: capacità complessiva: 327.715 mc; rifiuti abbancabili: 273.096 tonn; estensione superficiale: 18.942 mq.
 - settore 3°: capacità complessiva: 241.686 mc; rifiuti abbancabili: 201.405 tonn; estensione superficiale: 26.305 mq;
 - settore 4°: capacità complessiva: 979.267 mc; rifiuti abbancabili: 816.056 tonn; estensione superficiale: 25.497 mq.

Quota massima: 570 m slm.

Rapporto di ricoprimento: 1,10.

Conferimento max giornaliero: 1.000 t/g.

Densità rifiuti trattati: 0,90 t/mc.

Durata temporale presunta: 34 anni.

- Autorizzazione alla gestione della discarica corrispondente alla operazione D 1 di cui all'allegato B alla parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., comprensiva dell'impianto di stoccaggio del percolato con capacità di 4.300 mc, corrispondente alla operazione D 15 dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06;

- autorizzazione alla realizzazione e alla gestione dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB), identificato all'interno delle particelle n. 248 e n. 1233 del foglio di mappa 36-37 del N.C.T

di Palermo, corrispondente alla operazione D 8 dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 per un quantitativo massimo di rifiuti ammessi in impianto di 1.000 tonnellate/giorno e di 365.000 tonnellate/anno, comprensivo dell'attività di triturazione e vagliatura corrispondente alla operazione di smaltimento D14 dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06, dell'attività di separazione dei metalli ferrosi e non ferrosi corrispondente alla operazione di recupero R4 dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e dell'attività di compostaggio per la produzione di compost di qualità corrispondente alla operazione R 3 dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06;

- autorizzazione alla realizzazione e alla gestione dell'impianto di trattamento del percolato e autorizzazione alla riattivazione dell'impianto esistente di trattamento del percolato c.d. IBI, identificati all'interno della particella n. 1208 del foglio di mappa 37 del N.C.T di Palermo, corrispondente alla operazione D 9 dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06, per un quantitativo massimo complessivo di trattamento di rifiuti pari a 350 tonn/g;

- autorizzazione alla equalizzazione, ai fini del trattamento, di rifiuti non pericolosi in quanto compatibili tra di loro.

(2013.34.2013)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Revoca del decreto 29 giugno 2010, concernente approvazione dei criteri e delle modalità che disciplinano l'erogazione, la gestione e la rendicontazione di contributi in favore degli enti individuati nella legge regionale 12 maggio 2010, n. 11.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro n. 1365 del 20 settembre 2013, è stato revocato il D.D.G. n. 1343 del 29 giugno 2010, con il quale sono stati approvati i criteri e le modalità che disciplinano l'erogazione, la gestione e la rendicontazione dei contributi ai sensi del comma 10 dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11. Il decreto è integralmente pubblicato nel sito della Regione Sicilia <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/>.

(2013.39.2273)012

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Finanziamento di un progetto proposto dal comune di Valderice nell'ambito della seconda finestra del PO FESR 2007/2013, linea d'intervento 6.2.1.1.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1656 del 20 giugno 2013, registrato alla Corte dei conti in data 7 agosto 2013 reg. 1 fg. 50, è stato finanziato il progetto di "riqualificazione, rinnovamento e riutilizzo dell'area degradata di Fondo Autieri (centro polifunzionale, giardini tematici con essenze locali e giardino acquatico) nel comune di Valderice, dell'importo di € 2.921.190,00, presentato nell'ambito della "seconda finestra" del PO-FESR 2007/2013 linea di intervento 6.2.1.1.

Il decreto sopra citato è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e nel sito www.euroinfocilia.it.

(2013.37.2187)133

Finanziamento al comune di Custonaci per la realizzazione di un progetto di cui al bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1910/S7.01 del 22 luglio 2013, registrato alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 20 agosto 2013 al n. 646 - scheda n. 59, è stata finanziata la somma di € 1.539.000,00 in favore dell'amministrazione comunale di Custonaci per la realizzazione dei "lavori di completamento e riqualificazione della villa comunale e aree circostanti".

(2013.37.2188)112

Finanziamento al comune di Chiaramonte Gulfi per la realizzazione di un progetto di cui al bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1911/S7.01 del 22 luglio 2013, registrato alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 20 agosto 2013 al n. 645 - scheda n. 60, è stata finanziata la somma di € 360.000,00 in favore dell'amministrazione comunale di Chiaramonte Gulfi (RG) per la realizzazione dei "lavori di recupero e riqualificazione urbanistica mediante manutenzione straordinaria di un tratto della via Gulfi".

(2013.37.2190)112

Finanziamento al comune di Monforte San Giorgio per la realizzazione di un progetto di cui al bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1914/S7.01 del 22 luglio 2013, registrato alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 20 agosto 2013 al n. 643 - scheda n. 62, è stata finanziata la somma di € 552.000,00 in favore dell'amministrazione comunale di Monforte San Giorgio (ME) per la realizzazione dei "lavori di completamento, di riqualificazione, rivitalizzazione e recupero del tessuto urbano nel centro storico".

(2013.37.2189)112

Approvazione di perizia ed impegno di somme per la realizzazione di lavori di somma urgenza nel comune di Canicattì.

Con decreto n. 2078/S12 del 7 agosto 2013, annotato presso la ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, in data 13 agosto 2013 al n. 33, il dirigente del servizio 12 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha approvato la perizia relativa ai lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo determinato dall'intasamento del ponte dovuto allo straripamento del fiume Naro in seguito al nubifragio verificatosi la notte del 15 ottobre 2012 in c/da Caizza nel comune di Canicattì (AG) ed ha assunto l'impegno dell'importo di € 241.266,11 sul cap. 672013 del bilancio della Regione, esercizio finanziario in corso, con parte della somma prenotata in bilancio con il D.D.S. n. 3622/ex S11.02 del 20 dicembre 2012.

(2013.37.2136)090

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2011 - Proroga dei termini.

Con circolare del 21 dicembre 2012, prot. n. 115437, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 3 del 18 gennaio 2013, sono state impartite le disposizioni per l'accesso ai contributi di cui all'art.11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, ripartizione fondi anno 2011, per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione.

Considerato:

- che alcune "schede trasmissione dati" sono pervenute fuori il termine prescritto del 17 maggio 2013 e, pertanto, i comuni che le hanno trasmesse andrebbero esclusi dal beneficio;

- che tra le amministrazioni comunali coinvolte risultano i comuni di: Joppolo Giancaxio, Mazzarino, S. Caterina Villarmosa, Messina, S. Alessio Siculo e Torrenova che hanno inviato fuori il termine previsto la "scheda trasmissione dati" e che, per effetto di tale omissione, i cittadini esclusi dal beneficio del contributo sono circa 1.466;

- che detto provvedimento di esclusione coinvolgerebbe i beneficiari finali, che sono le fasce sociali meno abbienti, vista la congiuntura economica che investe il Paese ed in particolare il meridione;

al fine di consentire ad una più ampia fascia di soggetti bisognosi di accedere al contributo in argomento, si ritiene necessario riapri-

re i termini di presentazione a questo Assessorato regionale delle "schede trasmissione dati".

Per quanto sopra, la scadenza prevista dall'avviso sopra citato per l'invio da parte delle amministrazioni comunali delle "schede trasmissione dati" viene fissata in ulteriori giorni 30 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, del presente avviso.

Questo Assessorato provvederà, a mezzo fax, a notificare, ai sensi della l.r. n. 10/91, alle amministrazioni comunali che si trovano nelle condizioni sopra elencate l'eventuale esclusione dal beneficio qualora, nel termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S., non produrranno le "schede trasmissione dati".

Nessun'altra ulteriore notifica di esclusione verrà inviata.

La documentazione dovrà pervenire presso questo Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - Servizio 5 - UO.S5.02, via Leonardo da Vinci, 161, 90145 Palermo, nei termini predetti, esclusivamente a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno, con l'espressa indicazione "Contributo 2011 - Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11". Tutte le istanze pervenute entro detta data saranno oggetto di valutazione finale, fatte salve quelle già pervenute.

Il presente documento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione, inoltre lo stesso sarà pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

(2013.40.2313)048

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Designazione di un componente effettivo del collegio dei revisori dell'Associazione regionale allevatori della Sicilia.

Con decreto n. 141 del 5 settembre 2013, l'Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari ha designato la dr.ssa Margherita Scola, nata a Palermo il 5 giugno 1966, quale componente effettivo, con l'attribuzione delle funzioni di presidente, del collegio dei sindaci dell'Associazione regionale allevatori della Sicilia, secondo le previsioni statutarie del sodalizio medesimo.

(2013.37.2173)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Integrazione del collegio sindacale straordinario dell'ARNAS Garibaldi di Catania.

Con decreto dell'Assessore per la salute n. 1473 del 30 luglio 2013, il collegio sindacale straordinario dell'ARNAS Garibaldi, costituito con D.A. n. 1473/13 del 30 luglio 2013, è stato integrato con il componente del collegio uscente in rappresentanza del Ministero della salute, in sostituzione di quello dimessosi designato dall'Assessorato regionale della salute.

(2013.37.2140)102

Sospensione parziale del riconoscimento attribuito allo stabilimento della ditta Blumar sud s.n.c. di Asaro Matteo & C., con sede in Mazara del Vallo.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 748/13 del 26 agosto 2013, il riconoscimento CE 1137 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Blumar sud s.n.c. di Asaro Matteo & C., con sede in Mazara del Vallo (TP) nella via Lungomare Fata Morgana, n. 22 è stato temporaneamente sospeso nell'attività riguardante il centro spedizione molluschi.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del suddetto decreto.

(2013.37.2146)118

Revoca parziale del riconoscimento attribuito allo stabilimento della ditta Inalca S.p.A., con sede in Capo d'Orlando.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1543/13 del 26 agosto 2013, il riconoscimento CE unico 2316 S a suo tempo attri-

buito allo stabilimento della ditta Inalca S.p.A. con sede in Capo d'Orlando (ME) nella contrada Muscale, è stato parzialmente revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.37.2141)118

Estensione del riconoscimento di idoneità attribuito alla ditta Cooperativa agricola San Giorgio, con sede in Gangi.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1546/13 del 26 agosto 2013, lo stabilimento della ditta Cooperativa agricola San Giorgio con sede in Gangi (PA) nella contrada Magione è stato riconosciuto idoneo anche ai fini dell'attività di sezionamento di carni di ungulati domestici.

Lo stabilimento mantiene ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento CE 1532 M e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.37.2144)118

Revoca del riconoscimento attribuito allo stabilimento della ditta Full s.r.l., con sede in Sant'Agata Militello.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1547/13 del 26 agosto 2013, il riconoscimento CE B4J4G, a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Full s.r.l. con sede in S. Agata Militello (ME) nella contrada Ponte Rosmarino, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.37.2143)118

Voltura del riconoscimento in possesso della ditta ISB Industria Siciliana Budella di Antonino Riccobono, con sede in Calatafimi-Segesta.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1548/13 del 26 agosto 2013 il riconoscimento CE 877 LOA, già in possesso della ditta ISB Industria Siciliana Budella di Antonino Riccobono, è stato volturato alla ditta ISB Industria Siciliana Budella s.r.l.

Lo stabilimento, sito in Calatafimi-Segesta (TP) nella contrada Angeli, mantiene il numero di riconoscimento 877 LOA e con tale identificativo resta iscritto nel Sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.37.2147)118

Sospensione del riconoscimento attribuito alla ditta M.E.I.C. Food s.r.l., con sede in Aci S. Antonio.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1549/13 del 26 agosto 2013, il riconoscimento CE 2955 F, a suo tempo attribuito alla ditta M.E.I.C. Food s.r.l., con sede in Aci S. Antonio (CT) via Nocilla, n. 157, è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del presente decreto.

(2013.37.2145)118

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Indaco Food s.r.l., con sede in Messina.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1552/13 del 26 agosto 2013, lo stabilimento della ditta Indaco Food s.r.l., con sede in Messina nella contrada Luogogrande, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio della fabbricazione e deposito in regime di temperatura controllata di preparazioni a base di carne e preparazioni di pesce.

Lo stabilimento mantiene ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento N9Z8P e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.37.2142)118

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1556 del 26 agosto 2013, è stato autorizzato, anche ai fini dell'accreditamento istituzionale, il legale rappresentante della soc. coop. sociale Faro '85, con sede legale in via Centonze n. 158, Messina - alla gestione ed all'esercizio di ulteriori n. 20 posti letto presso la R.S.A. S. Luigi Orione sita nel comune di Messina, viale S. Martino n. 338, per un totale complessivo n. 40 posti letto.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.37.2164)102

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1558 del 26 agosto 2013, la struttura denominata: I.D.S. Istituto Diagnostico Siciliano s.r.l., sita in Palermo, via San Lorenzo Colli, 312/C, è stata accreditata istituzionalmente per la branca: Radiodiagnostica.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.37.2162)102

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1563 del 26 agosto 2013, è stato autorizzato, anche ai fini dell'accreditamento istituzionale, il legale rappresentante della Antofin s.r.l., con sede legale in via Necropoli Grotticelle n. 17/A - alla gestione ed all'esercizio della R.S.A. Scala Greca, sita nel comune di Siracusa, viale Scala Greca n. 406/A, per n. 20 posti letto.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.37.2165)102

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1564 del 26 agosto 2013, è stata autorizzata ed accreditata la CAPP 1990 cooperativa sociale, sita in Patti (ME) via J.F. Kennedy n. 21/B, per complessive n. 95 prestazioni giornaliere riabilitative ambulatoriali (in aggiunta alle n. 38 prestazioni giornaliere riabilitative domiciliari in favore di portatori di handicap già accreditate con D.D.G. n. 608/12).

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.37.2167)102

Rettifica del decreto 29 aprile 2013, concernente accreditamento istituzionale del presidio riabilitativo dell'A.I.A.S. sez. di Palermo onlus, con sede in Palermo.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1557 del 26 agosto 2013, è stato rettificato il D.D.G. n. 853/2013 di accreditamento istituzionale del presidio riabilitativo dell'A.I.A.S., sez. di Palermo onlus, sede operativa sita in via Besio, Palermo (pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana del 7 giugno 2013, n. 27).

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.37.2163)102

Accreditamento istituzionale transitorio della casa di riposo Casa dell'anziano Santa Lucia, sita in Augusta.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1559 del 26 agosto 2013, la casa di riposo Casa dell'anziano Santa Lucia, sita in

Augusta (SR), via Benedetto Croce n. 10, con una ricettività complessiva di n. 64 utenti, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia casa di riposo, ai sensi del D.I. n. 16/12, nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.37.2166)102

Autorizzazione al legale rappresentante della ditta Farmacia Strasburgo s.n.c., con sede in Palermo, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale.

Con decreto del dirigente del servizio farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1616/13 del 2 settembre 2013, il dr. Roberto Mazzaese, legale rappresentante della ditta Farmacia Strasburgo s.n.c., con sede legale in Palermo, viale Strasburgo n. 202, e magazzino in Ragusa in via degli Aceri n. 141/B - padiglione C, è stato autorizzato alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lvo n. 219/06 e successive modifiche ed integrazioni su tutto il territorio nazionale.

(2013.37.2177)028

Autorizzazione al legale rappresentante della ditta Farmacia La Madonnina s.a.s., con sede in Palermo, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale.

Con decreto del dirigente del servizio farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1617/13 del 2 settembre 2013, il dr. Aldo Minore, legale rappresentante della ditta Farmacia La Madonnina s.a.s., con sede legale in Palermo, via Montalbo n. 124, e magazzino in Ragusa, in via degli Aceri n. 141/B - padiglione D, è stato autorizzato alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del d.lvo n. 219/06 e successive modifiche ed integrazioni su tutto il territorio nazionale.

(2013.37.2178)028

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Impegno di somma per la realizzazione di un progetto nel comune di Gela a valere sulla linea di intervento 6.1.3. A-G del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto n. 444 del 25 giugno 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 2013, al reg. n. 1, fg. n. 67, è stata impegnata la somma di € 203.044,78 sul capitolo 842412 del bilancio della Regione siciliana per la realizzazione del progetto "Intervento di protezione di area a rischio di eventi naturali - Muro di contenimento di via Benedetto Croce" del comune di Gela (CL) - CUP: D39D12000010006 - Cod. Caronte: SI_1_8006, a valere sulla linea di intervento 6.1.3.A-G (ex 6.1.3.7) del PO FESR Sicilia 2007/2013, in quanto operazione matura n. 19 presentata nell'ambito del PIST 8 "Poleis: città e territori in rete" - PISU "Polis 2020", ai sensi del comma 3 dell'art. 14 dell'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI.

(2013.37.2133)135

Nomina del responsabile del procedimento del "Progetto per la fornitura di attrezzature informatiche per le attività di controllo di primo livello dell'unità di monitoraggio e controllo del D.R.A." - linea di intervento 7.1.1.B del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto n. 594 del 9 agosto 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, è stata nominata la dott.ssa Francesca Grosso, dirigente responsabile dell'area 2 (dipartimentale) - "Programmazione e coordinamento programmi comunitari" del dipartimento regionale dell'ambiente quale responsabile del procedimento del progetto indicato come "Progetto per la fornitura di attrezz-

zature informatiche per le attività di controllo di primo livello dell'unità di monitoraggio e controllo del D.R.A." nell'ambito della linea di intervento 7.1.1.B (ex 7.1.1.5) del PO FESR Sicilia 2007/2013.

(2013.37.2132)135

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 613 del 6 settembre 2013, è stata concessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii. alla ditta Silam Plast s.r.l., con sede legale ed impianto nel comune di Caltanissetta, Zona industriale - San Cataldo Scalo s.n., l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'ampliamento dell'attività esistente per la produzione di quadri elettrici in vetroresina mediante processo di stampaggio.

(2013.37.2135)119

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 618 del 10 settembre 2013, è stata concessa ai sensi e per gli effetti degli artt. 269 e 281 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii. alla ditta Anzalone Gessi s.r.l. con sede legale ed impianto nel comune di San Cataldo (CL), c.da Scarlata, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'ampliamento di manufatti in gesso e dal nuovo impianto da realizzare nello stesso stabilimento per la produzione di premiscelati in polvere.

(2013.37.2186)119

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Esclusione dal demanio marittimo di un'area demaniale marittima sita nel comune di Porto Empedocle ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione.

Con decreto interdipartimentale n. 508 del 5 luglio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, di concerto con il dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, l'area demaniale marittima di mq. 297,60 ricadente in loc. Marinella del comune di Porto Empedocle, individuata in catasto dalla particella n. 267 del foglio di mappa n. 21 dello stesso comune, è stata esclusa dal demanio marittimo e viene a far parte del patrimonio disponibile della Regione.

(2013.37.2134)047

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Costituzione di una commissione esaminatrice permanente per lo svolgimento delle prove attitudinali di cui al decreto legislativo n. 206/2007.

Il dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con decreto n. 1128 del 21 agosto 2013, ha costituito una commissione esaminatrice permanente composta da ing. Manlio Scirè, arch. Gabriella Lupinacci, dott. Maurizio Giannone, dott. Lucio Caracausi, dott. Giuseppe Triscari, dirigenti e funzionari del predetto dipartimento, per lo svolgimento delle prove

attitudinali di cui al decreto legislativo n. 206/2007, a completamento della procedura di riconoscimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei titoli professionali di guida turistica e di accompagnatore turistico acquisiti all'estero da parte di soggetti che intendono esercitare stabilmente dette professioni in Sicilia.

(2013.37.2130)111

Provvedimenti concernenti presa d'atto delle competenze acquisite da guide turistiche per l'esercizio della professione.

Con decreto n. 1165 del 5 settembre 2013, ai sensi della legge regionale n. 8 del 3 maggio 2004, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha preso atto delle competenze acquisite dalla guida turistica Oliveri Caterina, nata a Misilmeri il 15 maggio 1963, per l'esercizio della professione nelle lingue inglese e francese.

Con decreto n. 1166 del 5 settembre 2013, ai sensi della legge regionale n. 8 del 3 maggio 2004, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha preso atto delle competenze acquisite dalla guida turistica Ferrantelli Margherita, nata a Palermo il 20 ottobre 1971, per l'esercizio della professione nelle lingue inglese e francese.

Con decreto n. 1167 del 5 settembre 2013, ai sensi della legge regionale n. 8 del 3 maggio 2004, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha preso atto delle competenze acquisite dalla guida turistica Longo Paolo, nato a Palermo il 14 aprile 1946, per l'esercizio della professione nelle lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco.

(2013.37.2151)111

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale.

Con decreto n. 1174 del 5 settembre 2013, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto la sig.ra Trapani Alessandra, nata a Palermo il 16 giugno 1980 ed ivi residente in via P. Scaglione n. 127 c, all'albo regionale degli accompagnatori turistici, con idoneità nella lingua inglese, rilasciando il relativo tesserino di riconoscimento per l'esercizio della professione.

(2013.37.2160)111

Presa d'atto delle competenze acquisite da un accompagnatore turistico per l'esercizio della professione.

Con decreto n. 1175 del 5 settembre 2013, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha preso atto delle competenze acquisite dalla signora Mandreucci Giuseppa, nata a Palermo il 29 gennaio 1964 e residente a Carini, via Piraineto n. 45, per l'esercizio della professione di accompagnatore turistico nelle lingue inglese e spagnolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004.

(2013.37.2159)111

COPIA TRAPIANI
NON VALE

CIRCOLARI

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

CIRCOLARE 18 settembre 2013, n. 21.

Procedure per la richiesta e l'erogazione dei finanziamenti imputati sul capitolo 377306 (Contributi per la conservazione dei beni librari e per l'acquisto di pubblicazioni da assegnare alle biblioteche aperte al pubblico).

ALLE SOPRINTENDENZE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

ALLE UNITÀ OPERATIVE PER I BENI BIBLIOGRAFICI ED ARCHIVISTICI DELLE SOPRINTENDENZE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA REGIONE

ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

AGLI ENTI MORALI ED ECCLESIASTICI

ALLE ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI

e, p.c. ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI D'ITALIA - SICILIA

ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE - SICILIA

AI DIRETTORI DELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE SICILIANE

AL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

AI DIRIGENTI DELL'AREA E DEI SERVIZI DELL'ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

A seguito di valutazioni contabili amministrative, si è reso necessario apportare dei correttivi alla modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi in oggetto in atto regolamentata dalla circolare n. 9 del 23 maggio 2011.

Pertanto, la circolare n. 9/2011, fermi restando i principi ispiratori della stessa, viene così sostituita e si applica a partire dal corrente esercizio finanziario:

1. Finalità dei contributi gravanti sul capitolo 377306

I contributi in favore delle biblioteche mirano al "potenziamento delle finalità istituzionali proprie del servizio di pubblica lettura".

Tali finalità possono ricondursi essenzialmente a quattro, tra di loro interdipendenti:

- a) lettura in sede;
- b) prestito del patrimonio posseduto;
- c) informazione bibliografica in riferimento sia al patrimonio posseduto sia a quello da acquisire per incremento delle raccolte e per prestito o cooperazione con altre biblioteche del medesimo comprensorio o con le biblioteche regionali;
- d) conservazione del patrimonio librario

Il raggiungimento di tali fini può essere realizzato o attraverso l'incremento del patrimonio o attraverso la messa in opera delle operazioni necessarie alla migliore conservazione dello stesso nonché della sua ottimale fruizione.

Si ritiene opportuno indicare, di seguito, un elenco di strumenti e attrezzature che possono essere acquisiti con i fondi disponibili sul capitolo in oggetto:

- 1) pubblicazioni (anche su supporto non cartaceo);
- 2) reggilibri;
- 3) scaffali;
- 4) armadi, schedari, espositori per riviste;
- 5) tavoli e sedie per la lettura al pubblico;
- 6) lampade per la lettura;
- 7) attrezzature e sistemi per l'informatizzazione dei servizi di biblioteca (computers e softwares specialistici);

- 8) fotocopiatrici per il servizio al pubblico;
- 9) apparecchiature da riproduzione video e sonora;
- 10) modem - fax.

2. Destinatari dei contributi

Destinatari dei contributi gravanti sul capitolo di cui trattasi sono le "biblioteche aperte al pubblico".

Si ricorda che la progressiva riduzione delle disponibilità di bilancio sul capitolo 377306 e l'esigenza di evitare duplicazioni di interventi ha indotto questa Amministrazione ad escludere dai finanziamenti gravanti sul capitolo sopracitato, a partire dall'esercizio finanziario 1996: le biblioteche universitarie, degli istituti professionali e tecnici, di musei, gallerie e Soprintendenze, e di Istituti culturali, che ricevono finanziamenti su altri capitoli del bilancio della Regione siciliana.

Sono, inoltre, escluse le biblioteche di enti e associazioni che perseguono fini di lucro nonché le biblioteche che effettuano una apertura condizionata o limitata (poiché vengono meno le caratteristiche di fruibilità generalizzata).

3. Requisiti

Si riporta di seguito l'elenco dei requisiti che dovranno essere posseduti dalla biblioteca alla data di presentazione dell'istanza:

- 3.1. statuto-regolamento esecutivo, adottato dall'organo deliberativo competente dell'ente proprietario, con il quale viene istituita la biblioteca e sia espressamente previsto, tra i compiti della stessa, di svolgere servizio di lettura e prestito in favore del pubblico, nonché vengano regolamentate le modalità di svolgimento del servizio;
- 3.2. svolgere servizio di pubblica lettura per almeno 20 ore settimanali, parte delle quali in orario pomeridiano;
- 3.3. un responsabile del servizio di biblioteca, nominato secondo le procedure relative vigenti per l'ente proprietario della biblioteca medesima;
- 3.4. consistenza del patrimonio documentario (cartaceo e non) regolarmente inventariato e fruibile non inferiore a n. 3.000 unità;
- 3.5. locali aventi una superficie complessiva a disposizione dell'utenza (esclusi i vani di servizio), non inferiore a mq. 80;
- 3.6. somma spesa nell'anno finanziario precedente a quello per il quale si richiede il contributo, (al netto di canone locativo e retribuzione del personale) ad esclusivo onere a carico del bilancio dell'ente proprietario, per le dotazioni della biblioteca;
- 3.7. nel caso di biblioteca già destinataria di contributi sul capitolo di cui trattasi gravanti su esercizi finanziari precedenti, avere speso e regolarmente rendicontato, secondo le modalità previste al punto 4. e al punto 8. della presente circolare, le somme oggetto di finanziamento, fino al secondo esercizio precedente.

La mancanza dei requisiti richiesti ai punti da 1 a 7 comporta la non ammissione ai contributi in parola. Si precisa che il patrimonio librario regolarmente catalogato e l'adozione di un registro utenti costituiranno elementi di valutazione ai fini della concessione del contributo.

4. Istanza

Ai fini dell'ottenimento del contributo i soggetti proponenti dovranno presentare apposita istanza redatta esclusivamente sul modello allegato A alla presente circolare, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto proponente nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive.

L'istanza, diretta ad ottenere il finanziamento di cui alla legge n. 66/75, redatta in quadruplica esemplare, dovrà pervenire alle Unità operative beni bibliografici ed archivistici delle soprintendenze competenti per territorio.

L'incompletezza dell'istanza sarà causa di esclusione se la circostanza incide sull'accertamento dei requisiti di ammissibilità al beneficio di cui al punto 3.

L'istanza dovrà contenere i seguenti elementi:

- 4.1. dichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti necessari per la ammissione al contributo (vedi punto 3). La documentazione relativa (planimetria dei locali, delibere di approvazione degli statuti-regolamenti) andrà allegata ove la biblioteca interessata non vi abbia già provveduto in precedenza, o, altrimenti, richiamata citando gli estremi di trasmissione;
- 4.2. dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni contenute nella presente circolare;
- 4.3. dichiarazione di impegno ad eseguire la spesa nello stesso esercizio finanziario della concessione del contributo;
- 4.4. dichiarazione attestante la spesa effettuata nell'anno precedente con fondi gravanti sul proprio bilancio e destinati alla gestione della biblioteca;
- 4.5. dichiarazione attestante che l'ente non ha presentato altre richieste di contributo allo scrivente, o ad altri rami dell'Amministrazione regionale, o ad altri enti pubblici, per l'attuazione del medesimo progetto biblioteconomico;
- 4.6. (per associazioni, cooperative e scuole non appartenenti a enti pubblici): dichiarazione attestante che l'ente proprietario non persegue fini di lucro;
- 4.7. Per le biblioteche di enti ed istituzioni non appartenenti al settore pubblico regionale forma di pagamento prescelta tra:
 - accredito in conto corrente postale;
 - versamento su conto corrente bancario.

Si specifica in proposito che non sono ammissibili pagamenti intestati a persona fisica, anche se la medesima sia il legale rappresentante dell'ente, e che deve verificarsi la piena coincidenza tra titolare del codice fiscale o partita I.V.A. e titolare della forma di pagamento prescelta; per gli enti appartenenti al settore pubblico regionale il pagamento delle somme avverrà mediante accreditamento sul relativo conto di Tesoreria regionale (circolare prot. 28847 del 2 giugno 1998 dell'Assessorato regionale bilancio e finanze).

- 4.8. Espresa indicazione e sottoscrizione (timbro e firma leggibile) del legale rappresentante dell'ente proprietario della biblioteca.

Si precisa che, ai sensi dell'intesa stipulata il 6 agosto 2010 tra il Presidente della Regione siciliana e il Presidente della Regione ecclesiastica Sicilia, le istanze riguardanti le biblioteche degli enti ecclesiastici dovranno essere firmate dal vescovo della diocesi alla quale appartiene la biblioteca o dal suo delegato.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia ultima pagina corrente del registro cronologico di entrata (alla data del 31 dicembre);
- b) copia ultima pagina corrente registro prestiti o documento comprovante l'ultima operazione di prestito (alla data del 31 dicembre);
- c) copia ultima pagina corrente registro utenti (alla data del 31 dicembre);
- d) planimetria dei locali (laddove la sua divulgazione non sia vietata da specifica normativa). Nel caso in cui la stessa fosse già in possesso di questa Amministrazione occorrerà indicarne gli estremi di trasmissione;
- e) copia statuto-regolamento adottato dall'ente proprietario in conformità al D.P.R. n. 417/95, nonché alle modifiche e/o integrazioni contenute nel D.Lgs. n. 490/99 artt. 99, 101, 112. Nel caso in cui lo stesso fosse già in possesso di questa Amministrazione occorrerà indicarne gli estremi di trasmissione;
- f) progetto biblioteconomico di utilizzazione del contributo (allegato B), congruamente motivato.

Nel progetto, verificato il grado di assolvimento delle finalità di cui al punto 1, dovranno essere esposti e, ove possibile, quantificati, gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere tramite il finanziamento che si richiede.

Il bibliotecario potrà inoltre richiedere, per l'impianto, la razionalizzazione o il potenziamento di particolari servizi ed interventi, la consulenza della competente Unità operativa per i beni bibliografici ed archivistici, sia per la redazione del progetto sia per la sua realizzazione.

La mancanza di uno dei documenti sopra citati sarà causa di non ammissione se la circostanza incide sull'accertamento dei requisiti di ammissibilità al beneficio.

5. Scadenza

L'istanza in parola va inoltrata entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno cui si riferisce il finanziamento stesso e si intende presentata nei termini se spedita a mezzo di plico raccomandato con avviso di ricevimento, a tal fine farà fede la data del timbro del vettore; o consegnata a mezzo corriere o a mano e in tal caso farà fede soltanto il timbro di accettazione della Soprintendenza competente per territorio.

Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse successivamente alla scadenza del prefissato termine.

6. Istruttoria istanza

Le Unità operative beni bibliografici ed archivistici, ricevute le istanze, procederanno all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 3 sulla base delle dichiarazioni fornite, effettuando i necessari riscontri con gli atti d'ufficio e, se del caso, appositi sopralluoghi.

Le biblioteche risultanti ammissibili saranno valutate sulla capacità di assolvimento del servizio offerto alla comunità (nella quantità e qualità) sulla base di risultati scaturenti dal raffronto di indicatori (rilevati dai dati forniti), quali:

- popolazione servita (utenza potenziale);
- utenza (n. consultazioni);
- prestito;
- superficie utile;
- numero addetti al servizio;
- ore settimanali di apertura;

- ore di apertura pomeridiana;
- posti lettura;
- capacità di spesa (stato della spesa dei contributi precedentemente assegnati);
- spesa pro capite che il comune destina al servizio di biblioteca sul proprio bilancio.

I dirigenti delle Unità operative beni bibliografici ed Archivistici valuteranno secondo gli indicatori sopra elencati e tenendo conto tuttavia delle realtà territoriali su cui operano.

La valutazione curata dalle citate Unità operative comporterà l'assegnazione del contributo fino ad esaurimento delle somme ripartite per ciascuna provincia in base alla percentuale dei comuni presenti e alla popolazione ivi residente.

Nelle more della approvazione delle graduatorie definitive e della individuazione delle somme, le medesime Unità operative procederanno all'esame dei progetti biblioteconomici presentati che saranno restituiti alle biblioteche beneficiarie del contributo muniti dell'apposito parere di competenza.

Il parere dovrà debitamente indicare le priorità di intervento da attuare ove il finanziamento concesso dovesse risultare inferiore a quello richiesto; potrà prevedere vincoli e/o cautele da osservarsi o richiedere integrazioni e specificazioni, ritenute utili ad insindacabile giudizio delle Unità operative medesime.

Le Unità operative beni bibliografici ed archivistici in presenza di progetti che prevedono l'informatizzazione del servizio, dovranno verificare la fattibilità del progetto stesso in relazione agli standards seguiti, nonché ai tempi di attuazione.

Potranno, altresì, chiedere la non ammissione a futuri contributi della biblioteca, qualora dovessero riscontrare che, da parte dell'ente, non siano stati rispettati gli impegni assunti.

Gli enti interessati sono tenuti a richiedere alle Unità operative beni bibliografici ed archivistici nulla osta a modificare e/o aggiornare l'originario progetto approvato, solo nel caso in cui sopravvenga motivata necessità e, comunque, prima della effettuazione della spesa.

7. Piano proposte

Entro il termine perentorio del 15 marzo di ciascun anno le Unità operative beni bibliografici ed archivistici inoltreranno allo scrivente Assessorato apposito piano proposte di contributo.

L'importo complessivo per provincia di detti piani non potrà eccedere la quota che risulterà assegnabile a ciascuna provincia sull'intera disponibilità del capitolo.

Le Unità operative beni bibliografici ed archivistici premetteranno al piano una relazione generale sul servizio di pubblica lettura nelle rispettive circoscrizioni.

Le proposte saranno corredate da due delle quattro copie delle istanze prodotte dalle biblioteche interessate.

8. Impegno somme e procedure di spesa

Il decreto di approvazione delle biblioteche beneficiarie e di impegno delle somme ad esse destinate sarà reso noto tramite pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

La spesa relativa all'attività per cui si concede il contributo dovrà essere effettuata entro l'esercizio finanziario di concessione del contributo medesimo, pena la revoca dello stesso.

La somma concessa verrà accreditata in due soluzioni: la prima, in misura pari all'80% del contributo concesso; la seconda a saldo, quale risulterà dal regolare rendiconto che deve essere presentato entro e non oltre un anno dalla data di pubblicazione della concessione del contributo, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, pena la revoca dello stesso.

9. Rendiconti

Entro il termine di cui al punto 8) gli enti proprietari delle biblioteche beneficiarie dovranno produrre, pena la revoca del contributo concesso, alle Unità operative beni bibliografici ed archivistici, il rendiconto nella forma di seguito indicata.

Le spese effettuate dovranno essere comprovate da fatture originali debitamente firmate per quietanza, accompagnate da copia del mandato di pagamento quietanzato o da ricevute di versamento emesse in conformità delle vigenti disposizioni fiscali e corredate del visto di regolare esecuzione delle forniture da parte del bibliotecario responsabile della biblioteca, nonché dai numeri di presa in carico sul registro cronologico generale di entrata, del patrimonio documentario (libri, cassette, dischi, ecc.) e delle attrezzature. Si specifica che tutta la documentazione di spesa, compresa la nota di trasmissione della stessa, dovrà essere presentata in tre esemplari (un originale e due copie conformi).

Le Unità operative beni bibliografici ed archivistici, cui è destinata una delle tre copie, procederanno all'esame del rendiconto, verificando la conformità della spesa al progetto biblioteconomico precedentemente approvato; le medesime UU.OO, in presenza di documentazione irregolare, o di spesa difforme dal progetto, provvederanno a richiedere rettifiche e chiarimenti, con facoltà di proporre la revoca del contributo concesso qualora l'ente beneficiario non provveda a quanto richiesto.

L'Assessorato regionale dei beni culturali, ambientali e della pubblica istruzione, accertata la regolarità contabile-amministrativa del rendiconto presentato, emetterà in favore dell'ente beneficiario mandato di pagamento a saldo di quanto dovuto.

In caso di esito negativo, in tutto o in parte, del riscontro amministrativo contabile, l'Amministrazione procederà alla revoca (totale o parziale) del contributo con conseguente richiesta di restituzione di quanto dovuto e con l'insorgenza a carico del beneficiario dell'obbligazione restitutoria di quanto dovuto.

10. Revoca del contributo e recupero somme non spese

Come già ricordato, il legale rappresentante della Biblioteca sottoscrive, all'atto di presentazione dell'istanza di accesso ai contributi di cui trattasi, l'impegno ad eseguire la spesa entro l'esercizio finanziario di concessione del contributo, pena la revoca dello stesso.

Pertanto, all'atto dell'inoltro del rendiconto, sarà necessario allegare atti dai quali si evincano le date di assunzione degli impegni e delle determine a contrarre (ad esempio, nel caso di amministrazione comunale, le delibere di acquisto attrezzature e pubblicazioni vistate dai competenti organi di controllo, ovvero, nel caso di enti privati, gli ordini di fornitura).

Il rendiconto, come già enunciato al punto 8), deve essere presentato entro e non oltre un anno dalla data di pubblicazione della concessione del contributo nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, pena la revoca dello stesso.

Si raccomanda, dunque, alle Unità operative beni bibliografici ed archivistici di sollecitare le biblioteche inadempienti ad una pronta rendicontazione delle somme concesse, con eventuale rinuncia o restituzione delle somme non utilizzate, effettuando il versamento presso la Cassa regionale con imputazione al capitolo 3717 (per gli enti pubblici) e capitolo 3724 (altri soggetti) del bilancio della Regione siciliana.

Per il recupero delle somme impegnate e non rendicontate entro i termini previsti ai punti nn. 8 e 9 della presente circolare, ove l'ente non provveda, questa Amministrazione provvederà, previa revoca del contributo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 della legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, fino alla concorrenza della somma dovuta (fermo amministrativo).

La presente circolare sarà pubblicata nel sito ufficiale della Regione siciliana www.regione.sicilia.it/beniculturali e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con effetto di notifica a tutti i soggetti interessati.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana: GELARDI

Allegato A

Oggetto: Richiesta di contributo a carico del cap. 377306, esercizio finanziario 200.....

Biblioteca
di

All'Assessorato regionale beni culturali,
ambientali e identità siciliana
Dipartimento regionale beni culturali,
ambientali e identità siciliana
Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo

per il tramite del Soprintendenza dei beni culturali ed ambientali
di

Il sottoscritto nella qualità di legale rappresentante (indicare ente proprietario della biblioteca) con sede in via c.a.p. codice fiscale e/o partita IVA (dell'ente) chiede, ai sensi della circolare n. del la concessione di contributo per la dipendente biblioteca, a carico del capitolo sopra citato del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 200....., da impiegare secondo il progetto allegato alla presente istanza.

A tal fine, dichiara che la biblioteca (denominazione) con sede in via tel./fax indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla circolare sopra citata ovvero:

- la biblioteca svolge servizio al pubblico, come da statuto-regolamento adottato in data per n. ore settimanali di cui n. pomeridiane;
- il personale di biblioteca è composto da n. unità;
- il responsabile del servizio è il sig., qualifica, nominato con provvedimento adottato da in data
- la biblioteca possiede un patrimonio complessivo la cui consistenza alla data del 31 dicembre è di n. documenti, di cui: inventariati n.; catalogati n.;
- dispone di locali per complessivi mq. adibiti a servizio al pubblico;
- ha rendicontato i contributi pregressi fino all'esercizio finanziario compreso come da documentazione già inoltrata con note n.

Dichiara altresì:

- di essere a piena conoscenza delle disposizioni contenute nella circolare assessoriale n. del cui la presente istanza si riferisce; di impegnarsi a svolgere la spesa secondo le modalità prescritte nella medesima;

- di avere speso complessivamente nell'anno finanziario precedente € di cui:

a) per l'accrescimento, la conservazione del patrimonio bibliografico e la gestione del servizio di pubblica lettura €

b) per spese di funzionamento (canone locativo, spese per il personale) €

- che la presente costituisce l'unica istanza presentata all'Amministrazione regionale, o ad altri enti pubblici per l'attuazione del progetto di cui in premessa;

- che l'ente proprietario della biblioteca non persegue fini di lucro (per enti non pubblici).

Alla data del 31 dicembre la biblioteca ha:

- registrato n. utenti;

- dato in prestito n. pubblicazioni;

- ha incrementato il proprio patrimonio di n. unità.

Importo che l'ente proprietario intende assumere a proprio carico:

- per l'accrescimento, la conservazione del patrimonio bibliografico e la gestione del Servizio di pubblica lettura €

Forma di pagamento prescelta tra:

- conto corrente bancario n. coordinate bancarie

ABI

CAB

presso

in

intestato a

- conto corrente postale n. intestato a

In caso di concessione del contributo di impegnarsi ad eseguire la spesa entro l'esercizio finanziario di concessione del contributo

Si allega pertanto la documentazione di cui al punto 4 della circolare n. del

La documentazione relativa alle lettere del suddetto punto 4 trovasi già agli atti di codesta Amministrazione giusta note prot. nn.

trasmesse a

Per quanto sopra, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, viene rilasciata la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

(Luogo e data)

Il legale rappresentante

Allegato B

Dettagliata relazione sull'attività svolta dalla biblioteca nell'anno precedente che valuti il grado di assolvimento delle finalità istituzionali proprie del Servizio di pubblica lettura in relazione alla utenza servita.

Risorse che si intendono attivare o potenziare in relazione agli obiettivi prescelti:

Elenco e principali caratteristiche del patrimonio librario, delle attrezzature, e degli interventi di conservazione per i quali si richiede il contributo:

Priorità e/o urgenze che si segnalano per l'accoglimento:

Tipo di consulenza che eventualmente si richiede alla sezione beni bibliografici della Soprintendenza dei beni culturali ed ambientali competente per territorio:

Visto il legale rappresentante

Il responsabile della biblioteca

(2013.39.2277)016

ASSESSORATO DELLA SALUTE

CIRCOLARE 18 settembre 2013, n. 1307.

Proroga delle procedure previste dal decreto assessoriale 8 agosto 2012, n. 1619.

Nelle more della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del decreto assessoriale di costituzione dell'“Elenco regionale dei soggetti formatori” e dell'“Elenco regionale degli organismi paritetici ed enti bilaterali”, che avverrà entro 60 giorni dal termine previsto dalla circolare n. 1302 del 3 maggio 2013, si dispone la proroga dell'entrata in vigore di tutte le procedure previste dal D.A. n. 1619/12 sino alla data di pubblicazione dell'“Elenco regionale dei soggetti formatori” e dell'“Elenco regionale degli organismi paritetici ed enti bilaterali”.

La presente circolare sarà trasmessa alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Il dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico: TOZZO

(2013.39.2284)102

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafili s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etna, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2013

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale		
— annuale	€	81,00
— semestrale	€	46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:		
— soltanto annuale	€	208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€	23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€	202,00
Abbonamento semestrale	€	110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata	€	0,18
--	---	------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).



COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO
